



Programmi degli insegnamenti

Teaching Programme

L-5



Anno Accademico
Academic Year
2024 - 2025

PIANO DI STUDI DI FILOSOFIA ED ETICA L-5

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	PROGRAMMA	
ANNO 1 COMU NE	COMUNE	M-FIL/07	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	12	ITA	ENG
	COMUNE	M-FIL/08	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	12	ITA	ENG
	COMUNE	M-FIL/01	FILOSOFIA TEORETICA	9	ITA	ENG
	COMUNE	M-FIL/03	FILOSOFIA MORALE	9	ITA	ENG
	COMUNE	M-FIL/02	FILOSOFIA DELLA SCIENZA	9	ITA	ENG
	COMUNE	M-GGR/01	GEOGRAFIA UMANA	6	ITA	ENG
		Laboratorio di lingua	Una lingua europea a scelta (idoneità)	3		
TOTALE				60		

Tabella Piano di Studio - anno comune

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	PROGRAMMA	
ANNO 2 COMU NE	COMUNE	M-FIL/06	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA	12	ITA	ENG
	COMUNE	M-FIL/06	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA	12	ITA	ENG
	COMUNE	M-FIL/01	FILOSOFIA DELLA RELIGIONE	9	ITA	ENG
	COMUNE	M-FIL/04	ESTETICA	6	ITA	ENG
	COMUNE	M-FIL/05	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	6	ITA	ENG
	COMUNE	M-FIL/03	ETICA DELLE RELAZIONI	6	ITA	ENG
		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6		
		INF/01	Laboratorio di Digital Humanities (idoneità)	3		
TOTALE				60		

Tabella Piano di Studio - indirizzo Saperi e pratiche filosofiche

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	PROGRAMMA	
ANNO 3		M-FIL/01	ERMENEUTICA FILOSOFICA	9	ITA	ENG
		SECS-P/02	STORIA DELLO SVILUPPO E DEL PENSIERO ECONOMICO	9	ITA	ENG
		L-ANT/02	STORIA GRECA	6	ITA	ENG
		L-ANT/03	STORIA ROMANA	12	ITA	ENG
		M-STO/01	STORIA MEDIEVALE	12	ITA	ENG
	TOTALE				42	

Tabella Piano di Studio - indirizzo Etica dell'Intelligenza Artificiale

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	PROGRAMMA	
ANNO 3		M-STO/05	STORIA DELLA SCIENZA	9	ITA	ENG
		SECS-S/05	RICERCA SOCIALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	9	ITA	ENG
		M-FIL/02	LOGICA E ONTOLOGIA	9	ITA	ENG
		ING-INF/05	BASI DI DATI	9	ITA	ENG
		L-LIN/12	INTERNATIONAL COMMUNICATION	6	ITA	ENG
TOTALE				42		

Tabella Piano di Studio - indirizzo Filosofia e Letteratura

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	PROGRAMMA	
ANNO 3		M-FIL/01	FILOSOFIA DELLA LETTERATURA	6	ITA	ENG
		L-FIL-LET/10	LETTERATURA ITALIANA	9	ITA	ENG
		L-LIN/12	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE	9	ITA	ENG
		L-FIL-LETT/08	FILOGIA LATINA E UMANISTICA	9	ITA	ENG
		L-FIL-LET/15	FILOGIA GERMANICA	9	ITA	ENG
TOTALE				42		

ANNO 3 COMUNE		ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	12
		PROVA FINALE	6

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	M-FIL/07	12
1	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	M-FIL/08	12
1	FILOSOFIA TEORETICA	M-FIL/01	9
1	FILOSOFIA MORALE	M-FIL/03	9
1	FILOSOFIA DELLA SCIENZA	M-FIL/02	9
1	GEOGRAFIA UMANA	M-GGR/01	6
2	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA	M-FIL/06	12
2	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA	M-FIL/06	12
2	FILOSOFIA DELLA RELIGIONE	M-FIL/01	9
2	ESTETICA	M-FIL/04	6
2	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	M-FIL/05	9
2	ETICA DELLE RELAZIONI	M-FIL/03	6
3	ERMENEUTICA FILOSOFICA	M-FIL/01	6
3	STORIA DELLO SVILUPPO E DEL PENSIERO ECONOMICO	SECS-P/02	9
3	STORIA GRECA	L-ANT/02	6
3	STORIA ROMANA	L-ANT/03	6
3	STORIA MEDIEVALE	M-STO/01	12
3	STORIA DELLA SCIENZA	M-STO/05	9
3	RICERCA SOCIALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	SECS-S/05	9
3	LOGICA E ONTOLOGIA	M-FIL/02	6
3	BASI DI DATI	ING-INF/05	9
3	INTERNATIONAL COMMUNICATION	L-LIN/12	6
3	FILOSOFIA DELLA LETTERATURA	M-FIL/01	9
3	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	6
3	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE	L-LIN/12	6
3	FILOGIA LATINA E UMANISTICA	L-FIL-LETT/08	9
3	FILOGIA GERMANICA	L-FIL-LET/15	9



PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/07

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è l'acquisizione di una conoscenza base della filosofia greca e romana, attraverso la presentazione e l'approfondimento dei momenti fondamentali della filosofia antica e dei contenuti di pensiero dei filosofi antichi, da Talete a Plotino.

Obiettivi formativi:

- 1) Inquadrare e collocare nel panorama storico-filosofico gli eventi e i filosofi analizzati;
- 2) Conoscere e analizzare il pensiero teoretico dei filosofi studiati;
- 3) Conoscere e utilizzare il linguaggio specifico della materia trattata;
- 4) Saper comprendere i testi classici e della letteratura critica, le metodologie e le forme argomentative del discorso filosofico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze avanzate nei seguenti ambiti:

- Conoscenza e comprensione delle principali dinamiche storiche, politiche e culturali, alla base della nascita della filosofia antica (Ob. 1);
- Conoscenza e comprensione delle linee essenziali dello sviluppo dei contenuti di pensiero dei filosofi antichi e delle relazioni teoretiche tra di essi (Ob.2);
- Conoscenza delle categorie e del linguaggio specifico degli autori e delle correnti di pensiero (Ob.3);
- Conoscenza e comprensione dei testi filosofici classici e della letteratura critica di riferimento (Ob.4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- trasmettere il pensiero dei filosofi antichi in ambito sia didattico sia divulgativo, utilizzando un linguaggio adeguato alla materia trattata e ai diversi contesti (Obb.1 e 3);
- riconoscere e valorizzare analogie e differenze tra le varie correnti di pensiero dell'antichità e tra i vari filosofi (Ob. 2);

- riconoscere, analizzare e interpretare le diverse tipologie dei testi filosofici classici (frammenti, testimonianze, fonti, ecc.) e la letteratura scientifica di riferimento (Ob 4).

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel:

- raccogliere, collegare ed intrecciare, anche in modo trasversale, dati e contenuti della riflessione filosofica antica (Ob.1);
- connettere e far dialogare i temi degli autori classici (pensiero razionale, rapporto natura-legge, ecc.) con le indagini contemporanee (Ob.2);
- incrementare le proprie capacità critiche e nell'attivare riflessioni autonome e condivise sullo studio della filosofia antica, sulla valutazione dei dati appresi e sull'utilizzo delle metodologie di ricerca, incrementando il dialogo competente e costruttivo nel panorama scientifico e/o divulgativo di riferimento (Obb. 3 e 4)

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- conoscere e utilizzare i linguaggi specifici della filosofia antica (Ob. 3);
- comunicare in modo efficace, anche attraverso l'utilizzo di supporti multimediali, i contenuti della discussione filosofica e scientifica a un pubblico sia di media competenza sia specialistico (Obb. 1 e 2);
- produrre ipotesi e saper argomentare correttamente, oralmente e per iscritto, percorsi di ricerca nello studio della filosofia antica (Ob. 4).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

- affrontare ricerche e problemi nell'ambito della storia della filosofia antica, conoscendo fonti, repertori e studi da consultare (Obb. 1 e 2);
- utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze (Obb. 3-4);
- partecipare a indagini scientifiche nell'ambito degli studi di storia della filosofia antica e ai dibattiti del settore scientifico e disciplinare (Obb. 3 e 4).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso presenta una panoramica generale dello sviluppo della filosofia antica, coniugando la prospettiva storia, diacronica sincronica con approfondimenti di natura teoretica, laddove necessari e/o funzionali alla comprensione della materia trattata.

INTRODUZIONE

- 1- Perché studiamo la filosofia antica?
- 2- La nascita della filosofia in Grecia: Mito e logos

LA PRIMA FILOSOFIA

- 3- L'indagine dei primi filosofi naturalisti: i Filosofi Ionici
- 4- La Scuola Pitagorica
- 5- Eraclito di Efeso
- 6- Senofane e gli Eleati
- 7- Parmenide di Elea: la filosofia dell'essere
- 8- Zenone di Elea: le argomentazioni per assurdo
- 9- Melisso di Samo: dall'Essere all'Uno
- 10- I Fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora e Democrito

I PENSATORI ANTROPOCENTRICI

- 11- Il movimento sofistico: introduzione
- 12- I grandi sofisti innovatori: Protagora e Gorgia
- 13- Prodico di Ceo e l'arte della sinonimica
- 14- La corrente naturalistica della sofistica: Ippia di Elide e Antifonte di Atene

- 15- Gli esiti relativistici e immoralistici: gli eristi e i sofisti platonici
- 16- Socrate: la questione socratica
- 17- La riflessione socratica sull'essere umano
- 18- La tecnica dialogica socratica: maieutica, elenchos ed ironia

IL SISTEMA PLATONICO

- 19- Platone: una nuova presentazione
- 20- Biografia
- 21- Il problema della scrittura
- 22- La conoscenza e la ricerca della verità
- 23- Dialettica e mondo delle Idee
- 24- La metafisica: il processo ontogonico
- 25- La metafisica: il processo cosmogonico
- 26- Il problema dell'anima
- 27- L'etica
- 28- La politica
- 29- La retorica
- 30- Conclusioni sulla filosofia platonica

IL SISTEMA ARISTOTELICO

- 31- Aristotele: presentazione e rapporti con Platone
- 32- La metafisica
- 33- Le altre scienze teoretiche: fisica e matematica
- 34- Le scienze pratiche: l'etica
- 35- Le scienze pratiche: la politica
- 36- La logica e l'analitica
- 37- Le scienze produttive: retorica e poetica
- 38- Conclusioni sulla filosofia aristotelica

LE SCUOLE ELLENISTICHE

- 39- Introduzione alla filosofia ellenistica
- 40- Epicureismo
- 41- Stoicismo
- 42- Pirrone, lo Scetticismo Accademico e il Neopirronismo
- 43- Le diverse scuole: Accademia, Liceo e Scuole socratiche

TRA METAFISICA E FILOSOFIA RELIGIOSA

- 44- La filosofia post-ellenistica
- 45- Medioplatonismo e neopitagorismo
- 46- La filosofia rivelata: Filone di Alessandria
- 47- Gli sviluppi dell'aristotelismo in età post-ellenistica
- 48- La filosofia a Roma: Cicerone

LE FILOSOFIE RELIGIOSE E LA FINE DEL PENSIERO GRECO

- 49- Il neoplatonismo pagano
- 50- Plotino: metafisica
- 51- Fisica, antropologia e etica plotiniane
- 52- Tra Plotino e Proclo
- 53- Proclo e lo sviluppo del neoplatonismo
- 54- La fine della filosofia pagana: le scuole neoplatoniche di Atene e di Alessandria nel VI sec. d.C.

LA RIVOLUZIONE DELLA SOFISTICA E IL RAPPORTO CON PLATONE

- 55- Introduzione: per una rivalutazione storico-teoretica della sofistica
- 56- La questione centrale: relativismo o gioco di relazioni?
- 57- Il sofista: "una bestia multiforme"

- 58- La natura polivoca della fonte platonica
- 59- Il duplice sviluppo dell'approccio relazionale dei sofisti
- 60- L'homo-mensura e le antilogie di Protagora
- 62- Il Trattato sul non essere gorgiano
- 63- Per un'etica della situazione: il contributo di Gorgia
- 64- La critica platonica ai cattivi allievi di Gorgia nel *Gorgia*
- 65- La critica platonica agli eristi nell'*Eutidemo*
- 66- Bene e male nei *Dissoi Logoi*
- 67- Il ruolo educativo dei sofisti: tra *Protagora* e *Teeteto*
- 68- Il dibattito sofistico-platonico sul potere della parola
- 69- Il dibattito sofistico-platonico sul rapporto nomos-physis
- 70- Il dibattito sofistico-platonico sugli dèi
- 71- Il contributo dei sofisti alla filosofia platonica (prima parte)
- 72- Il contributo dei sofisti alla filosofia platonica (seconda parte)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- a) Redazione di un elaborato;
- b) Partecipazione a una web conference;
- c) Partecipazione al forum tematico;
- d) Lettura area FAQ;
- e) Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola video-lezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente)

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi:

- 1) M. Migliori - A. Fermani, *Filosofia antica. Una prospettiva multifocale*, Morcelliana-Schol , Brescia 2020;
- 2) G. Reale, *Storia della filosofia greca e romana*, Il pensiero occidentale-Bompiani, Milano 2018;
- 3) F. Eustacchi, *Leggere i Sofisti. Le diverse anime di una rivoluzione filosofica*, Morcelliana-Schol , Brescia 2021.

RECAPITI

OBBLIGO DI FREQUENZA

La frequenza   obbligatoria on-line. Allo studente viene chiesto di visionare almeno l'80% delle video lezioni presenti in piattaforma

AGENDA

In *Informazioni Appelli* nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.



PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/08

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Introdurre le studentesse e gli studenti al campo della storia della filosofia medievale, abbracciando l'intera lunga durata del Medioevo a partire dalle sue radici tardoantiche fino alle soglie della modernità, nel 15° secolo. Essi saranno guidati a leggere la complessità storica a partire da una narrazione complessa e sensibile alla polifonia delle fonti. Il focus specifico sarà sulla speculazione intorno al problema dell'essere, sempre colta a partire dal suo legame con i diversi contesti culturali, religiosi, linguistici, istituzionali.

Obiettivi formativi

- Ob. 1 Acquisire nozioni di base a livello di metodologia storica
- Ob. 2 Acquisire consapevolezza dei molteplici contesti storici della filosofia
- Ob. 3 Acquisire un lessico filosofico maturo e una autonoma comprensione dei testi filosofici medievali
- Ob. 4 Applicare consapevolmente interpretazioni complesse e contestualizzate

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze avanzate nei seguenti ambiti:

- metodologia della storia della filosofia del medioevo (ob. 1);
- storicizzazione dell'ermeneutica filosofica (ob. 2);
- il problema filosofico dell'essere nei suoi risvolti metafisici, teologici, epistemologici (ob. 3);
- tematizzazione di percorsi concettuali di lunga durata (ob. 4).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono:

- capacità di far entrare in relazione tra loro dati testuali, contesti istituzionali, sfondo ideologico (ob. 1).
- capacità di comprendere il rapporto circolare tra la comprensione del testo e la comprensione del

- contesto, riconducendo l'opera al rapporto con le sue circostanze storiche (ob. 2)
- apprezzare l'originalità teoretica (ob. 3).
- capacità di tracciare percorsi nella storia di lunga durata di concetti filosofici – e, in senso più ampio, di idee legate a diverse discipline – differenti da quelli affrontati a lezione (ob. 4).

- Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono:

- autonomia nell'approccio alle fonti, avendo acquisito nozione della complessità di un corretto approccio a un testo del passato (ob. 1).
- capacità di interrogarne il contesto di appartenenza originale (ob. 2)
- capacità di individuare il valore pregnante di un filosofico del passato a partire tanto da una buona comprensione del suo contenuto (ob. 3),
- capacità di analisi di un fenomeno, tanto delle strutture socioculturali entro cui si manifesta quanto della peculiarità dell'iniziativa degli attori coinvolti (ob. 4).

- Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono

- capacità di presentare un argomento complesso contestualizzandolo in maniera semplice ed efficace (ob. 1),
- consapevolezza che un'adeguata contestualizzazione rappresenta un guadagno della comprensione di un testo. (ob. 2).
- utilizzare con confidenza il vocabolario della storia della filosofia, muovendosi con consapevolezza tra le trasformazioni di significanti e significati (ob. 3).
- veicolare una narrazione in equilibrio tra le necessità della sintesi e il corretto riferimento alla polifonia dei fattori (ob. 4).

- Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti:

- valorizzano l'apporto di una comunità scientifica multidisciplinare (ob. 1);
- realizzando un'integrazione tra la conoscenza della filosofia nel Medioevo e il contesto della storia medievale intesa in senso lato, diventano capaci di fare interagire saperi diversi fra loro anche in campi diversi (ob. 2).
- acquisiscono la capacità di diventare, per quanto riguarda l'apprendimento del contenuto di un testo filosofico, autonomi (ob. 3),
- imparano a indagare l'attualità secondo criteri analoghi, ossia basati sull'interazione di agency e contesto (ob. 4);

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso presenta un'introduzione allo sviluppo diacronico della filosofia medievale, con particolare attenzione alle trasformazioni culturali e linguistiche, alle reciproche influenze di culture differenti, ai contesti istituzionali entro cui la filosofia viene esercitata e trasmessa. Il fulcro teoretico sarà rappresentato dall'essere, tema che sarà declinato in chiave metafisica, teologica ed epistemologica. La parte monografica del corso, coerentemente con tale problematica, sarà dedicata al pensiero di Bertoldo di Moosburg, autore di un importante Commento agli Elementi di teologia di Proclo, e segnatamente alla sua dottrina dell'essere.

LE FILOSOFIE E I MEDIOEVI

1. Introduzione di metodo: la necessità del plurale
2. Premessa: il pensiero filosofico tardoantico
3. Premessa: la Patristica di lingua greca
4. Premessa: la Patristica di lingua latina
5. Premessa: la caduta dell'Impero Romano d'Occidente
6. Premessa: avvento e sviluppo dell'Islam

ORIGINI E PRIMI SVILUPPI DEL PENSIERO LATINO

7. Agostino d'Ippona
8. Severino Boezio
9. La rinascenza carolingia
10. Giovanni Scoto Eriugena
11. Anselmo d'Aosta
12. Pietro Abelardo

IL PENSIERO DEL MONDO ARABO-ISLAMICO ED EBRAICO

13. Il circolo di Al-Kindi
14. Avicenna
15. Al-Ghazali
16. Averroé
17. Ibn Gabirol
18. Mosé Maimonide

LA FILOSOFIA E LE UNIVERSITÀ

19. La nascita delle università
20. Le traduzioni di Aristotele
21. Francescani e Domenicani
22. Bonaventura da Bagnoregio
23. Alberto Magno
24. L'Averroismo latino

TOMMASO D'AQUINO E LE CONDANNE DEL 1277

25. Tommaso d'Aquino: biografia e produzione
26. Tommaso d'Aquino e Aristotele
27. Tommaso d'Aquino: la dottrina dell'essere
28. Tommaso d'Aquino: metafisica e teologia
29. Le condanne del 1277
30. Le condanne del 1277: conseguenze

PARIGI DOPO TOMMASO

31. Enrico di Gand
32. Goffredo di Fontaines
33. Egidio Romano
34. Le dispute sull'eredità di Tommaso: prima parte
35. Le dispute sull'eredità di Tommaso: seconda parte
36. Durando di San Porciano

LA SCUOLA DOMENICANA TEDESCA

37. La particolarità del contesto tedesco
38. Ulrico di Strasburgo
39. Teodorico di Freiberg: la dottrina dell'intelletto
40. Teodorico di Freiberg: l'antitomismo
41. Meister Eckhart: biografia e opere
42. Meister Eckhart: la dottrina

DA SCOTO A GUGLIELMO DI OCKHAM

43. Duns Scoto: biografia e opere
44. Duns Scoto: l'univocità dell'essere
45. Duns Scoto: il primato della volontà
46. Gli Scotisti
47. Guglielmo di Ockham: biografia e opere
48. Guglielmo di Ockham: il nominalismo

ALTRI PENSATORI

49. Tommaso di York

50. Raimondo Lullo
51. Dante
52. Nicola d'Autrécourt
53. Eimerico di Campo
54. Niccolò Cusano

MONOGRAFICO: BERTOLDO DI MOOSBURG

55. Introduzione: biografia
56. Focus di metodologia: fortuna
57. Focus di metodologia: l'edizione critica dell'opera
58. Struttura e fulcro tematico dell'opera
59. Il metodo argomentativo
60. L'uso delle fonti: Proclo
61. L'uso delle fonti: Dionigi
62. L'uso delle fonti: Eriugena
63. L'uso delle fonti: Tommaso di York
64. L'uso delle fonti: Teodorico di Freiberg
65. Aristotele secondo Bertoldo: la metafisica
66. Aristotele secondo Bertoldo: la teologia naturale
67. Caso studio: Enrico di Harclay
68. Platone secondo Bertoldo: la supersapienza
69. Platone secondo Bertoldo: la dottrina del bonum, prima parte
70. Platone secondo Bertoldo: la dottrina del bonum, seconda parte
71. Platone secondo Bertoldo: deificazione
72. La discordia di Platone e Aristotele: filosofie al plurale

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche

consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Per la parte istituzionale del corso (lezioni 1-54), si consiglia di integrare con lo studio del manuale La filosofia nel medioevo di Étienne Gilson. Per quanto riguarda il monografico su Bertoldo di Moosburg (lezioni 55-72), non sono disponibili volumi in lingua italiana: è possibile scaricare gratuitamente, dal sito della casa editrice Brill, la monografia di E. King in lingua inglese *Supersapientia: Berthold of Moosburg and the Divine Science of the Platonists* (<https://brill.com/display/title/59838>).

In entrambi i casi, si tratta di consigli di approfondimento: per affrontare l'esame è sufficiente prepararsi sul materiale di dispensa fornito dal docente.

RECAPITI

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOSOFIA TEORETICA

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Lo studente al termine del corso può, da un lato, accedere a temi ed autori fondamentali della storia del pensiero; dall'altro, può rapportarsi alla "perennità del filosofare" in ragione della discussione di interpretazioni caratteristiche del pensiero contemporaneo ed in particolare della tradizione fenomenologica.

Obiettivi formativi

- Ob.1) Sviluppo della capacità critica
- Ob.2) Ampliamento della capacità argomentativa
- Ob.3) Affinamento delle abilità ermeneutica

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del percorso di studi, lo studente sarà in grado di:

- presentare i nuclei teorici portanti del sapere filosofico contemporaneo e comprenderne il lessico (Ob.1);
- distinguere la specificità dei problemi filosofici (Ob.2)
- incrementare le abilità ermeneutiche attraverso la comprensione dei testi nel loro contesto (Ob.3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, lo studente sarà in grado di:

- argomentare la forma e il rigore delle argomentazioni filosofiche (Ob.1);
- descrivere gli elementi metodologici di base del lavoro intellettuale nell'ambito della filosofia teoretica (Ob.2)
- interpretare testi filosofici, applicando metodologie critiche e teorie specifiche per un'analisi profonda e dettagliata (Ob.3).

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso di studi, lo studente

- è capace di riproporre e articolare i principali contributi concettuali della filosofia teoretica (Ob.1).
- è capace di individuare temi e problemi filosofici, nel loro manifestarsi nei diversi ambiti del sapere e della cultura (Ob.2);
- è capace di accostare le tematiche di ordine generale adottando le opportune prospettive metodologiche (Ob.3)

Abilità comunicative

Al termine del percorso di studi, lo studente

- è capace di esprimere argomentazioni filosofiche in modo chiaro e strutturato, utilizzando un linguaggio appropriato (Ob.1)
- è capace di comunicare in maniera efficace nel dibattito e nella discussione critica, ascoltando attivamente e rispondendo con argomentazioni ben costruite. (Ob.2)
- presentare i risultati delle loro ricerche e analisi in maniera chiara ed esauriente (Ob.3)

Capacità di apprendimento

Al termine del percorso di studi, lo studente

- sa applicare le conoscenze ai fini dell'elaborazione dei commenti ai testi di riferimento della disciplina (Ob.1)
- sa adattarsi a nuovi contesti filosofici e culturali, integrando nuove teorie e approcci nel loro pensiero critico e argomentativo (Ob.2)
- sa riflettere criticamente sul proprio processo di apprendimento, identificando aree di forza e di miglioramento, e stabilendo obiettivi personali per lo sviluppo futuro delle loro capacità filosofiche (Ob.3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Edmund Husserl. Introduzione
2. Lineamenti di egologia
3. L'oggetto e il suo senso
4. Sintesi e giudizi sintetici
5. Teoria dell'agire fenomenologico
6. La fenomenologia come scienza rigorosa
7. La riduzione fenomenologica
8. La pura immanenza
9. Le costituzioni fenomenologiche
10. Genesi
11. Intersoggettività
12. Ai confini della fenomenologia
13. Maurice Merleau-Ponty, L'elogio della filosofia
14. Realismo fenomenologico
15. Maurice Merleau-Ponty. Fenomenologia esistenziale
16. Maurice Merleau-Ponty. Il problema dell'intenzionalità
17. Maurice Merleau-Ponty. La corporeità
18. Maurice Merleau-Ponty. La sensualità
19. Maurice Merleau-Ponty. Intenzionalità e sedimentazione
20. Derrida
21. Maurice Merleau-Ponty. Intenzionalità e essere
22. Verso le cose stesse. Sartre
23. Maurice Merleau-Ponty e Sartre
24. Merleau Ponty tra filosofia e letteratura
25. Significati

26. Intenzionalità
27. Ancora sull'intenzionalità
28. Derrida: Io, l'algerino
29. Jacques, il francese
30. Il contesto storico-filosofico in Francia alla metà del '900
31. Derrida a partire da Husserl
32. Derrida contro Husserl
33. L'apertura delle domande heideggeriane
34. Derrida e la metafisica
35. La decostruzione
36. Decostruzione, eredità, scrittura
37. Husserl contro la metafisica "degenerata"
38. L'ideale fenomenologico e le sue ombre
39. La preistoria della fenomenologia
40. Il discorso sul metodo fenomenologico
41. La fenomenologia genetica secondo Derrida
42. La chiusura della metafisica
43. Genesi e struttura
44. Struttura e genesi
45. Filosofia della storia e storia della filosofia
46. Il tema della genesi
47. Il tempo fenomenologico
48. La dialettica derridiana
49. La sintesi all'origine
50. La genealogia della différance
51. La différance: per una definizione impossibile
52. La traccia dell'archi-scrittura
53. il segno e il voler-dire
54. Il ritardo come destino del pensiero

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande.

Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

- R. Fabbrichesi, *Il primo libro di filosofia teoretica*, Einaudi, Torino 2023;
- Vincenzo Costa, *Il movimento fenomenologico*, Morcelliana, Brescia 2021.
- C. Sini, *Filosofia teoretica*, Jaca Book, Milano 2018;
- M. Ferraris, *Introduzione a Derrida*, Laterza, Roma-Bari 2021;
- M. Vergani, *Derrida*, Bruno Mondadori, Milano 2000.

RECAPITI

luigi.azzaritifumaroli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOSOFIA MORALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/03

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di accompagnare gli studenti nella conoscenza e nella definizione di etica e morale approfondendo gli studi sulle conoscenze storico-filosofiche nel pensiero scolastico e del novecento in modo sincrono e diacronico e mettendo in risalto, attraverso le problematiche etiche le varie scuole.

Obiettivi:

Ob.1) Conoscere la storia della filosofia, come base per lo studio del pensiero morale per poter sviluppare un pensiero critico e autonomo sulle varie problematiche contemporanee che viviamo. Sviluppare critica e metodologie appropriate, indagini autonome sia dal punto di vista dei contenuti che del linguaggio.

Ob.2) Possedere solide basi storico-morali per governare i processi contemporanei sulle questioni etiche sempre più presenti.

Ob.3) Possedere abilità specifiche nell'analisi, scrittura e produzione di testi di carattere divulgativo e scientifico, con solide competenze nella comunicazione specialistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Le/Gli studentesse/studenti acquisiranno conoscenze avanzate nei seguenti ambiti:

- fondamenti della storia della filosofia etico-morale, della bioetica, dell'etica democratica, dell'agire virtuoso, in riferimento alle opere di filosofo messe in risalto durante il corso (Ob.1)
- principi e procedimenti della filosofia morale nell'analisi del processo umano per una società più vera e bella eticamente, analisi e interpretazione filosofica delle problematiche etiche contemporanee (Ob. 2)
- Analisi di testi che sviluppano il processo etico nelle società (Ob. 3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le/Gli studentesse/studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- descrivere e valutare eticamente e moralmente le situazioni che si vengono a sviluppare nei vari luoghi in cui operano per governare le problematiche dovute a scelte buone o meno buone degli uomini (Ob.1)
- mettere in relazione gli uomini con i vari problemi etici all'interno della società: bioetica, intelligenza artificiale, mondo del lavoro, etica delle professioni, etica della natura (Ob. 2)
- riconoscere e trasmettere con chiarezza i risultati degli studi e delle ricerche condotte, sia ai fini dell'insegnamento sia ai fini di conferenze ed esposizioni pubbliche (Ob. 3)
- sintetizzare in forma scritta e orale tematiche e problemi legati all'etica e alla morale (Ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Le/Gli studentesse/studenti acquisiscono autonomia nel campo:

- della conoscenza e della raccolta delle teorie etiche più rilevanti nell'ambito della storia della filosofia, per poter interpretare al meglio le questioni e le problematiche morali contemporanee (Ob.1)
- dell'analisi e del riutilizzo di queste teorie o dottrine per il confronto e la ricerca continua (Ob. 2)
- di scelte e sintesi interpretative rispetto ai diversi modelli e oggetti di studio delle dottrine etiche, a partire dal confronto di diversi modelli di descrizione delle varie scuole a confronto (Ob. 3).

- Abilità comunicative

Le/Gli studentesse/studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi delle scuole di filosofia morale e di tutte le varie problematiche contemporanee (Ob.1)
- presentare teorie e approcci metodologici propri degli studi di filosofia morale, attraverso comunicazioni orali, testi scritti e strumenti informatici (Ob. 2)
- formulare ipotesi e quesiti di ricerca, argomentare scelte analitiche, illustrare i risultati di analisi condotte in relazione agli studi di filosofia morale (Ob. 3).

- Capacità di apprendimento

Le/Gli studentesse/studenti acquisiscono capacità di:

- sviluppare autonomia nell'affrontare le problematiche etiche e l'agire umano, conoscendo autori, fonti, e studi da consultare (Ob.1)
- utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze (Ob. 2)
- partecipare a indagini scientifiche nell'ambito etico-morale nella cultura delle società soprattutto contemporanee (Ob. 3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Prima parte, Le basi teoriche per una filosofia morale

1. Il concetto di persona.
2. Il ritorno all'etica tra passioni e virtù
3. Le passioni tra razionale e irrazionale
4. La virtù tra istinto ed electio
5. Tommaso d'Aquino: l'amore di dilezione
6. Tommaso d'Aquino: le passioni virtuose
7. Passioni e virtù come fondamenti di un'etica cristiana

Seconda parte: Le applicazioni morali: educazione, bioetica, ambiente, lavoro ed etica delle professioni, politica ed economia

8. Per un'educazione personalista
9. Professionalità e umanità dell'educatore
10. Le strutture educative
11. I luoghi della formazione
12. L'educazione sociale
13. Un'educazione democratica
14. Il fondamento ontologico dell'educazione intraculturale
15. La filosofia: strumento di ricerca in dialogo
16. Verità e dialogo tra teoria e prassi
17. Educare alla dichiarazione universale dei diritti umani
18. Il diritto naturale e il diritto positivo
19. Il primato dei doveri sui diritti
20. La giustizia secondo John Rawls e Thomas Nagel
21. Economia e politica per un dialogo solidale
22. Etica dell'ambiente e sostenibilità
23. Per una cultura del dialogo e della pace
24. I fondamenti del dialogo misericordioso
25. La bellezza della misericordia
26. Una politica di pace per un dialogo fecondo
27. La tecnica come mediazione tra umano e post-umano
28. Dialogo ed etica della tecnica
29. Il "pluralismo della bellezza"
30. La virtù della prudenza e dell'arte
31. La virtù della prudenza e dell'arte
32. La virtù dell'arte: strumento pedagogico per una politica più autentica
33. Il concetto di teoria
34. La teoria della formazione
35. Il rapporto tra vita professionale e vita etica
36. La deontologia professionale
37. Dalla deontologia professionale all'etica professionale
38. Un approccio propriamente etico alla professione
39. Coscienza ed esperienza morale
40. L'esperienza etica nel lavoro
41. Radici antropologiche di vita etica
42. Alcuni contenuti etici fondamentali
43. Etica generale
44. L'etica professionale
45. Bioetica
46. Problemi di bioetica e bioetica personalista
47. Uguaglianza ed etica della diversità sessuale
48. Per un'etica della differenza sessuale
49. L'etica della differenza e della reciprocità
50. Economia ed etica
51. Per un nuovo modello economico
52. Etica del lavoro
53. Etica della comunicazione
54. Etica e comunicazione

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ

- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.
Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.
Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.
Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

CURCIO G. G., *Etica del dialogo. Diritti umani, giustizia e pace per una società intraculturale*, Il Mulino, Bologna, 2019.
MARITAIN J., *La filosofia morale. Esame storico e critico dei grandi sistemi*, una qualsiasi edizione

RECAPITI

gennarogiuseppe.curcio@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOSOFIA DELLA SCIENZA

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/02

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è di presentare allo studente, in maniera approfondita, temi, problemi e autori principali della filosofia della scienza, combinando un registro teoretico a uno storiografico.

Obiettivi:

Ob.1) Imparare a orientarsi – tanto tematicamente quanto storiograficamente – tra le correnti più significative della filosofia della scienza, maturando uno sguardo critico complessivo sul canone filosofico-scientifico occidentale.

Ob.2) Sviluppare solide basi teoriche rispetto alle vicissitudini storiche del complesso rapporto tra filosofia e scienza, dall'antichità classica ai giorni nostri.

Ob.3) Maturare capacità specifiche di lettura e interpretazione dei testi filosofico-scientifici della tradizione occidentale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Studentesse e studenti ottengono una conoscenza critica e stratificata nell'ambito della contemporanea filosofia della scienza, e in generale delle principali problematiche filosofiche legate alla conoscenza scientifica (ob. 1).

Imparare a cimentarsi criticamente con i testi della tradizione filosofica, particolarmente quelli legati a tematiche di carattere epistemologico e scientifico (obb.2 e 3).

Acquisire una salda capacità di orientamento nel decorso storico dei problemi che hanno riguardato (e tuttora riguardano) filosofia e scienza (obb.1 e 2).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Studentesse e studenti ottengono un'importante abilità nella contestualizzazione di un testo e di un autore di filosofia della scienza (obb.1 e 3).

Sviluppo della capacità di trasmettere con chiarezza i risultati del proprio studio, sia ai fini dell'insegnamento sia ai fini della ricerca (ob.2).

Sintetizzare efficacemente, in forma scritta e orale, le argomentazioni a carattere filosofico riguardanti

problemi scientifici (ob.3).

Autonomia di giudizio

Studentesse e studenti maturano autonomia nel districarsi tra le maggiori questioni filosofico-scientifiche non solo del contemporaneo, ma di buona parte del canone occidentale (ob.1).

Autonomia nel riutilizzo degli strumenti critici ed ermeneutici, appresi lungo il corso, e in altri campi del sapere filosofico e nella sfera dell'agire pratico (ob.3).

Abilità comunicative

Studentesse e studenti sviluppano abilità nel comunicare, a specialisti e non specialisti, le questioni chiave apprese lungo il corso (ob.3).

Abilità nel tradurre, via comunicazioni orali o scritte, teorie e approcci metodologici tipici della filosofia della scienza (ob.2).

Avanzare ipotesi e quesiti di ricerca, argomentare scelte analitiche, illustrare risultati e analisi condotte in relazione agli studi di storia e filosofia della scienza (ob.1)

Capacità di apprendimento

Studentesse e studenti acquisiscono la capacità di affrontare problemi di storia e filosofia della scienza, consultando direttamente le fonti

Capacità di orientarsi nella selezione e nella lettura della bibliografia secondaria di riferimento sui temi e autori oggetto del corso (ob.1).

Capacità di implementare le proprie conoscenze, mettendo a frutto in piena autonomia gli strumenti di analisi storico-critica appresi durante il corso (ob.2).

Capacità di interpretare con lenti differenti determinate e urgenti questioni della contemporaneità (es: implicazioni etiche e teoretiche dell'AI)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Le 54 lezioni, suddivise in otto moduli, affrontano in chiave sia teorica che storica temi e autori principali della filosofia della scienza. La prima parte del corso (moduli da I a IV) affronterà anzitutto le correnti che più hanno caratterizzato la disciplina nell'ultimo secolo, per poi ripercorrere storicamente le complesse vicende del rapporto tra filosofia e scienza. La seconda parte (moduli da V a VIII) presenterà alcuni approfondimenti relativi al mondo culturale inglese tra Otto e Novecento, con particolare riferimento ad alcune problematizzazioni filosofiche rivolte alla matematica, alla fisica e alla biologia.

I. Introduzione alla filosofia della scienza

1. Che cos'è la filosofia della scienza?
2. Approccio "analitico" alla filosofia della scienza
3. Approccio storico/descrittivo alla filosofia della scienza
4. Prospettive sulla complessità
5. Scienza e filosofia I (Putnam)
6. Scienza e filosofia II (Whitehead)
7. Verso una nuova alleanza (Stengers e Prigogine)

II. Temi e problemi di filosofia della scienza

8. Natura del ragionamento scientifico: l'induzione
9. Natura del ragionamento scientifico II: La deduzione
10. Fatti e teorie
11. Natura della spiegazione scientifica
12. Realismo vs scetticismo
13. Osservabile/inosservabile
14. Il caso paradigmatico della "diagnosi" in medicina

III. Storia della filosofia della scienza

15. Filosofia e scienza nel mondo antico
16. Galileo e la "biforcazione della natura"
17. Newton e il "materialismo scientifico"

18. Hume e l'empirismo
19. Leibniz e il razionalismo
20. Il positivismo: Comte

IV. Storia della filosofia della scienza (II)

21. L'evoluzionismo
22. Il Circolo di Vienna
23. Wittgenstein e i limiti del linguaggio
24. Popper e il falsificazionismo
25. Feyerabend e l'anarchismo metodologico
26. La nuova fisica: relatività e meccanica quantistica
27. Apertura di nuovi orizzonti per scienza e filosofia
28. Una sintesi bergsoniana: dalla metafisica antica alla fisica contemporanea

V. Paradigmi di crisi nel rapporto tra filosofia e scienze

29. Origini del dissidio tra filosofia e scienza
30. Meccanicismo e dinamicismo: le criticità del dibattito
31. Crisi della concezione assoluta di spazio e tempo
32. Nascita della logica matematica e crisi della logica classica aristotelica
33. L'apporto di una nuova matematica: nasce l'algebra della logica
34. La Analytical Society: nascita dello specialismo e fine della figura del "filosofo naturale"
35. George Boole e la matematizzazione della logica
36. Calcolo e semplificazione dei processi mentali: la matematica applicata di A.N. Whitehead

VI. Nuove prove di dialogo tra filosofia e scienza: B. Russell

37. Il platonismo in filosofia della matematica: l'eredità di Frege
38. Filosofia scientifica vs idealismo: il problema logico-ontologico delle relazioni
39. Il paradosso di Russell e i Principia Mathematica
40. Il primo modello di "filosofia analitica"

VII. Nuove prove di dialogo tra filosofia e scienza II: A.N. Whitehead

41. Un nuovo contesto dialogico per filosofi e scienziati
42. Un caso peculiare di scienziato/filosofo
43. Un caso peculiare di scienziato/filosofo II
44. Riconcettualizzare "spazio" e "materia"
45. Spazio "contenitore" vs spazio relazionale
46. Insufficienza del formalismo: il ruolo della percezione
47. Un nuovo modello di natura: excursus storico-filosofico
48. Un nuovo modello di natura II: filosofia con la scienza
49. Prove di dialogo con Einstein

VIII. Temi e problemi di filosofia della scienza post-analitica

50. Un nuovo concetto di "vita" (filosofia della biologia e post-strutturalismo francese)
51. Esperienza e coscienza: l'apporto dell'empirismo radicale
52. Filosofia ed ecologia
53. Mente e materia: recuperare Bergson
54. Filosofia e AI

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondimento volontario (non oggetto specifico d'esame) si consiglia:

- A.N. Whitehead, *La funzione della ragione* (a cura di A. Catalano), Inschibboleth, Roma 2022.
- S. Okasha, *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi, Torino 2006.

RECAPITI

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI GEOGRAFIA UMANA

SETTORE SCIENTIFICO

M-GGR/01

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

In coerenza con il corso di studi, l'obiettivo fondante dell'insegnamento è il seguente: fornire chiavi di lettura della dimensione teorica e metodologica della geografia nonché dei principali concetti, così da guidare le studentesse e gli studenti a comprendere i processi di umanizzazione del pianeta Terra. Inoltre, sarà dato il necessario rilievo sia alla valenza interdisciplinare del sapere geografico sia alla cartografia, in quanto linguaggio specifico della disciplina.

Obiettivi formativi

- Ob.1) Conoscere lo statuto epistemologico della geografia al fine di acquisire le metodologie appropriate per analisi spaziali di temi e fenomeni, anche in termini interdisciplinari;
- Ob.2) Focalizzare i processi di antropizzazione, tramite i principali temi socio-demografici e socio-economici della disciplina, per realizzare puntuali analisi territoriali;
- Ob.3) Leggere e interpretare carte geografiche di diversa tipologia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze avanzate nei seguenti ambiti:

- La storia del pensiero geografico, i paradigmi fondamentali e gli attuali orientamenti (ob.1);
- Le dinamiche demografiche e l'organizzazione delle società umane, con opportuni richiami a temi economici, politici e culturali (ob.2);
- I concetti e le tecniche di elaborazione delle carte geografiche e le relative modalità di lettura (ob.3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- Proporre analisi spaziali di processi sociali, politici e culturali, con particolare attenzione all'età

- contemporanea (ob.1-ob.2);
- Collegare il sapere geografico ad altri saperi nelle analisi territoriali (ob.1);
- Ricostruire le relazioni tra ecosistemi, attività economico-produttive e sistemi geo-politici (Ob,2);
- Decodificare fonti cartografiche e iconiche (Ob.3).

- Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nei seguenti ambiti:

- Comparare modelli e paradigmi di analisi spaziale (ob.1-ob. 3);
- Problematizzare temi e fenomeni geografici, anche in considerazione delle responsabilità socio-politiche connesse ai processi di antropizzazione (ob.2);
- Proporre riflessioni a diverse scale spazio-temporali (ob.1- ob.2).

- Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche nei seguenti ambiti:

- Relazionare su temi e problemi geografici, anche in ottica divulgativa o didattica (ob.1-ob.2);
- Fornire appropriate informazioni su questioni contemporanee (ob.3);
- Argomentare analisi territoriali (ob.2. ob.3).

- Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono le seguenti capacità:

- Conseguire una visione spaziale di temi e problemi (ob.1-ob.3);
- Rafforzare competenze di analisi e di sintesi (ob.2-ob.3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il programma didattico è articolato in tre moduli: il primo affronta aspetti teorici e metodologici, il secondo propone temi e problemi di geografia umana, il terzo illustra le caratteristiche fondamentali del linguaggio cartografico.

Primo modulo Teoria e metodi

1. Evoluzione e definizione della disciplina
2. I concetti chiave della disciplina
3. Geografia e civiltà classiche
4. La Geografia nel Settecento a Napoli Il ruolo nevralgico di Antonio Genovesi e dei suoi allievi
5. Le opere geografiche di Luigi Maria Galanti
6. Il pensiero di Giuseppe De Luca
7. Le relazioni di viaggio come monografie regionali. Il caso Longano
8. Il Paesaggio come tema fondante della geografia
9. La Geografia culturale
10. La Geo-semiotica
11. Geografia e letteratura
12. Geografia delle lingue e lo studio dei toponimi
13. La comunicazione musicale e il territorio
14. Il concetto di cittadinanza e il ruolo del sapere geografico

Secondo modulo Geografia e processi di antropizzazione

15. Il paesaggio agrario
16. I principi basilari dello sviluppo sostenibile
17. La città nella storia
18. La città contemporanea
19. Fondamenti di geografia della popolazione
20. La mobilità umana: i concetti chiave
21. La crisi demografica italiana e la questione Mezzogiorno
22. Le problematiche geomorfologiche e geografiche delle aree montane
23. I processi geo-economici
24. L'impatto economico del turismo

25. L'indice di sviluppo umano
26. La geografia politica. I concetti chiave
27. Una complessa questione geopolitica. L'Ucraina: un territorio conteso
28. La costruzione politica dell'Unione Europea
29. Geografia della comunicazione
30. Geografia delle reti e dei trasporti

Terzo modulo La Cartografia tra teoria e prassi

31. La cartografia: i concetti basilari
32. Cartografia: riflessioni teoriche ed esempi applicativi
33. Lettura ed interpretazione di carte storiche
34. Lettura ed interpretazione di carte tematiche
35. Lettura e interpretazione di carte a diverse scale
36. Elementi basilari per l'utilizzo dei GIS

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondimenti si consigliano:

- Greiner, G. Dematteis, C. Lanza, *Geografia umana. Un approccio visuale*, Utet Università, Novara, III ed. 2019
- G. De Vecchis, E. Boria, *Manuale di Geografia*, Carocci, Roma, 2022.

RECAPITI

emilia.sarno@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/06

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento di Storia della Filosofia Moderna mira a fornire alle/agli studentesse/studenti una conoscenza approfondita della filosofia dall'Umanesimo alla fine dell'Ottocento, sviluppando una comprensione critica delle principali correnti filosofiche e dei filosofi che hanno segnato questo periodo. L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire alle/agli studentesse/studenti gli strumenti per comprendere le radici della modernità e le sue ricadute sulla contemporaneità.

Obiettivi formativi

- Ob.1) Acquisire una conoscenza approfondita delle principali correnti filosofiche moderne, e capire come queste hanno influenzato lo sviluppo della filosofia contemporanea.
- Ob.2) Approfondire in dettaglio le figure chiave della filosofia moderna, comprendendo i loro contributi specifici e il contesto storico-culturale in cui hanno operato.
- Ob.3) Sviluppare la capacità di leggere, analizzare e interpretare criticamente i testi filosofici fondamentali del periodo moderno, evidenziando le questioni centrali, le argomentazioni principali e le implicazioni teoriche.
- Ob.4) Acquisire e comprendere il lessico filosofico della modernità nelle sue complessità e articolazioni con gli altri campi del sapere

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

- Acquisire una conoscenza approfondita delle principali correnti filosofiche moderne, comprendendo il contesto storico e culturale che ha influenzato la loro evoluzione (Ob.1)
- Analizzare in dettaglio le opere e i contributi specifici delle figure chiave della filosofia moderna, collegandoli al contesto storico-culturale di riferimento (Ob.2)

- Sviluppare competenze interpretative per leggere e analizzare criticamente i testi filosofici fondamentali del periodo moderno (Ob.3)
- Acquisire una comprensione profonda del lessico filosofico della modernità e delle sue connessioni con altri campi del sapere (Ob.4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applicare le teorie filosofiche moderne all'analisi di problemi contemporanei, dimostrando come queste correnti influenzino il pensiero attuale (Ob.1)
- Utilizzare metodi di analisi testuale per esaminare criticamente i documenti filosofici, identificando temi, argomentazioni e implicazioni teoriche (Ob.2)
- Esplorare temi specifici della filosofia moderna, utilizzando un approccio metodologico rigoroso (Ob.3)
- Applicare concetti e metodi della filosofia moderna in contesti interdisciplinari, integrando conoscenze da vari campi del sapere (Ob.4)

- Autonomia di giudizio

- Formulare giudizi autonomi sul valore e sul significato delle principali correnti filosofiche e delle figure chiave della filosofia moderna (Ob.1)
- Riflettere sulle implicazioni etiche delle teorie filosofiche moderne, considerando la loro applicabilità a questioni morali contemporanee (Ob.2)
- Dimostrare la capacità di selezionare autonomamente fonti e materiali adeguati allo studio approfondito della filosofia moderna (Ob.3)
- Applicare il pensiero critico e la riflessione filosofica per affrontare e risolvere problemi complessi (Ob.4)

- Abilità comunicative

- Presentare idee filosofiche in modo chiaro e efficace, sia oralmente che per iscritto (Ob.1)
- Partecipare attivamente a discussioni e dibattiti su temi di filosofia moderna, dimostrando competenze argomentative (Ob.2)
- Redigere documenti che riflettano una profonda comprensione della filosofia moderna e delle sue implicazioni (Ob.3)
- Utilizzare diversi media e piattaforme per divulgare la conoscenza della filosofia moderna a un pubblico più ampio (Ob.4)

- Capacità di apprendimento

- Sviluppare strategie efficaci per l'apprendimento autonomo e continuo nel campo della filosofia moderna (Ob.1)
- Mantenere un impegno costante per l'aggiornamento sulle pubblicazioni recenti e le discussioni correnti nella filosofia moderna (Ob.2)
- Identificare opportunità per il proprio sviluppo professionale che integrino le conoscenze filosofiche con altre competenze (Ob.3)
- Adattare le conoscenze e le competenze acquisite nell'insegnamento a contesti diversi, mostrando flessibilità intellettuale e interdisciplinare (Ob.4)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Parte Prima: La filosofia dall'Umanesimo al tardo Ottocento

1. Che cos'è la storiografia filosofica? Questioni di periodizzazione
2. L'Umanesimo
3. Pico della Mirandola
4. Niccolò Machiavelli
5. Niccolò Cusano e Marsilio Ficino
6. Il Problema dell'anima: Pietro Pomponazzi
7. Michel de Montaigne
8. La nascita della scienza moderna
9. La Riforma protestante
10. Il dibattito sulla grazia e la predestinazione

11. La seconda scolastica spagnola
12. Bernardino Telesio e la filosofia naturale tra XVI e XVII sec.
13. Giordano Bruno
14. Tommaso Campanella
15. Francis Bacon
16. Galileo Galilei
17. René Descartes: Il problema del metodo
18. René Descartes: La metafisica
19. Blaise Pascal
20. Giambattista Vico e la sua Scienza Nuova
21. Baruch de Spinoza: L'Etica
22. Baruch de Spinoza: La libertà e lo Stato
23. Gottfried Wilhelm Leibniz
24. Gottfried Wilhelm Leibniz
25. Thomas Hobbes
26. John Locke
27. David Hume
28. George Berkeley
29. Giacomo Leopardi filosofo
30. Che cos'è l'illuminismo
31. Jean-Jacques Rousseau
32. Introduzione a Immanuel Kant
33. Immanuel Kant- Critica della ragion pura
34. Immanuel Kant- Critica della ragion pratica
35. Immanuel Kant- Critica del giudizio
36. Immanuel Kant- Alla Pace perpetua
37. I postkantiani
38. Johann Gottlieb Fichte
39. Friedrich Schelling
40. Georg Wilhelm Friedrich Hegel: Introduzione
41. Hegel – La Fenomenologia dello Spirito
42. Hegel – La Fenomenologia dello Spirito (II)
43. Hegel – L'Enciclopedia delle Scienze filosofiche
44. Hegel – La filosofia della storia
45. Destra e sinistra hegeliana
46. Ludwig Feuerbach
47. Karl Marx e Friedrich Engels
48. Søren Kierkegaard
49. Søren Kierkegaard
50. Arthur Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione
51. John Stuart Mill
52. Auguste Comte e il Positivismo
53. Friedrich Wilhelm Nietzsche
54. Friedrich Wilhelm Nietzsche

Parte Seconda: Il problema del libero arbitrio nella filosofia moderna

55. Che cos'è il libero arbitrio
56. La questione del libero arbitrio nel Rinascimento
57. Machiavelli: fortuna e virtù
58. La libertà secondo Lutero
59. La quaestio de auxiliis: Báñez contro Molina
60. La posizione sul libero arbitrio di Francisco Suárez
61. Il problema della volontà in Tommaso Campanella
62. Descartes: intelletto e meccanicismo
63. Spinoza e il determinismo
64. La libertà determinata di Leibniz
65. Hobbes e la volontà libera
66. Il tema del libero arbitrio in Locke e Hume
67. Libertà e male in Kant

68. La libertà nella prospettiva dell'idealismo tedesco
69. Schelling: la libertà e l'assoluto
70. Schopenhauer: rappresentazione e volontà
71. Nietzsche: una libertà senza soggetto?
72. Libertà e soggettività: un bilancio della questione nell'età moderna

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

- Costantino Esposito e Pasquale Porro, *Filosofia, Vol. II e Vol. III* (parte I), Laterza, 2001.
- Mario De Caro, Massimo Mori, Emidio Spinelli (a cura di), *Libero arbitrio. Storia di una controversia filosofica*, Carocci, 2015

RECAPITI

tommaso.sgarro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/06

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento di Storia della Filosofia Contemporanea (SSD M-FIL/06) offre alle/agli studentesse/studenti una panoramica comprensiva delle principali correnti e figure filosofiche che hanno caratterizzato il pensiero dalla fine del XIX secolo ad oggi. Attraverso lo studio critico di autori e movimenti che hanno definito l'epoca contemporanea, il corso mira a dotare gli studenti degli strumenti necessari per comprendere le diverse risposte filosofiche ai problemi del mondo moderno e postmoderno, e come queste idee abbiano influenzato e influenzino il dibattito culturale, etico, politico e scientifico attuale.

Obiettivi formativi

- Ob.1 Acquisire una conoscenza approfondita delle principali correnti della filosofia contemporanea.
- Ob.2 Essere in grado di identificare i contesti storici, sociali e intellettuali che hanno influenzato queste correnti e riconoscere le loro principali figure rappresentative.
- Ob.3 Analizzare criticamente i testi, evidenziando contributi specifici, metodologie filosofiche e implicazioni teoriche.
- Ob.4 Acquisire e comprendere il lessico filosofico della modernità nelle sue complessità e articolazioni con gli altri campi del sapere

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

- Acquisire una conoscenza approfondita delle principali correnti della filosofia contemporanea
- Comprendere i contesti storici, sociali e intellettuali che hanno dato forma a queste correnti filosofiche, identificando eventi chiave e influenze culturali.
- Riconoscere e comprendere le opere e i contributi delle principali figure della filosofia contemporanea

- Apprendere e comprendere il lessico specifico della filosofia contemporanea, facilitando una comprensione più profonda delle discussioni e delle teorie.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applicare metodi di analisi critica per esaminare testi filosofici, isolando argomentazioni chiave e tecniche discorsive.
- Utilizzare le conoscenze acquisite per valutare i contributi specifici di ciascun filosofo allo sviluppo della filosofia contemporanea.
- Collegare le teorie filosofiche ai contesti più ampi delle scienze umane, sociali e naturali, mostrando come la filosofia interagisca con altri campi del sapere.
- Dimostrare come le teorie filosofiche contemporanee possano essere applicate per affrontare problemi etici, politici e sociali del mondo attuale.

- Autonomia di giudizio

- Formulare giudizi indipendenti sul valore e l'impatto delle diverse correnti filosofiche, basandosi su una valutazione critica e su una riflessione personale.
- Interpretare autonomamente i testi filosofici, sviluppando una propria lettura critica in relazione al contesto più ampio della filosofia contemporanea.
- Applicare principi filosofici per riflettere criticamente su questioni etiche e sociali contemporanee, evidenziando la rilevanza della filosofia per il dibattito pubblico.
- Selezionare e utilizzare in modo indipendente fonti accademiche e materiali di studio per approfondire specifici argomenti filosofici.

- Abilità comunicative

- Comunicare efficacemente le proprie conoscenze e analisi sulla filosofia contemporanea
- Partecipare attivamente a discussioni temi filosofici, esprimendo punti di vista informati e argomentati.
- Preparare e realizzare presentazioni che illustrano argomenti filosofici in modo chiaro e accessibile.
- Sviluppare capacità di scrittura per produrre lavori che riflettano una comprensione profonda della filosofia contemporanea.

- Capacità di apprendimento

- Dimostrare la capacità di condurre ricerche in maniera autonoma su argomenti inerenti la filosofia contemporanea, utilizzando fonti primarie e secondarie.
- Sviluppare strategie per l'apprendimento continuo e l'aggiornamento delle proprie conoscenze filosofiche in un campo in rapida evoluzione.
- Riflettere sul proprio percorso di apprendimento, riconoscendo e coltivando interessi specifici all'interno della filosofia contemporanea.
- Mostrare la capacità di integrare conoscenze e metodi da diverse discipline per arricchire l'analisi filosofica.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Parte Prima. La filosofia Novecento: autori, temi, sviluppi

1. Introduzione alla Filosofia del Novecento: questioni metodologiche
2. Filosofia e psicoanalisi: Freud e Lacan
3. Il neokantismo
4. Henri Bergson
5. Wilhelm Dilthey e la critica della ragione storica
6. Edmund Husserl: la fenomenologia
7. Ludwig Wittgenstein: il Tractatus
8. Ludwig Wittgenstein: le Ricerche Filosofiche
9. Benedetto Croce e la Storia della filosofia
10. Antonio Gramsci
11. Max Weber: l'analisi sociologica della realtà
12. Emmanuel Mounier e l'idea di persona

13. Walter Benjamin: ebraismo e marxismo
14. John Dewey
15. Martin Heidegger: Essere e Tempo
16. Martin Heidegger: la svolta
17. Jean-Paul Sartre e l'esistenzialismo
18. Jean-Paul Sartre e la critica della ragione dialettica
19. Maurice Merleau-Ponty: la corporeità della parola
20. Esistenzialismo Cristiano: Gabriel Marcel e Karl Jaspers
21. Etty Hillesum: il destino di un popolo
22. La Scuola di Francoforte e la teoria critica: Theodor W. Adorno
23. La Scuola di Francoforte e la teoria critica: Max Horkheimer
24. Hans Jonas: che cos'è la responsabilità?
25. Il marxismo nel Novecento
26. L'ermeneutica: Hans-Georg Gadamer
27. Jacques Derrida
28. Michel Foucault: decostruire il potere
29. Michel Foucault: Biopolitica e governamentalità
30. Paul Ricoeur
31. L'epistemologia del Novecento: Karl Popper
32. Thomas Kuhn e la Struttura delle Rivoluzioni Scientifiche
33. Imre Lakatos e Paul Feyerabend contro il metodo
34. La postmodernità: Jean-François Lyotard
35. Gilles Deleuze e Félix Guattari
36. Richard Rorty
37. La filosofia spagnola del Novecento
38. Xavier Zubiri: attualizzare il pensiero
39. Hannah Arendt: forme del totalitarismo
40. Hannah Arendt: la banalità del male e la volontà
41. Edith Stein
42. Emmanuel Lévinas: il volto e l'infinito
43. Strutturalismo: Saussure e Lévi-Strauss.
44. La filosofia analitica prima generazione
45. La filosofia analitica seconda generazione:
46. Jürgen Habermas
47. Jean-François Lyotard: che cos'è il postmoderno
48. Gianni Vattimo: il pensiero debole
49. Jean Baudrillard: pensiero, simulacro e atto simbolico
50. Filosofia della decolonizzazione
51. La filosofia della liberazione
52. John Rawls e la Giustizia come Equità
53. Nuovi realismi
54. Badiou: L'Essere e l'Evento.

Parte Seconda. Soggettivazione e forme di assoggettamento: Fanon e Foucault

55. Soggettivazione e assoggettamento: questioni di lessico
56. Chi è Frantz Fanon: contestualizzazione di un autore controverso
57. Michel Foucault: la questione del soggetto
58. Fanon: La violenza coloniale
59. Foucault: Il Biopotere
60. Colonialismo e la Psicopatologia dell'oppressione
61. La Prigione e le Istituzioni di Assoggettamento in
62. Lotta per l'autodeterminazione dei popoli colonizzati
63. Foucault e le forma di controllo sociale
64. Il Corpo come sede di potere e resistenza.
65. Razzializzazione e sessualizzazione nei processi di soggettivazione
66. Strategie contro l'assoggettamento in Fanon e Foucault
67. Autocreazione e pratica della libertà in Foucault.
68. Fanon: oltre il colonialismo verso una comunità globale
69. Foucault: Pratiche di libertà e cura di sé.

- 70. Fanon: la “scabrosa” questione della violenza come metodo di liberazione
- 71. Quando il soggetto è libero?
- 72. Ontologie della libertà

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

- Costantino Esposito e Pasquale Porro, *Filosofia, Vol.III* (parte II, III, IV, V, VI), Laterza, 2001
- Fanon, Frantz, *Pelle nera, maschere bianche*, Edizioni ETS, 2015.
- Fanon, Frantz, *I dannati della terra*, Einaudi, 2007
- Foucault, Michel, *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione*, Einaudi, 2014.
- Foucault, Michel, *La volontà di sapere. Storia della sessualità vol. I*, Feltrinelli, 2013.

RECAPITI**OBBLIGO DI FREQUENZA**

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Filosofia della religione appartenente al ssd M-Fil /01 intende affrontare il ruolo critico che la filosofia, nei secoli, ha svolto nei confronti delle religioni di volta in volta stabilite. Ma sarà importante notare che questo ruolo critico non va inteso semplicemente come posizione ateistica quindi negazione dell'esistenza di Dio ma come riformulazione ermeneutica del rapporto col sacro. In particolare, il corso si pone i seguenti obiettivi formativi:

- Comprendere il rapporto tra riflessione filosofica e fede religiosa;
- Saper distinguere tra ermeneutica e religione
- Apprendere la terminologia e le categorie concettuali specifiche

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Le/gli studentesse/studenti:

- apprenderanno il ruolo critico che la filosofia, sin dalla sua origine, ha sempre svolto nei confronti della religione stabilita (ob. 1).
- apprenderanno il rapporto tra riflessione filosofica e religione, compreso in termini non già di semplice negazione del fenomeno religioso ma come sua ri-comprensione ermeneutica (ob. 2).
- acquisiranno la terminologia specifica (ob. 3).
- apprenderanno la distinzione tra filosofia critica ed ermeneutica (obiettivi 2 e 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le/gli studentesse/studenti

- applicheranno quanto appreso nel corso curando di non considerare tutta la critica della religione come fenomeno ateistico, secondo la vulgata di certi ambienti eccessivamente tradizionalisti (ob. 1);
- saranno in grado di valutare con attenzione le posizioni delle correnti laiciste e iper-critiche del fenomeno religioso, considerando il ruolo propositivo che l'ermeneutica, nella storia, ha svolto nei confronti della religione (ob. 2)
- valutare con attenzione le posizioni della teologia (ob 3).

- Autonomia di giudizio

Le/gli studentesse/studenti

- otterranno autonomia di giudizio sulla comprensione del fenomeno religioso nella sua storia (obb. 1 e 2)
- otterranno autonomia di giudizio sul rapporto tra filosofia e teologia nel loro sviluppo reciproco (obiettivo 3).

- Abilità comunicative

Le/gli studentesse/studenti

- saranno in grado di esporre con precisione le posizioni dei filosofi nella storia (ob.1)
- acquisiranno la terminologia specifica (ob.2)
- saranno in grado di motivare le proprie posizioni riguardo al ruolo svolto nello sviluppo della religione dall'ermeneutica filosofica (ob.3).

- Capacità di apprendimento

Le/gli studentesse/studenti

- saranno in grado di apprendere il contenuto ancora religioso di gran parte della storia della filosofia occidentale (ob.1)
- saranno in grado di comprendere il potenziale ermeneutico presente nelle tradizioni religiose (ob. 2),
- saranno in grado di distinguere tra religione come fede vissuta, come dogma e come culto (ob. 3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Introduzione al rapporto tra filosofia e religione;
2. La critica della religione in Platone;
3. La critica della religione nell'epicureismo;
4. La critica della religione in Machiavelli;
5. La critica della religione in Erasmo;
6. Scetticismo cinquecentesco e critica della religione;
7. Montaigne e l'apologia di Raymond Sebond;
8. La critica della religione in Hobbes;
9. La critica della religione in Locke;
10. La critica della religione in Spinoza;
11. La critica della religione in Bayle;
12. La critica della religione in Kant;
13. Kant e la religione nei limiti della sola ragione;
14. Kant e la fine di tutte le cose;
15. La critica della religione in Hegel;
16. La scuola del sospetto;
17. Kierkegaard e la critica della cristianità stabilita;
18. Kierkegaard e il cavaliere della fede;
19. Kierkegaard e la malattia mortale;
20. Marx e Nietzsche;
21. Feuerbach;
22. L'essenza del cristianesimo;
23. L'essenza della fede in Lutero;
24. Max Stirner;
25. Il nuovo progetto di Feuerbach;
26. Marxismo e religione;
27. Il giovane Marx e la religione;
28. Religione e storia
29. Marx e l'ermeneutica della religione;
30. Engels e la guerra dei contadini;
31. Engels e il cristianesimo;
32. Nietzsche e Overbeck;
33. Nietzsche e l'Anticristo;
34. L'ambivalenza di Freud;

35. Psicoanalisi del monoteismo;
36. Franz Overbeck;
37. Cristianesimo e cultura;
38. Barth e la teologia dialettica;
39. Il giovane Barth;
40. Il ritorno alla Bibbia;
41. L'Epistola ai Romani;
42. Barth e l'esegesi radicale;
43. Cristi del cristianesimo;
44. La resurrezione dei morti;
45. L'innegabile nichilismo;
46. Fides quaerens intellectum;
47. Rivelazione e religione;
48. La teologia evangelica;
49. Dietrich Bonhoeffer;
50. Bonhoeffer e la Chiesa confessante;
51. La grazia a caro prezzo;
52. Sequela;
53. Bultmann e la precomprensione
54. Bultmann e la demitizzazione.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Testo consigliato

- P. Ricoeur, *Il conflitto delle interpretazioni*, Jaca Book, Milano, 2023.
- K. Loewith, *Da Hegel a Nietzsche. La frattura rivoluzionaria nel pensiero del XIX secolo*, Einaudi, Torino, 2000.
- E. Cerasi, *Crisi del cristianesimo. Saggio su religione e modernità*, Città Nuova, Roma, 2021.

RECAPITI

enrico.cerasi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI ESTETICA

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/04

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è fornire il quadro concettuale della riflessione estetica riguardo alle nozioni di "immagine" e di "specchio" - con particolare riguardo alle continuità e discontinuità storiche che le caratterizzano - mediante la conoscenza, lo studio interdisciplinare e l'analisi comparativa delle principali teorie, sistemi di pensiero e opere (artistiche e filosofiche) della cultura occidentale.

Obiettivi:

1. Conoscenza dell'estetica nei suoi approcci teorici e metodologici concernenti la nozione di "immagine";
2. Riconoscere le caratteristiche essenziali della disciplina sviluppandone l'approccio in relazione ad un tema determinato;
3. Acquisire la terminologia corretta nell'esprimere i concetti e i problemi esposti dagli autori studiati;
4. Possedere abilità specifiche nell'analisi, scrittura e produzione di testi di carattere divulgativo e scientifico, con solide competenze nella comunicazione specialistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

- Acquisizione di competenze conoscitive e di capacità di comprensione specifiche con riferimento sia allo sviluppo storico dei saperi e dei concetti filosofici, sia alle varie forme della problematizzazione filosofica in ambito estetico (Ob. 1-2-3).
- Conseguimento, unitamente ad adeguate capacità di lettura e comprensione dei testi (anche in lingua originale e con l'uso di strumenti bibliografici appropriati), di una sufficiente padronanza della terminologia e dei metodi per l'analisi dei problemi e delle diverse modalità argomentative del discorso filosofico di matrice estetica (Ob. 4).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applicazione delle conoscenze apprese nell'inquadrare storicamente gli autori e i testi affrontati (Ob. 1-2-3).
- Applicazione delle conoscenze acquisite sul lessico dell'estetica all'analisi e alla discussione di testi

e problemi filosofici (Ob. 4)

- Comprensione delle relazioni storiche vigenti tra l'estetica e gli altri saperi con conseguente applicazione nella discussione di testi e problemi (Ob.2-3)
- Applicazione dei concetti e dei problemi negli specifici ambiti affrontati, esprimendo in forma chiara le nozioni apprese, facendo corretto uso degli apparati bibliografici di riferimento (Ob. 4).

- Autonomia di giudizio

- Acquisizione di autonomia nel campo della raccolta e della interpretazione di dati di rilevanza nell'ambito dell'estetica (Obb. 1 e 2);
- Capacità di connettere i vari linguaggi dei saperi umanistici ai temi classici e contemporanei dell'indagine filosofica di ambito estetico (Obb. 3-4).

- Abilità comunicative

- Proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, le principali categorie interpretative dell'estetica (Obb. 1-2);
- Presentare teorie e approcci metodologici propri dell'estetica, attraverso comunicazioni orali, testi scritti e strumenti informatici (Obb. 3-4);
- Formulare ipotesi e quesiti di ricerca, argomentare scelte analitiche, illustrare i risultati di analisi condotti in relazione all'attuale stato dell'arte della ricerca di ambito estetico (Obb. 1-2-3).

- Capacità di apprendimento

- Sviluppare autonomia nell'affrontare le principali questioni dell'estetica, conoscendone le fonti, i repertori e i maggiori studi di letteratura secondaria (Obb. 1-3-4);
- Utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze (Obb. 1-2-3-4).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

CHE COS'È UN'IMMAGINE? TEORIA E STORIA DELLO SGUARDO OCCIDENTALE

Il corso si propone di fornire le principali coordinate concettuali, testuali e metodologiche caratterizzanti la nozione di "immagine" e di "specchio", analizzate secondo l'approccio metodologico dell'estetica e della storia delle idee.

INTRODUZIONE – L'IMMAGINE COME DISCIPLINA DELLO SGUARDO

1. Una storia simbolica dell'immagine
2. Lo specchio come scena originaria dell'immagine
3. Metafora della metafora: lo specchio e l'esperienza della realtà

L'IMMAGINE NEL MITO GRECO (Dioniso, Medusa, Narciso)

DIONISO

4. La maschera e lo specchio
5. Frammentazione, unione, contatto, metamorfosi
6. La maschera e l'immedesimazione

MEDUSA

7. L'immagine selvaggia
8. L'ombra e il riflesso
9. Dioniso e Ade. Il visibile e l'invisibile

NARCISO

10. I miti della sfera artemisia
11. la nascita dell'identità individuale
12. L'autoriflessione e l'esclusione dell'Altro

LA MÍMËSIS DEL DESIDERIO

13. L'immagine e la decostruzione della metafisica
14. La teoria mimetica

15. L'eterotopia del teatro e il rovesciamento del sacrificio

EÍDÔLON-IDÉA: I PARADIGMI DELLA VISIBILITÀ CLASSICA

16. Il primato metafisico della vista

17. L'eidôlon arcaico e l'idéa platonica

18. la catottrica dell'eros e l'anestesia dell'immagine

PLOTINO E LO SPECCHIO ASSOLUTO

19. L'Uno e la chenesi del linguaggio

20. Lo specchio della materia

21. Il Nulla e la dissoluzione dell'immagine

LA SAPIENZA BIBLICA E IL PUDORE DELLO SGUARDO

22. Lo specchio di Mosè

23. L'alterità femminile e il simbolismo dello specchio

24. Il carattere allotropico dell'immagine

25. L'icona del Dio invisibile

26. L'immagine fra eterno e storicità dell'evento

27. Lo specchio apocalittico

IL PARADIGMA MODERNO DELLA VISIBILITÀ

28. Descartes e il modello meccanico della visione

29. Diego Velázquez e la rappresentazione della rappresentazione

30. Las meninas come enigma semiotico

L'IMMAGINE OLTRE IL SOGGETTO

31. Riflessione e speculazione

32. Al di là dello specchio dell'io. Volontà e singolarità

33. Nietzsche e la dissolvenza dell'immagine

CONCLUSIONE – L'ESSENZA RISPECCHIANTE DELL'UOMO

34. Shakespeare e l'invenzione dell'individuo moderno autoriflessivo

35. L'immagine del teatro e la conoscenza di sé

36. La mente-specchio e il significato dell'essenza.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi:

- 1) A. Tagliapietra, *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica dell'immagine*, Donzelli Editore, Roma 2023.
- 2) H. Belting, *I canoni dello sguardo. Storia della cultura visiva tra oriente e occidente*, Bollati Boringhieri, Torino 2010.

RECAPITI

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/05

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è fornire allo studente la conoscenza di base dei problemi affrontati dalla filosofia del linguaggio contemporanea, fornendo una panoramica approfondita di come tali questioni siano state affrontate da Frege ai nostri giorni, e potenziando gli strumenti concettuali di comprensione, analisi e argomentazione utili a orientarsi nell'attuale panorama filosofico.

Obiettivi:

- Conoscenza della filosofia del linguaggio da Frege al panorama contemporaneo, al fine di raggiungere una piena consapevolezza degli argomenti filosofici affrontati nella tradizione analitica e la coscienza critica del risvolto che quei medesimi problemi assumono nel contesto attuale.
- Acquisire un'autonoma capacità di giudizio e analisi critica nel valutare le differenti posizioni teoriche, comprenderne a pieno le motivazioni, i vantaggi e gli svantaggi e le connessioni con i recenti sviluppi in filosofia della mente.
- Ottenere un'adeguata capacità di argomentare in favore o contro una tesi, utilizzando esempi, controesempi o esperimenti mentali, sia in forma orale che scritta.
- Acquisire solide competenze nell'esame e il commento dei testi filosofici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti e le studentesse raggiungono conoscenze avanzate nei seguenti ambiti:

- Comprensione delle possibilità, delle sfumature e delle potenzialità del linguaggio (ob. 1).
- Comprensione dei meccanismi della comunicazione filosofica e dell'analisi testuale (ob. 2;3).
- Conoscenza dei problemi legati all'interpretazione filosofica, tramite l'acquisizione degli strumenti di base della ricerca filosofica (ob. 1;3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Studenti e studentesse ottengono capacità applicazione critica di conoscenze e competenze nei seguenti settori:

- Applicare le capacità linguistiche e comunicative ai nuovi contesti di lavoro, con specifica

- attenzione ai temi legati alla filosofia e all'intelligenza artificiale (on. 2;3).
- Saper trasmettere le conoscenze acquisite, sia nel campo dell'alta divulgazione sia nel campo della didattica (ob. 4).
- Analizzare criticamente testi di carattere scientifico, sapendo riconoscere e interpretare le loro caratteristiche formali e contenutistiche (ob. 3;4).

- Autonomia di giudizio

Studenti e studentesse acquisiscono autonomia nei seguenti campi:

- Sviluppare risorse critico-valutative nei confronti di problematiche contemporanee (ob. 1).
- Capacità di collegare i temi afferenti agli ambiti storico-filosofico, morale e teoretico (ob.1).
- Capacità di valutare criticamente le questioni emergenti sui temi dell'applicazione dell'Intelligenza Artificiale (ob.1; 2).
- Capacità di connettere i vari linguaggi dei saperi umanistici ai temi classici e contemporanei dell'indagine filosofica (ob. 1).
- Essere in grado di riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e di quelle acquisite (ob. 2).

- Abilità comunicative

Studenti e studentesse acquisiscono abilità specifiche relative a:

- Conoscenza di specifici linguaggi delle discipline filosofiche (ob. 2;3;4).
- Comunicare, anche mediante supporti elettronici, informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi alla discussione filosofica e scientifica sia a un pubblico competente e sia a interlocutori non specialisti (ob. 3;4).
- Capacità di organizzare e presentare progetti di ricerca e di studio nell'ambito di enti culturali diversi, italiani e stranieri anche utilizzando i mezzi di comunicazione di massa e i nuovi media online (ob. 3).
- Sviluppare l'attitudine alla discussione costruttiva, al dialogo, alla duttilità sia nel comprendere le argomentazioni altrui sia nell'espone le proprie (ob. 4).

- Capacità di apprendimento

Studenti e studentesse acquisiscono:

- Capacità di apprendimento necessarie a proseguire il proprio percorso formativo nei cicli successivi, sulla base sia degli orientamenti acquisiti rispetto al proprio indirizzo di studi (ob. 1;2;3;4).
- Competenze acquisite nell'uso autonomo e appropriato delle fonti e degli strumenti bibliografici per la ricerca e l'aggiornamento (ob. 2;4).
- Capacità di studio autonomo teso a riconoscere e/o identificare gli aspetti approfonditi durante il Corso (ob. 3;4).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il paradigma classico

1. Che cosa significa argomentare
2. Senso e riferimento
3. Significato e condizioni di verità
4. Peirce: segno e significato
5. Frege: termini singolari
6. Concetti
7. Il principio di composizionalità
8. Frege, Russell e le descrizioni definite

La semantica formale

9. Il *Tractatus*
10. Tarski: per una definizione della verità
11. La semantica di Carnap
12. Intensionalità ed estensionalità

Il secondo Wittgenstein

13. La critica al paradigma tradizionale
14. Significato e uso
15. Giochi linguistici
16. Mondi possibili

La filosofia del linguaggio ordinario

17. Analisi del linguaggio comune
18. Austin e Searle: gli atti linguistici
19. Grice: conversazione e intenzioni
20. Il Pragmatismo
21. Il problema del significato
22. Il paradigma contestualista

Quine e Davidson

23. Indeterminatezza e traduzione
24. traduzione radicale
25. Il problema dell'interpretazione
26. Olismo

Teorie del riferimento diretto

27. Il problema dei nomi propri
28. Putnam e la terra gemella
29. Cervelli in una vasca
30. Espressioni indicali

Contro il comportamentismo

31. Il Paradigma comportamentista
32. Sellars e la critica al comportamentismo
33. Chomsky e la grammatica generativa
34. Il linguaggio del pensiero

Inferenzialismo

35. Dummett: significato e inferenza
36. Brandom: il linguaggio come pratica sociale
37. Stati mentali e inferenze
38. Pragmatismo e nessi concettuali

Cognitivismo

39. La semantica cognitiva
40. Il superamento del mentalismo classico
41. Semantica e intelligenza artificiale
42. La naturalizzazione della semantica
43. Johnson-Laird: modelli mentali

Filosofia del linguaggio e filosofia della mente

44. Il problema delle finzioni: Asserzioni e nomi vuoti
45. Meinong
46. Intensionalismo
47. Finzionalismo
48. Realismo
49. Implicature ed espressivi
50. Le metafore: teorie semantiche e teorie pragmatiche
51. La mente
52. Il funzionalismo

- 53. Intenzionalità e filosofia del linguaggio
- 54. Considerazioni conclusive

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

- P. Casalegno, P. Frascolla, A. Iacona, E. Paganini, M. Santambrogio, *Filosofia del linguaggio*, Raffaello Cortina 2003, ISBN: 9788870788365.
- C. Barbero, S. Caputo, *Significato. Dalla filosofia del linguaggio alle scienze cognitive*, Carocci 2018, ISBN: 9788843090914.
- E. Paganini, *Il primo libro di filosofia del linguaggio e della mente*, Einaudi 2022, ISBN: 9788806253264.

RECAPITI**OBBLIGO DI FREQUENZA**

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI ETICA DELLE RELAZIONI

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/03

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è presentare agli studenti le linee essenziali di un'etica delle relazioni formulata da un punto di vista filosofico. Oltre ad analizzare i principi morali che regolano i rapporti nel mondo umano, questo ciclo di lezioni focalizzerà la sua attenzione sulle nostre relazioni di agenti morali con l'ambiente, con gli animali non umani, con i soggetti a inizio vita e i soggetti a fine vita.

Obiettivi formativi:

- 1) Acquisire piena padronanza dei concetti fondamentali, della terminologia e dei metodi della filosofia morale, sviluppando adeguate competenze nelle problematiche dell'etica teorica e dell'etica applicata.
- 2) Essere in grado di argomentare sulle questioni etiche con rigore logico e chiarezza semantica.
- 3) Possedere abilità specifiche nell'analisi, scrittura e produzione di testi di carattere divulgativo e scientifico, con solide competenze nella comunicazione specialistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

A: Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere i problemi legati all'interpretazione filosofica, tramite l'acquisizione degli strumenti di base della ricerca filosofica (ob. 1).
- Esporre le principali teorie etiche e le loro applicazione a casi concreti (ob.2)
- Approfondire il dibattito attraverso la redazione di lavori di analisi e scrittura di testi (ob.3).

B: Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppare la capacità di applicare metodi critici all'analisi di questioni etiche complesse, utilizzando

principi etici per valutare situazioni relazionali specifiche nell'ambito umano, ambientale e interspecie (ob.1)

- Saper trasmettere le conoscenze acquisite, sia nel campo dell'alta divulgazione sia nel campo della didattica (obb. 2 e 3).
- Analizzare criticamente testi di carattere scientifico, sapendo riconoscere e interpretare le loro caratteristiche formali e contenutistiche (ob. 3).

C: Autonomia di giudizio

- Sviluppare risorse critico-valutative nei confronti di problematiche contemporanee (ob. 2).
- Capacità di collegare i temi afferenti agli ambiti storico-filosofico, morale e teoretico (ob. 2).
- Capacità di connettere i vari linguaggi dei saperi umanistici ai temi classici e contemporanei dell'indagine filosofica (ob. 3).
- Essere in grado di riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e di quelle acquisite (obb. 2 e 3).

D: Abilità comunicative

- Conoscenza di specifici linguaggi delle discipline filosofiche, storico-filosofiche, storiche, letterarie (ob. 1).
- Sviluppare l'attitudine alla discussione costruttiva, al dialogo, alla duttilità sia nel comprendere le argomentazioni altrui sia nell'espone le proprie (ob. 2).
- Abilità di comunicare, anche mediante supporti elettronici, informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi alla discussione filosofica e scientifica sia a un pubblico competente e sia a interlocutori non specialisti (obb. 2 e 3).
- Capacità di organizzare e presentare progetti di ricerca e di studio nell'ambito di enti culturali diversi, italiani e stranieri anche utilizzando i mezzi di comunicazione di massa e i nuovi media online (ob. 3).

E: Capacità di apprendimento

- Capacità di apprendimento necessarie a proseguire il proprio percorso formativo nei cicli successivi, sulla base sia degli orientamenti acquisiti rispetto al proprio indirizzo di studi (obb. 1 e 2).
- Capacità di studio autonomo, teso a riconoscere e/o identificare gli aspetti approfonditi durante il Corso (obb. 2 e 3).
- Competenze acquisite nell'uso autonomo e appropriato delle fonti e degli strumenti bibliografici per la ricerca e l'aggiornamento (ob. 3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso intende introdurre alle nozioni fondamentali dell'Etica, esplorandone la dimensione fondativa, la dimensione teorica e la dimensione applicativa. Oltre ad analizzare i principi morali che regolano i rapporti nel mondo umano, questo ciclo di lezioni focalizzerà la sua attenzione sulle nostre relazioni di agenti morali con l'ambiente, con gli animali non umani, con i soggetti a inizio vita e i soggetti a fine vita.

Lezioni introduttive

1. Le parti dell'Etica: due livelli (valutazioni morali e valutazioni sulla morale) e tre tipi d'indagine (Meta-etica, Etica descrittiva, Etica normativa teorica e pratica)
2. Che cos'è la Meta-etica?
3. L'etica normativa e i linguaggi della morale: doveri, diritti, virtù, valori
4. La parte applicativa dell'Etica normativa: principali settori dell'Etica pratica

Parte teorica

5. Il criterio dell'azione giusta e le teorie dell'obbligo morale

6. Principi morali
7. Le teorie del valore
8. Monismo e pluralismo, doveri assoluti e doveri *prima facie*
9. Deontologismo vs consequenzialismo
10. L'egoismo etico e i suoi critici
11. Che cos'è l'utilitarismo?
12. Modelli utilitaristici nella storia del pensiero
13. Le molte fattispecie del modello utilitaristico
14. I problemi delle teorie utilitaristiche (con un focus particolare sulla giustizia distributiva)
15. Come si fa a scegliere una teoria morale?

Applicazioni: l'Etica delle relazioni

16. Relazioni con l'ambiente: il modello antropocentrico e il modello razionalista (o personalista)
17. Relazioni con l'ambiente: i modelli sensiocentrista, biocentrista, ecocentrista
18. Relazioni con l'ambiente: qual è la prospettiva più equilibrata?
19. Relazioni con gli animali non umani: il modello tradizionale
20. Relazioni con gli animali non umani: il modello animalista moderato
21. Relazioni con gli animali non umani: il modello animalista forte
22. Relazioni con gli animali non umani: il modello animalista radicale
23. Relazioni con gli animali non umani: la liberazione animale di Peter Singer
24. Relazioni con gli animali non umani: la teoria dei diritti di Tom Regan
25. Relazioni con gli embrioni e con i feti: l'approccio attualistico-funzionalistico
26. Relazioni con gli embrioni e con i feti: l'approccio genetico
27. Relazioni con gli embrioni e con i feti: l'approccio embriologico
28. Relazioni con gli embrioni e con i feti: l'approccio neurologico-cerebrale
29. Relazioni con gli embrioni e con i feti: l'approccio gradualistico
30. La relazione madre-feto e il violinista di J. J. Thomson
31. Diritto alla vita e uso del corpo altrui
32. Che cos'è l'eutanasia e le sue diverse forme
33. L'approccio tradizionale al fine vita: l'etica della sacralità della vita
34. L'approccio utilitaristico al fine vita: l'etica della qualità della vita
35. L'approccio liberale al fine vita: l'etica dell'autodeterminazione
36. L'approccio kantiano al fine vita: l'etica del rispetto per la dignità delle persone

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ

- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondire alcuni contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti volumi (si tratta di testi di approfondimento volontario e non saranno oggetto specifico di esame):

1) F. Allegri, *Obbligo morale. Breve introduzione alle teorie etiche della condotta*, Milano, LED, 2017. Testo disponibile on-line e scaricabile al seguente indirizzo web: <https://www.ledonline.it/ledonline/822-Obbligo-morale/822-Obbligo-morale.pdf>.

2) W. K. Frankena, *Etica. Un'introduzione alla filosofia morale*, Milano, Edizioni di Comunità, 1996; ed. or. *Ethics*, Englewood Cliffs (New Jersey), Prentice-Hall, 1973. La versione inglese è disponibile on-line e scaricabile ai seguenti indirizzi web: <https://ditext.com/frankena/ethics.html>
<https://dorshon.com/wp-content/uploads/2018/03/Ethics.pdf>

RECAPITI

francesco.allegri@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI ERMENEUTICA FILOSOFICA

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/01

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di illustrare agli studenti l'evoluzione e il cambiamento del concetto di ermeneutica filosofica. Il corso si articola in due parti, una intitolata dall' 'Esegesi dei testi all'analisi del mondo' che introduce e ricostruisce la nascita dell'ermeneutica. La seconda parte intitolata 'Dall'ermeneutica alla decostruzione' si articolerà attorno al concetto di decostruzione e le sue influenze nella filosofia del '900.

Obiettivi Formativi:

Ob.1) Conoscenza delle diverse pratiche ermeneutiche

Ob.2 Possesso di risorse critico valutative

Ob.3) Capacità di analisi e lettura critica delle fonti

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione:

- Conoscere i problemi legati all'interpretazione filosofica, tramite l'acquisizione degli strumenti di base della ricerca filosofica (Ob.1)
- Acquisire una conoscenza approfondita dell'evoluzione storica dell'ermeneutica filosofica, e delle sue principali figure e correnti (Ob.2)
- Conoscere i concetti chiave e alle teorie fondamentali dell'ermeneutica, comprendendo come queste si siano evolute e come influenzino l'interpretazione dei testi e del mondo (Ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- Saper trasmettere le conoscenze acquisite, sia nel campo dell'alta divulgazione sia nel campo della didattica (Ob.1)
- Analizzare criticamente testi di carattere scientifico, sapendo riconoscere e interpretare le loro caratteristiche formali e contenutistiche (Ob.2)
- Applicare i principi della decostruzione nell'analisi dei testi, riconoscendo come queste tecniche

possono rivelare significati nascosti o contestati all'interno dei testi filosofici (Ob.3)

- Autonomia di giudizio:

- Sviluppare risorse critico-valutative nei confronti di problematiche contemporanee (Ob.1)
- Collegare i temi afferenti agli ambiti storico-filosofico, morale e teoretico (Ob.2)
- Capacità di connettere i vari linguaggi dei saperi umanistici ai temi classici e contemporanei dell'indagine filosofica (Ob.3)
- Riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e di quelle acquisite (Ob.3)

- Abilità comunicative:

- Conoscenza di specifici linguaggi delle discipline filosofiche, storico-filosofiche, storiche, letterarie (Ob.1)
- Comunicare, anche mediante supporti elettronici, informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi alla discussione filosofica e scientifica sia a un pubblico competente e sia a interlocutori non specialisti (Ob.2)
- Organizzare e presentare progetti di ricerca e di studio nell'ambito di enti culturali diversi, italiani e stranieri anche utilizzando i mezzi di comunicazione di massa e i nuovi media online (Ob.3)
- Sviluppare l'attitudine alla discussione costruttiva, al dialogo, alla duttilità sia nel comprendere le argomentazioni altrui sia nell'espone le proprie (Ob.3)

- Capacità di apprendimento:

- Apprendimento necessario a proseguire il proprio percorso formativo nei cicli successivi, sulla base sia degli orientamenti acquisiti rispetto al proprio indirizzo di studi (Ob.1)
- Uso autonomo e appropriato delle fonti e degli strumenti bibliografici per la ricerca e l'aggiornamento (Ob.2)
- Studio autonomo teso a riconoscere e/o identificare gli aspetti approfonditi durante il Corso (Ob.3)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Esegesi dei testi all'analisi del mondo (Prima parte)

- Lezione 01: Introduzione all'ermeneutica
- Lezione 02: Baruch Spinoza
- Lezione 03: L'esegesi in Spinoza
- Lezione 04: Friedrich Schleiermacher
- Lezione 05: L'interpretazione in Schleiermacher
- Lezione 06: Friedrich Nietzsche
- Lezione 07: Il prospettivismo in Nietzsche
- Lezione 08: Charles Sanders Peirce
- Lezione 09: Gli abiti interpretativi in Peirce
- Lezione 10: Martin Heidegger
- Lezione 11: Fenomenologia in Heidegger
- Lezione 12: Hans-George Gadamer
- Lezione 13: La distanza temporale in Gadamer
- Lezione 14: Jurgen Habermas
- Lezione 15: L'ideologia in Habermas
- Lezione 16: Paul Ricoeur
- Lezione 17: Il testo in Ricoeur
- Lezione 18: Michel Foucault
- Lezione 19: Il linguaggio in Foucault
- Lezione 20: Richard Rorty
- Lezione 21: L'ironia in Rorty

Dall'ermeneutica alla decostruzione

- Lezione 22: Introduzione a Derrida
- Lezione 23: Il segno

Lezione 24: La traccia
Lezione 25: Introduzione a Della grammatologia
Lezione 26: Della Grammatologia
Lezione 27: Introduzione a La voce e il fenomeno
Lezione 28: La voce e il fenomeno
Lezione 29: Introduzione alla decostruzione
Lezione 30: La decostruzione
Lezione 31: L'autobiografia
Lezione 32: Il linguaggio
Lezione 33: L'ermeneutica
Lezione 34: L'architettura
Lezione 35: L'opera d'arte
Lezione 36: L'approccio ermeneutico oggi

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Bianco F., *Introduzione all'ermeneutica*, Laterza, Roma-Bari, 2007.

Ferraris M., *Introduzione a Derrida*, Laterza, Roma-Bari, 2008.

RECAPITI

--

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLO SVILUPPO E DEL PENSIERO ECONOMICO

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Storia dello sviluppo e del pensiero economico propone agli studenti un'analisi dello sviluppo storico dei sistemi economici, incluse le transizioni e le trasformazioni che hanno plasmato l'economia mondiale nel corso dei secoli. Un obiettivo importante è la conoscenza approfondita delle varie scuole di pensiero economico, inclusi i contributi dei principali economisti come Adam Smith, Karl Marx, John Maynard Keynes, Milton Friedman, e altri. Il corso fornisce gli strumenti per comprendere e analizzare le loro teorie, il contesto storico in cui sono state formulate e il loro impatto sull'economia contemporanea; l'approccio comparativo, infatti, propone il confronto tra le diverse scuole di pensiero economico, identificando punti di convergenza e divergenza, e valutando la loro rilevanza ed efficacia in contesti diversi. Inoltre, le tematiche trattate puntano a offrire agli studenti i riferimenti sull'importanza dell'etica e della responsabilità sociale nel pensiero e nelle pratiche economiche, specialmente in relazione agli impatti sulle società e sull'ambiente.

In chiave schematica, gli obiettivi formativi del corso sono:

1. Esaminare l'evoluzione del pensiero economico, le transizioni e le dinamiche dello sviluppo in prospettiva storica e diacronica.
2. Analizzare, in chiave comparativa, i modelli e le teorie economiche, nonché la loro efficacia in contesti storico-ambientali differenti.
3. Descrivere e interpretare l'evoluzione dei sistemi economici
4. Fornire allo studente le conoscenze per analizzare i rapporti intercorrenti tra il processo storico e lo sviluppo delle teorie economiche.
5. Analizzare l'attualità del tema nel contesto della globalizzazione, della digitalizzazione e dell'industria 4.0.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere e comprendere l'evoluzione storica del pensiero economico, le caratteristiche inerenti a ciascun sistema economico, sia in chiave nazionale che globale, assumendo un approccio comparativo (ob. 1, 2 e 3).
- Conoscere e descrivere le teorie economiche di riferimento, distinguendo anche le scuole di pensiero in base alle categorie e ai modelli presentati (ob. 2 e 4).
- Conoscere e analizzare il rapporto intercorrente tra il contesto storico-economico e l'elaborazione di teorie di riferimento (ob. 4 e 5).
- Conoscere e comprendere l'attuale processo di transizione tecnologica e le analisi teoriche dello stesso (ob. 5).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applicare le conoscenze acquisite per interpretare le teorie economiche e le scuole di pensiero (ob. 1 e 2).
- Applicare le conoscenze acquisite per analizzare lo sviluppo del contesto di riferimento, per individuare i cambiamenti macroeconomici maturati nel corso dei secoli con il susseguirsi dei sistemi economici (ob. 3-4-5).
- - Autonomia di giudizio
- Assumere una piena capacità di giudizio e analisi sull'evoluzione del pensiero economico e sulle teorie dello sviluppo in ambito nazionale e in un'ottica comparativa (ob. 1-5).

- Abilità comunicative

- Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire i rapporti tra sistemi economici e teorie economiche in diverse fasi storiche (ob. 1-3).
- Saper descrivere le problematiche inerenti alla storia del pensiero economico (ob. 4-5).

- Capacità di apprendimento

- Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa il ruolo delle principali teorie economiche (ob. 1-5).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il programma didattico è articolato in 54 lezioni suddivise nei seguenti 3 moduli:

I Modulo. Il mondo moderno. Dall'espansione allo sviluppo

1. Introduzione alla storia del pensiero economico
2. Il Rinascimento economico: commercio e finanza nel XVI secolo
3. Il mercantilismo: teoria e pratica nell'Europa moderna
4. L'ascesa delle compagnie commerciali
5. La rivoluzione agricola e le sue implicazioni economiche
6. Il dibattito economico nel Settecento: fisiocrazia contro mercantilismo
7. Adam Smith e la nascita dell'economia classica
8. Libero scambio vs. protezionismo

9. La I Rivoluzione industriale
10. David Ricardo e la teoria dei vantaggi comparati
11. Thomas Malthus e la teoria della popolazione
12. Il socialismo utopico e le prime critiche all'economia capitalista
13. Karl Marx: il capitale e la critica dell'economia politica
14. L'economia mondo nel XIX secolo
15. La scuola marginalista
16. La nascita dell'economia neoclassica
17. La II Rivoluzione industriale
18. La crisi economica del 1873 e le sue conseguenze
19. La fine del XIX secolo: sindacalismo e inizio della legislazione sociale

II Modulo. Il secolo breve. Dal Keynesian al Washington Consensus

20. La Grande Depressione e la teoria keynesiana
21. L'ascesa del welfare state nel XX secolo
22. Guerra ed economia
23. L'ordine economico post-bellico e il Piano Marshall
24. L'evoluzione del capitalismo nel secondo dopoguerra
25. La crisi degli anni '70 e la stagflazione
26. Il neoliberismo
27. La caduta del Muro di Berlino e la nuova globalizzazione
28. La crisi asiatica del 1997

III Modulo. Il XXI secolo: tra crisi e digital economy

29. La nascita e l'evoluzione dell'euro
30. La crisi finanziaria globale del 2008
31. La risposta delle politiche economiche alla crisi del 2008
32. La teoria del decoupling nelle economie emergenti
33. La crisi del debito sovrano europeo
34. Nuove sfide economiche: cambiamento climatico e sostenibilità
35. La digitalizzazione dell'economia e l'era dell'informazione

36. Criptovalute e il futuro del denaro
37. L'ascesa della Cina e il nuovo ordine economico globale
38. L'economia comportamentale e la sfida al modello razionale
39. Ineguaglianza economica nel XXI secolo
40. L'impatto economico della pandemia da COVID-19
41. Politiche economiche per il rilancio post-pandemia
42. L'economia circolare come modello di sviluppo sostenibile
43. La sfida dell'intelligenza artificiale all'occupazione
44. Globalizzazione 2.0: tendenze e sfide future
45. L'economia dei giganti tecnologici e questioni antitrust
46. Il ruolo delle banche centrali nell'economia moderna
47. La finanza sostenibile
48. L'evoluzione del lavoro nel XXI secolo
49. La sfida della transizione energetica per l'economia globale
50. Economia e democrazia: tensioni e sinergie
51. La teoria dei giochi e l'economia politica
52. Il futuro del commercio internazionale
53. Le nuove vie della seta: impatto economico e geopolitico
54. Geoeconomia e geopolitica: guerra ed economia nel XXI secolo

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione

corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

I seguenti testi sono di approfondimento volontario, e non saranno oggetto specifico di esame:

- A. Roncaglia, *L'età della disgregazione. Storia del pensiero economico contemporaneo*, Laterza, Roma-Bari, 2019.
- P. A. Toninelli (a cura di), *Lo sviluppo economico moderno. Dalla rivoluzione industriale alla crisi energetica*, Marsilio, Venezia, 2006.
- H. Landreth, D. C. Colander, *Storia del pensiero economico*, Il Mulino, Bologna, 1996.

RECAPITI

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA GRECA

SETTORE SCIENTIFICO

L-ANT/02

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire conoscenze di base sullo svolgimento della storia greca antica nelle sue diverse fasi e sui principali processi storici, politici e socio-culturali sviluppatisi in ciascuna fase. Alla corretta acquisizione di tali conoscenze dovranno concorrere: una introduzione alla metodologia della ricerca storica e allo studio delle fonti; il raggiungimento della consapevolezza problematica della storia e l'acquisizione di categorie storiche di ampio respiro e lunga durata.

Obiettivi:

- 1) conoscenza dello sviluppo storico, socio-culturale e politico della storia greca antica nel suo svolgimento globale e dei principali eventi, protagonisti e processi;
- 2) conoscenza delle fonti e delle problematiche ad esse legate, per ciascuna fase della storia greca, e consapevolezza delle principali problematiche metodologiche della ricerca storica specifica per la disciplina;
- 3) consapevolezza problematica della storia e delle varie possibilità di interpretazione e ricostruzione dei fenomeni e acquisizione di categorie storiche di ampio respiro, riapplicabili alla riflessione su concetti e dinamiche storiche e politico-culturali generali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dimostrerà di:

- conoscere gli eventi principali della storia greca antica (Obb.1-2);
- cogliere correttamente i nessi temporali (Ob.1);
- orientarsi nell'articolazione geografica del mondo greco antico (Ob.1);
- cogliere i nessi causali tra gli eventi (Obb.1-3);
- individuare le implicazioni politico-istituzionali, socio-economiche e culturali dei processi storici (Ob.3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di:

- contestualizzare nello spazio e nel tempo eventi, personaggi, processi politici e problematiche socio-culturali (Obb.1-2);
- riconoscere le specificità storico-culturali e sociali delle diverse fasi di sviluppo della civiltà greca (Obb.1-2);
- cogliere le specificità delle diverse fonti necessarie alla ricostruzione storica e saperle utilizzare, almeno a un livello-base, per una corretta ricostruzione e analisi dei processi storici (Obb.1-2-3);

- Autonomia di giudizio

Lo studente dimostrerà di:

- aver acquisito la capacità di operare autonomamente inferenze tra fatti e fenomeni (Obb.1-3);
- aver acquisito la capacità di cogliere autonomamente le conseguenze di lunga durata dei processi storici (Obb.1-3);
- saper applicare autonomamente categorie storiche a riflessioni di ampio respiro e/o a periodi storici diversi (Obb.2-3);
- aver acquisito, almeno a un livello base, la capacità di valutare autonomamente la qualità e attendibilità delle diverse fonti storiche (Ob.2).

- Abilità comunicative

Lo studente saprà:

- padroneggiare gli aspetti essenziali del linguaggio tecnico delle discipline storiche (Obb.1-2-3);
- denominare e descrivere correttamente gli attori, i fenomeni e i processi storici (Ob.1);
- rappresentare con chiarezza il quadro spazio-temporale in cui inserire attori e fenomeni storici (Ob.1);
- rappresentare con chiarezza i nessi causali e lo sviluppo dei processi storici, anche in contesti dialettici (Obb.1-2-3).

- Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado di:

- utilizzare conoscenze e competenze acquisite per il proseguimento del proprio percorso formativo (Obb.1-2-3);
- riconoscere temi e problematiche della disciplina nell'ottica di un approfondimento autonomo (Obb.1-2-3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso è articolato in cinque parti, una introduttiva, dedicata alle coordinate spazio-temporali di base della materia, alle fonti e alle problematiche metodologiche, e quattro parti dedicate alle quattro fasi in cui è periodizzata la storia greca antica, che procede dalla preistoria dell'area egea, con lo sviluppo della civiltà minoica, fino all'età ellenistica, con il definitivo assorbimento dei regni ellenistici nell'impero romano. Si concentra sull'acquisizione delle conoscenze di base della storia greca nel suo sviluppo diacronico e nella sua periodizzazione, con la determinazione delle peculiarità dei vari periodi anche in relazione alle fonti a disposizione; comprende lo studio delle istituzioni politiche, degli istituti e dei fenomeni sociali, culturali ed economici.

Elementi introduttivi

1. Quadro cronologico e geografico
2. Fonti e problemi della storia greca

Parte I: l'età del Bronzo

3. Civiltà minoica
4. Civiltà micenea

Parte II: l'età oscura

5. Alto arcaismo ed età geometrica
6. La colonizzazione dell'Asia Minore
7. Il mondo omerico
8. La scrittura

Parte III: l'età arcaica

9. La polis e gli ethne
10. L'oplitismo
11. La colonizzazione arcaica
12. Legislatori e tiranni
13. Sparta: nascita dello stato, società e costituzione
14. Atene arcaica e Solone
15. Pisistrato, i Pisistratidi e Clistene

Parte IV: l'età classica

16. L'impero persiano
17. Le guerre persiane
18. Temistocle e la lega delio-attica
19. L'età di Cimone e la riforma di Efialte
20. L'età di Pericle
21. La guerra del Peloponneso
22. L'egemonia spartana
23. La guerra di Corinto
24. La seconda lega navale attica
25. L'egemonia tebana
26. Filippo II
27. Alessandro Magno

Parte V: l'età ellenistica

28. Il mondo greco in età ellenistica
29. I Diadochi
30. Le guerre siriane
31. La Macedonia e la Grecia sotto Antigono Gonata e i suoi successori
32. Sparta ellenistica: Agide IV e Cleomene III
33. L'ingresso di Roma nelle vicende greche
34. Roma alle prese con il mondo ellenistico fino alla battaglia di Pidna
35. La politica romana nel Mediterraneo orientale tra Pidna e la guerra arcaica
36. L'annessione dei regni ellenistici a Roma

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande.

Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura (volontaria e facoltativa) del seguente testo:

- F. Lefèvre, Storia del mondo greco antico, ed. it. a cura di F. Gazzano, Torino, Einaudi, 2012

RECAPITI

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA ROMANA

SETTORE SCIENTIFICO

L-ANT/03

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di far conoscere allo studente in modo approfondito i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia romana, potenziando le conoscenze della storia evenemenziale e delle sue implicazioni, in considerazione delle fonti antiche e delle loro specificità.

Obiettivi formativi:

Ob.1) Cogliere la dimensione temporale di ogni evento e sviluppare la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, anche in correlazione ad altri eventi.

Ob.2) La capacità di organizzare un discorso storico, con l'utilizzo della microlingua di riferimento e delle categorie interpretative proprie della disciplina.

Ob.3) Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento ai nessi di causa-effetto, cogliendo gli elementi di affinità, continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze avanzate nei seguenti ambiti: - padroneggiare lo sviluppo evenemenziale della storia romana;

- Riconoscere i caratteri fondamentali delle civiltà romana (ob. 1).
- Saper leggere e valutare le diverse fonti (ob. 2).
- Essere in grado di cogliere da un lato i rapporti di pluricausalità sottesi ai fenomeni, dall'altro le implicazioni politico-istituzionali, socioeconomiche e culturali che ne derivano (ob. 3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- Descrivere, analizzare e interpretare i fatti storici (ob. 1).
- Ricercare, raccogliere, selezionare e organizzare le fonti storiche (ob. 2).
- Essere in grado di distinguere la natura delle fonti necessarie alla ricostruzione storica e, su questa base, dimostrare la capacità di ricostruire il “fatto” storico (ob. 2).
- Comprendere e analizzare le fonti storiche, letterarie e iconografiche (ob. 2).
- Mettere in relazione i testi storici con i dati storici appresi (ob. 2).
- Essere capaci di effettuare collegamenti fra storia e geografia (ob. 2).
- Comprendere la dimensione geografica della storia e acquisire il nesso fra la dimensione geografica e quella temporale (ob. 2).
- Saper usare efficacemente cronologie e carte storico-geografiche, anche servendosi di strumenti digitali (ob. 2).
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente (ob. 2).
- Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto (ob. 2).
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione (ob. 3).
- Essere consapevoli della relazione fra la scrittura e la nascita di un sistema socioeconomico complesso (ob. 3).

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo:

- Della raccolta e della interpretazione dei dati di rilevanza nell’ambito della cultura antica, con particolare riferimento a quella romana (ob. 1).
- Della capacità di interloquire con la fonte storica e le sue interpretazioni, giungendo ad esprimere una sua personale e motivata opinione (ob. 2)
- Dell’analisi e del riutilizzo per successive riformulazioni di questi stessi dati (ob. 3).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- Acquisire il linguaggio tecnico proprio delle discipline storiche, imparando così a denominare gli attori, i fenomeni, i processi interessati (obb. 1, 2, 3).
- Proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi della storia romana (ob. 3).
- Presentare teorie e approcci metodologici propri degli studi storici, attraverso comunicazioni orali, testi scritti e strumenti informatici (ob. 2).
- Formulare ipotesi e quesiti di ricerca, argomentare scelte analitiche, illustrare i risultati di analisi condotte in relazione agli studi di storia romana (obb. 1, 2 e 3).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

- Sviluppare la capacità di svolgere una ricerca documentaria e bibliografica sugli specifici temi storici (obb. 1, 2, 3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Roma antica dalle origini al 476 d.C.: la storia evenemenziale, gli assetti amministrativi, i quadri sociopolitici e istituzionali.

1. Strumenti per la conoscenza della storia romana
2. Le origini di Roma e i primi re
3. La civiltà etrusca e la monarchia dei Tarquini
4. Il passaggio dalla monarchia alla repubblica
5. La composizione della società romana: patriziato e plebe
6. La lotta per il controllo dell'Italia centrale
7. La competizione con Roma: i Sanniti
8. L'affermazione di Roma nell'Italia meridionale: Taranto e Pirro
9. La prima guerra punica e le sue conseguenze
10. La guerra annibalica. Il recupero dell'Italia settentrionale
11. Roma e l'Oriente ellenistico
12. *Eversione urbium*, da Cartagine a Numanzia
13. Effetti e ripercussioni della conquista: i Gracchi
14. Dalla Guerra Giugurtina alla dittatura di Silla
15. Lo smantellamento della costituzione sillana: Pompeo
16. Cesare (dal cosiddetto primo triumvirato alla dittatura)
17. Il secondo triumvirato e l'affermazione di Ottaviano
18. Augusto e l'istituzione del Principato
19. I Giulio-Claudi eredi di Augusto
20. La crisi del 69 e la dinastia Flavia
21. Gli albori del cristianesimo (I-II sec. d.C.)
22. Gli imperatori per adozione
23. Da Commodo alla monarchia militare dei Severi
24. La città di Roma (I-III sec. d.C.)
25. Crisi e anarchia nel III secolo
26. L'impero tra invasioni e lacerazioni
27. Diocleziano e l'esperimento della tetrarchia
28. Le quattro nuove capitali dell'impero: Nicomedia, Sirmio, Milano e Treviri
29. La rivoluzione costantiniana
30. La città di Costantinopoli
31. Gli eredi di Costantino I e Giuliano
32. L'impero cristiano-barbarico. Teodosio
33. Le due *partes Imperii*. Arcadio e Onorio
34. La città di Ravenna
35. L'Oriente nel gioco dinastico imperiale (423-455)
36. Agonia e fine dell'Occidente romano (455-476)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico

- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.
Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.
Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.
Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura del testo:
M. Pani, E. Todisco, Storia romana dalle origini alla tarda antichità, Carocci, Roma 2014.

RECAPITI

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA MEDIEVALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/01

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire conoscenze essenziali relative alla civiltà medievale, con particolare attenzione all'analisi dei contesti politici e culturali e alla corretta valorizzazione dei patrimoni culturali formati nel corso del millennio medievale, a livello locale, europeo e mediterraneo, potenziando le conoscenze degli studenti in merito a eventi, contesti, problematiche e metodologie di indagine in relazione alla storia medievale e ai suoi usi nel contemporaneo.

Obiettivi

- 1) Acquisire consapevolezza circa la costruzione storica dell'idea di Medioevo e dei suoi usi pubblici in età moderna e contemporanea, sino ai giorni nostri, anche in funzione di una maggiore capacità interpretativa dei fenomeni del presente.
- 2) Possedere solide basi teoriche circa gli strumenti e il metodo di indagine storica, sia attraverso la conoscenza delle fonti e dei principali metodi di analisi e interpretazione sia attraverso quella dei luoghi e dei contesti di produzione, conservazione e valorizzazione, con particolare attenzione agli ambienti digitali esistenti e ai progetti di digitalizzazione in corso.
- 3) Conoscere e interpretare i principali eventi e le problematiche relative di volta in volta ad essi afferenti sia in ambito euromediterraneo sia globale, con particolare attenzione agli spazi nei quali si svolsero e alle cronologie ad essi legati.
- 4) Sviluppare autonome capacità di analisi testuale, gestione dei dati e produzione scritta di testi scientifici e divulgativi, con solide competenze nella comunicazione specialistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze avanzate nei seguenti ambiti:

- capacità di distinzione tra stereotipi e luoghi comuni collegati al concetto di "Medioevo" e dei temi collegati all'uso pubblico della storia (ob. 1);
- capacità di comprensione delle principali questioni di metodo storico e delle differenze metodologiche e di approccio all'indagine storica attraverso la valutazione e selezione delle fonti disponibili, i processi di conservazione e di trasmissione, le possibilità di analisi e utilizzo nella

analisi storiografica (obb. 2 e 4);

- conoscenza dei caratteri originari della sintesi europea latino-germanica in età tardo antica e alto medievale e della formazione ed evoluzione delle istituzioni e delle politiche euromediterranee nei secoli X-XV (ob. 3);

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- descrivere, analizzare e interpretare le fonti scritte, iconografiche, architettoniche e cartografiche e i percorsi della loro formazione, trasmissione e valorizzazione (ob.2);
- mettere in relazione gli eventi e le principali problematiche con il contesto culturale originario e con i successivi usi e interpretazioni, con particolare riferimento all'analisi del discorso pubblico su temi riguardanti la storia medievale (ob. 1);
- trasmettere con chiarezza i risultati di analisi e interpretazione di fonti ed eventi sia ai fini dell'insegnamento sia ai fini della ricerca (ob. 3);
- sintetizzare in forma scritta e orale tematiche e problemi legati alla conoscenza storica e alla sua metodologia di indagine (ob. 4).

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo:

- della raccolta e della interpretazione di dati di rilevanza nell'ambito delle culture antiche, con particolare riferimento a quelle di ambito europeo e mediterraneo sviluppatesi nei secoli V-XV (obb. 2 e 3);
- dell'analisi e del riutilizzo per successive riformulazioni di questi stessi dati (obb. 1 e 3);
- dell'operazione di scelte e sintesi interpretative sui diversi fenomeni e sugli oggetti di studio (ob. 3 e 4).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi relativi alla storia medievale, sia ai suoi caratteri generali sia agli ambiti più ristretti di interpretazione dei contesti (ob. 4);
- presentare teorie e approcci metodologici propri degli studi medievistici attraverso comunicazioni orali, testi scritti e strumenti informatici (ob. 4);
- formulare autonome ipotesi e quesiti di ricerca, argomentare scelte analitiche, illustrare i risultati di analisi condotte in relazione agli studi medievistici (obb. 1, 2 e 3).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di

- sviluppare autonomia metodologica nell'affrontare problemi legati all'indagine storica, conoscendo fonti, repertori e studi da consultare e i luoghi di conservazione nei quali reperirli (obb. 2-3);
- utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze (obb. 1, 2 e 3);
- partecipare a indagini scientifiche nell'ambito storiografico con capacità di strutturare ricerche bibliografiche (ob. 3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso presenta un'ampia introduzione relativa al concetto di Medioevo e alla sua evoluzione nell'età moderna e contemporanea, con particolare attenzione agli stereotipi e alle convinzioni presenti nel dibattito pubblico contemporaneo e al loro uso attraverso i mezzi di comunicazione di massa (cinema, TV, Rete). A questa si affianca lo studio sistematico delle fonti, della cultura e della storia medievali, dalla caduta dell'Impero romano d'Occidente alla scoperta dell'America (476-1492 d.C.).

IDEA DI MEDIOEVO E FONTI PER LO STUDIO DELLA STORIA MEDIEVALE

1. Introduzione allo studio della storia medievale
2. L'invenzione del Medioevo": il concetto di deformazione prospettica
3. Le diverse cronologie
4. L'erudizione storica
5. Il Romanticismo e il Medioevo delle nazioni
6. Medioevo immaginario e medievalismo
7. La fonte: definizione e classificazione
8. Le fonti scritte e iconografiche
9. Gli archivi e i processi di selezione, conservazione e trasmissione
10. Le fonti medievali e la Rete

LA STORIA: TRA TARDO ANTICO E ALTO MEDIOEVO (SECOLI V-X)

11. La crisi dell'Impero romano e la diffusione del cristianesimo: i concili da Nicea a Calcedonia
12. Le "invasioni barbariche" e il crollo dell'Impero occidentale
13. I regni romano-barbarici
14. Il mondo franco
15. La penisola italiana tra longobardi e bizantini
16. L'impero bizantino
17. Maometto e la fondazione dell'Islam
18. L'espansione della religione e della cultura islamica
19. Carlo Magno e l'Impero carolingio
20. L'Europa postcarolingia e la crisi dell'Impero
21. Il sistema curtense
22. Ordinamento signorile e legami vassallatico-beneficari
23. L'incastellamento

LA STORIA: IL BASSO MEDIOEVO (SECOLI XI-XV)

24. Crescita ed espansione a cavallo dell'anno Mille
25. Il monachesimo benedettino, Cluny e le istanze di riforma della Chiesa
26. La lotta tra papato e impero germanico
27. Cristianesimo "ortodosso" ed ebraismo
28. Eresie e movimenti pauperistici e millenaristi
29. La diffusione dei rapporti feudali
30. La formazione dei regni: Francia e Inghilterra
31. La conquista normanna dell'Italia meridionale
32. Ruggero II e la fondazione del Regno normanno di Sicilia
33. L'espansione della cristianità: la *reconquista* della penisola iberica
34. Il concilio di Clermont e la Crociata: idea e concetto
35. La Crociata: eventi e cronologie
36. La cavalleria e il concetto di nobiltà
37. Gli ordini cavallereschi: templari, giovanniti e teutonici
38. La rivoluzione commerciale e scritturale: il Mercante e il Banchiere
39. I nuovi ordini religiosi regolari e il convento
40. Papato, impero e regni tra autoritarismo universale e frammentazione monarchica
41. I Mongoli, i Mamelucchi e i nuovi spazi religiosi
42. La città medievale: concetto e caratteristiche
43. Il Comune: una sperimentazione italiana
44. Federico II di Svevia
45. L'Italia angioina e dei poteri personali
46. La crisi del Trecento e la Peste Nera
47. La Chiesa da Roma ad Avignone e lo scisma
48. L'impero "tedesco"
49. La Guerra dei cent'anni
50. Il Mediterraneo occidentale e gli Aragona

51. La penisola italiana e la formazione degli stati territoriali
52. La nascita della Spagna catalano-aragonese
53. Maometto II e la caduta di Costantinopoli
54. Tra Medioevo ed età moderna: immaginario, guerre, passaggi

MEDIOEVO CHE COMUNICA

55. La comunicazione scritta: la cancelleria pontificia
56. La comunicazione scritta: la cancelleria di Federico II
57. Propaganda e rituali pubblici: le incoronazioni imperiali
58. Propaganda e rituali pubblici: le feste e i tornei
59. Propaganda e rituali pubblici: le processioni e le feste religiose
60. Propaganda e comunicazione politica: i re taumaturghi in Francia e Inghilterra
61. La comunicazione sociale: fama e infamia
62. L'araldica e la monetazione
63. Le incoronazioni dei re di Sicilia/Napoli
64. La comunicazione simbolica: il Colosso di Barletta
65. La comunicazione politica: il Buon Governo a Siena
66. La comunicazione devozionale: Santa Maria del Casale a Brindisi
67. Francesco d'Assisi, l'ordine francescano e la comunicazione della santità
68. Dante e la Commedia: comunicare l'ideologia
69. Comunicare il Medioevo: il Cinema
70. Comunicare il Medioevo: la public history (festival e narrazione della storia)
71. Scrivere la storia medievale: l'editoria
72. La Rete: strumenti e possibilità

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche

consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi:

- 1) L. Tanzini, F.P. Tocco, *Un Medioevo mediterraneo. Mille anni tra Oriente e Occidente*, Carocci, Roma 2020.
- 2) G. Sergi, *L'idea di Medioevo tra storia e senso comune*, Donzelli, Roma 2005.
- 3) S. Gasparri, C. La Rocca, *Tempi barbarici. L'Europa occidentale tra antichità e medioevo (300-900)*, Carocci, Roma 2012.
- 4) F. Delle Donne, *La porta del sapere: cultura alla corte di Federico II di Svevia*, Carocci, Roma 2019.
- 5) A. Musarra, *Fra cielo e terra. Gerusalemme e l'Occidente medievale*, Carocci, Roma 2024.
- 6) A. Barbero, *Dante*, Laterza, Roma-Bari 2020.

RECAPITI

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLA SCIENZA

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/05

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di far conoscere alle studentesse e agli studenti, in modo approfondito, la storia della scienza e delle tecniche, quindi delle sue declinazioni culturali; di far acquisire lineamenti di metodologia e strumenti di comunicazione (ricostruzione diacronica, sincronica, elementi narratologici, ecc.), quindi far maturare autonomia di giudizio storico-critico delle fonti, offrendo una panoramica su un periodo di lunga durata – dal mondo antico all'età contemporanea – che tenga conto dei momenti salienti dello sviluppo della scienza e delle tecniche in Occidente, nonché della loro ricaduta sull'uomo e sulla società.

Obiettivi:

- 1) Conoscere i momenti di snodo della storia della scienza e delle tecniche occidentali, per esercitare, con cognizione critica, metodologie adeguate e cura filologica, indagini autonome di tipo storico-scientifico e culturale.
- 2) Sviluppare capacità di lettura, comprensione e interrogazione delle fonti storiche.
- 3) Maturare abilità specifiche nella comunicazione dei risultati dello studio e nella produzione di elaborati di carattere divulgativo e/o specialistico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze avanzate nei seguenti ambiti:

- fondamenti della storia della scienza e delle tecniche, della storia della letteratura, dei luoghi e della strumentazione scientifica (ob. 1);
- principi e procedimenti dell'analisi e dell'interpretazione di fonti letterarie e di cultura materiale (ob. 2);
- storia della tradizione dei testi, degli oggetti e degli strumenti (musealizzazione), in riferimento alla storia della scienza e delle tecniche (ob. 3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- descrivere, analizzare e interpretare le opere di argomento tecnico-scientifico e i percorsi della loro formazione, trasmissione e valorizzazione (ob.1);
- mettere in relazione i testi con il contesto culturale di produzione (ob. 2);
- sviluppare abilità nel comunicare i risultati dello studio (ob. 3);

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo:

- della raccolta e della interpretazione di dati di rilevanza nell'ambito della storia della scienza, delle tecniche e della cultura occidentale, dall'antichità all'età contemporanea (obb. 1 e 2);
- dell'analisi e del riutilizzo per successive riformulazioni di questi stessi dati (ob. 3); dell'operazione di scelte e sintesi interpretative sui diversi fenomeni e sugli oggetti di studio, a partire dal confronto di diversi modelli di ricostruzione storica (ob. 3).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi della storia della scienza e delle tecniche (ob. 3);
- presentare teorie e approcci metodologici propri dello studio storico-scientifico e culturale, attraverso comunicazioni orali, testi scritti e strumenti informatici (ob. 3);
- formulare ipotesi e quesiti di ricerca, argomentare scelte analitiche, illustrare i risultati di analisi condotte in relazione agli studi di storia della scienza e delle tecniche (obb. 1 e 2).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

- sviluppare autonomia nell'affrontare problemi di storia della scienza e delle tecniche, nonché delle loro conseguenze sul piano etico, conoscendo fonti primarie e studi da consultare (obb. 1-2);
- utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze (obb. 1 e 2);
- partecipare a indagini scientifiche nell'ambito della storia della scienza e della tecnica (ob. 3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso presenta un'ampia introduzione alla storia della scienza e delle tecniche, svolta in prospettiva diacronica. Un accento particolare è conferito al rapporto uomo-macchina, quindi all'analisi delle potenzialità e dei rischi della scienza e della tecnologia. Quest'ultimo tema è affrontato attraverso lo studio sistematico della cultura e della letteratura tecnico-scientifica occidentale, dall'antichità all'età contemporanea.

ANTICHITÀ E MEDIOEVO

1. La terza legge di Clarke. Introduzione
2. Mito e mondo antico: Prometeo
3. Socrate, Platone e la tragedia
4. Organismi naturali e macchine: Aristotele
5. L'enciclopedia meccanica del mondo latino: Vitruvio e Plinio
6. Agostino e le meraviglie
7. Medioevo: monasteri e laboratori
8. Uomo, natura, macchina: Ugo di San Vittore
9. Dio e alchimia
10. Rinascimento: Gutenberg e la stampa

11. «Cose da offendere et difendere»: Brunelleschi, Alberti, Leonardo

LA PRIMA ETÀ MODERNA

12. Mnemotecnica e omuncoli. Introduzione
13. Giulio Camillo e il teatro della memoria
14. Le ruote di Raimondo Lullo
15. I sigilli di Giordano Bruno
16. La steganografia dell'Abate Tritemio
17. Magia, cognizione, tecnologia
18. L'organizzazione del Sapere: Bacone
19. La creazione alchemica dell'uomo
20. L'homunculus di Paracelso
21. I paracelsiani: etica della creazione artificiale

BAROCCO E ILLUMINISMO

22. Modernità automatica. Introduzione
23. Cartesio e la fontana umana
24. Gli automi di Jacques de Vaucanson
25. Stato meccanico e meccanismi dello Stato: Hobbes
26. Robert Boyle: il meccanicista inglese
27. Il Trompe-l'oeil e i calchi di oggetti naturali
28. Il calcolatore di Pascal
29. Il microscopio di Hooke e l'autonomia della natura
30. Bando all'immaginazione! Voltaire e l'Illuminismo
31. Ai confini della mente moderna: Kant

DALL'ETÀ VITTORIANA ALLA BELLE ÉPOQUE

32. Mostri vittoriani e macchine cervelotiche
33. Le rane di Luigi Galvani
34. Un cadavere elettrico: Giovanni Aldini
35. Trapianti di teste: dal cane di Guthrie all'uomo di Canavero
36. Frankenstein e i limiti della scienza
37. La scimmia di Darwin
38. L'inconscio di Freud
39. Il computer di Babbage
40. La macchina "Enigma"
41. Il test di Turing

IL MONDO CONTEMPORANEO

42. Scienza della mente: monisti e dualisti
43. L'organicismo di Haeckel
44. Feigl e l'intelligenza relazionale
45. Dennet e l'intelligenza narrativa
46. Gli zombie di Chalmers
47. Putnam: cervelli in una vasca da bagno
48. La terza via: da Damasio a Spinoza
49. Ioan Petru Culianu: History and Cognition
50. Infosfera e uomini salmone
51. AI: luci
52. AI: ombre
53. Tanatologia digitale
54. Sfide future. Conclusioni

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi:

- 1) L. Dolza, *Storia della tecnologia*, Bologna, Il Mulino, 2008 (capp. 1-4).
- 2) M. Matteoli, *Nel tempio di Mnemosine. L'arte della memoria di Giordano Bruno*, Pisa, Edizioni della Normale, 2019 (capp. 2, 4, 5).
- 3) L. Daston-K. Park, *Mostri, prodigi e fatti strani dal Medioevo all'Illuminismo*, Roma, Carocci, 2000 (capp. 7, 8, 9).
- 4) P. Pecere, *Il libro della Natura*, Roma, Carocci, 2015, vol. II (Scienze e filosofia da Einstein alle neuroscienze contemporanee).
- 5) G. Dyson, *L'evoluzione delle macchine. Da Darwin all'intelligenza globale*, Milano, Raffaello Cortina, 2000.
- 6) K. Crawford, *Né intelligente, né artificiale. Il lato oscuro dell'AI*, Bologna, Il Mulino, 2021.

RECAPITI

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI RICERCA SOCIALE ED INTELLIGENZA ARTIFICIALE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/02

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Nella cornice di un più ampio e globalizzato macroambiente di carattere economico, politico-istituzionale, tecnologico e sociodemografico, l'insegnamento si propone di affrontare il tema della ricerca sociale applicata all'intelligenza artificiale.

Il corso analizza i fondamenti teorici, le metodologie e le modalità di applicazione della ricerca sociale oltre che delle principali caratteristiche e peculiarità dei sistemi di intelligenza artificiale al fine acquisire ed elaborare informazioni utili a descrivere ed interpretare i fenomeni sociali ma anche individuare i modi e le forme attraverso cui l'uso dell'intelligenza artificiale può favorire ed accelerare il rinnovamento organizzativo e gestionale delle aziende.

Gli argomenti del corso saranno trattati facendo ampio riferimento ai contributi più rilevanti della dottrina scientifica di settore nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle best practice consolidate. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare, il corso si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Inquadrare il tema della ricerca sociale dal punto di vista teorico, alla luce dei più importanti contributi scientifici.
2. Descrivere i principali approcci di indagine alla base della ricerca sociale.
3. Esaminare le diverse modalità d'uso dell'intelligenza artificiale in relazione alla ricerca sociale.
4. Individuare i principali campi applicativi in cui testare la validità e l'efficacia dell'interazione tra intelligenza artificiale e ricerca sociale, focalizzando l'attenzione sull'ammodernamento organizzativo e gestionale delle aziende.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- **Conoscenza e capacità di comprensione**

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva di analisi, finalizzata a:

- comprendere i fondamenti teorici ed i campi applicativi della ricerca sociale e dell'intelligenza artificiale (Ob.1);
- conoscere i concetti base del sistema-impresa e della strategia aziendale (Ob.2);
- comprendere e valutare l'interazione tra ricerca sociale e uso dell'intelligenza artificiale (Ob.3).

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie attraverso un'applicazione pratica, finalizzata a:

- condurre una ricerca sociale attraverso l'uso di strumenti di indagine sia qualitativi che quantitativi (Ob.1);
- conoscere le principali caratteristiche e funzioni alla base dei sistemi di intelligenza (Ob.2);
- comprendere le strategie aziendali valutandone impatto, validità ed efficacia (Ob.2).

- **Autonomia di giudizio**

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni gestionali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi relativi all'ambito di applicazione dell'intelligenza artificiale nel campo della ricerca sociale, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito a:

- le teorie riguardanti la trasformazione digitale delle aziende (Ob.1);
- le soluzioni in grado di garantire l'ammodernamento organizzativo e gestionale delle aziende (Ob.2);
- l'utilizzo di tecniche di ricerca sociale (Ob. 3).

- **Abilità comunicative**

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

- le differenze effettive relative alle condizioni di applicabilità delle varie metodologie di ricerca sociale (Ob.1);
- la scelta dei campi applicativi dell'intelligenza artificiale (Ob.2)
- gli equilibri economico-finanziari e le scelte strategiche di un'azienda (Ob.2-3)

- **Capacità di apprendimento**

Il tema del corso è trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità finalizzata ad analizzare sia il fenomeno della ricerca sociale che quello relativo all'intelligenza artificiale, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi, in merito ai seguenti aspetti:

- acquisizione ed elaborazione delle informazioni utili a descrivere ed interpretare i fenomeni sociali (Ob.1-2);
- individuazione dei modi e le forme attraverso cui l'uso dell'intelligenza artificiale può favorire ed accelerare il rinnovamento organizzativo e gestionale delle aziende (Ob.2-3)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il programma didattico è articolato in 54 lezioni suddivise in 4 moduli. Il primo modulo affronta la ricerca sociale; il secondo modulo affronta il tema dell'intelligenza artificiale; il terzo modulo fornisce i principali rudimenti in merito al sistema impresa ed all'analisi strategica; il quarto modulo affronta il tema dell'applicazione dell'intelligenza artificiale applicata alla ricerca sociale, al fine di promuovere l'ammodernamento organizzativo e gestionale nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni

ELENCO LEZIONI/MODULI

MODULO 1: LA RICERCA SOCIALE

1. LA DEFINIZIONE DI RICERCA SOCIALE
2. I FENOMENI SOCIALI ED I PARADIGMI DI RIFERIMENTO
3. COME PROGETTARE UNA RICERCA SOCIALE
4. LA RICERCA QUALITATIVA
5. GLI STRUMENTI DELLA RICERCA QUALITATIVA
6. LA RICERCA QUANTITATIVA
7. GLI STRUMENTI DELLA RICERCA QUANTITATIVA
8. I METODI DI RICERCA MISTI+
9. IL CAMPIONAMENTO
10. L'ANALISI MONOVARIATA
11. L'ANALISI BIVARIATA
12. LA MISURAZIONE DEI RISULTATI
13. LA RICERCA QUALITATIVA NEGLI STUDI DI MANAGEMENT
14. LA RICERCA QUANTITATIVA NEGLI STUDI DI MANAGEMENT
15. ESERCITAZIONE 1: COME PROGETTARE UNA RICERCA QUANTITATIVA
16. ESERCITAZIONE 2: COME PROGETTARE UNA RICERCA QUALITATIVA
17. CASO DI STUDIO 1
18. CASO DI STUDIO 2

MODULO 2: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

19. DEFINIZIONE DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE
20. TRASFORMAZIONE DIGITALE ED EVOLUZIONE VERSO L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
21. COMPrensione DEI FONDAMENTI TECNICI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
22. IL DEEP LEARNING
23. ANALISI DEL RUOLO DEI DATI, DEI PUNTI DI ATTENZIONE E DELLE SFIDE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
24. IL PROCESSO DI SVILUPPO DI UN SISTEMA DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE
25. CASI D'USO E AREE DI UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
26. IDENTIFICAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI
27. IL CONTESTO GIURIDICO COMUNITARIO
28. ESERCITAZIONE: COME COSTRUIRE UNA AI ROADMAP
29. CASO DI STUDIO 1
30. CASO DI STUDIO 2

MODULO 3: IL SISTEMA IMPRESA E L'ANALISI STRATEGICA

31. DEFINIZIONE DI IMPRESA E MODELLI DI GOVERNANCE
32. SISTEMA IMPRESA E AMBIENTE

33. L'AMBIENTE COMPETITIVO DELL'IMPRESA
34. IL CONCETTO DI STRATEGIA
35. IL PROCESSO DI GESTIONE STRATEGICA
36. LA FORMULAZIONE DELLA STRATEGIA: MISSIONE E OBIETTIVI
37. ANALISI STRATEGICA: ATTESE STAKEHOLDERS E CICLO DI VITA DEL SETTORE
38. ANALISI STRATEGICA: CONCORRENZA
39. ANALISI STRATEGICA: DOMANDA
40. ANALISI SWOT
41. VANTAGGI COMPETITIVI SOSTENIBILI
42. STRATEGIE CORPORATE IN IMPRESE SINGLE-BUSINESS
43. PERCORSI DI SVILUPPO DELLE SINGLE-BUSINESS
44. STRATEGIE COMPETITIVE GENERICHE
45. LE STRATEGIE DI DIFFERENZIAZIONE
46. STRATEGIE DI SVILUPPO: INTEGRAZIONE
47. STRATEGIE DI SVILUPPO: DIVERSIFICAZIONE
48. LE FUNZIONI E LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE AZIENDALI

MODULO 4: RICERCA SOCIALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

49. TRASFORMAZIONE SOCIALE E TRASFORMAZIONE DIGITALE
50. L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA ALLA RICERCA SOCIALE 1
51. L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA ALLA RICERCA SOCIALE 2
52. L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AL CENTRO DEL RINNOVO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE DELLE AZIENDE 1
53. L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AL CENTRO DEL RINNOVO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE DELLE AZIENDE 2
54. L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande.

Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione in sede d'esame sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente, per ulteriori approfondimenti di carattere volontario rispetto ai temi trattati, si consiglia di fare riferimento alla bibliografia contenuta in calce alle dispense e, principalmente, al seguente libro di testo:

- Corbetta, P., Gasperoni, G., & Pisati, M. (2001). *Statistica per la ricerca sociale*. Il mulino.
- Pisati, M. (2003). *L'analisi dei dati. Tecniche quantitative per le scienze sociali*. Il Mulino

RECAPITI

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI LOGICA E ONTOLOGIA

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/02

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è la comprensione delle principali mozioni della logica classica e dell'analisi dei linguaggi formali (verità, validità, dimostrabilità, decidibilità...), del concetto formale di algoritmo e dei limiti dei processi di decisione automatici.

Obiettivi:

- 1) Conoscere le mozioni fondamentali della logica classica (verità, validità, dimostrabilità) e comprendere la loro delicata interazione;
- 2) Comprendere i concetti formali di algoritmo e decidibilità e come essi determinano i limiti dei processi automatici di decisione e calcolo;
- 3) Padroneggiare il linguaggio e gli strumenti formali di base usati nella teoria dei linguaggi formali, necessari alla comprensione di testi sia divulgativi che specialistici riguardanti il ruolo della logica nell'informatica e nell'intelligenza artificiale e alla partecipazione al dibattito mediatico e pubblico nel ruolo dell'intelligenza artificiale nella società.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze:

- sul delicato rapporto tra le mozioni fondamentali della logica classica (verità, validità, dimostrabilità) (ob. 1);
- sulle definizioni formali di algoritmo e decidibilità e sui limiti che esse impongono alle capacità dei sistemi automatici di calcolo e decisione (ob. 2).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità:

- Di usare la logica classica per formalizzare enunciati tanto del linguaggio naturale che di quello scientifico (obb.1);
- Di svolgere correttamente semplici calcoli logici (obb. 1 e 3);

- Trasmettere, in maniera chiara e semplice, i limiti teorici dei sistemi di calcolo e decisione automatici (obb. 2 e 3).

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia:

- Nel giudicare se un argomento sia o meno logicamente valido (ob.1);
- Nel giudicare se un certo problema sia o meno risolvibile algebricamente (ob. 2).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche nel comunicare, a specialisti e non, gli aspetti formali della logica e dei sistemi di decisione automatici (obb. 1, 2 e 3)

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

- Studiare autonomamente testi filosofici che adottano il formalismo logico (obb. 1 e 3);
- Analizzare criticamente articoli, sia divulgativi che specialistici, sul tema del ruolo della logica nell'informatica e dell'intelligenza artificiale (ob. 3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso propone un'introduzione alla logica classica, con particolare attenzione alla logica proposizionale e alla logica del primo ordine, e ai concetti formali di algoritmo e decidibilità.

INTRODUZIONE

1. Cos'è la logica?
2. Induzione, abduzione e deduzione.
3. La logica nella pratica matematica: assiomi, teoremi, congetture e dimostrazioni.
4. Il caso del postulato delle parallele.

STRUMENTI MATEMATICI NECESSARI ALLO STUDIO FORMALE DELLA LOGICA

5. Cenni di teoria degli insiemi.
6. Svolgimento di alcuni esercizi sulle operazioni tra insiemi.
7. Principio di comprensione e paradosso di Russel
8. Relazioni e funzioni
9. Funzioni iniettive, suriettive e biettive
10. Svolgimento di alcuni esercizi sulle proprietà di relazioni e funzioni.
11. Introduzione alle cardinalità: l'albergo di Hilbert.
12. Cardinalità, argomenti per diagonalizzazione e teorema di Cantor.

LOGICA PROPOSIZIONALE

13. Introduzione ai linguaggi formali: il sistema MIU.
14. Sintassi vs semantica, linguaggio vs metalinguaggio.
15. Sintassi della logica proposizionale.
16. Semantica della logica proposizionale: interpretazioni e connettivi.
17. Semantica della logica proposizionale: tautologie, contraddizioni, validità
18. Tavole di verità e basi dei connettivi.
19. Connettivi e operazioni tra insiemi.
20. Tavole di verità e decidibilità della logica proposizionale.
21. Svolgimento di alcuni esercizi sulla logica proposizionale.

LOGICA DEL PRIMO ORDINE

22. I limiti della logica proposizionale e l'introduzione della logica predicativa del primo ordine.
23. Sintassi della logica del primo ordine: costanti, variabili, predicati, quantificatori, etc
24. Sintassi della logica del primo ordine: variabili libere, formule e sentenze.
25. Semantica della logica del primo ordine: domini, modelli e verità.
26. Semantica della logica del primo ordine: tautologie, contraddizioni, validità.
27. Svolgimento di alcuni esercizi sulla logica del primo ordine.
28. Controesempi e dimostrazioni, cenni sull'indecidibilità della logica del primo ordine.
29. Cenni sui concetti di coerenza e completezza.
30. Un'introduzione informale ai teoremi di incompletezza di Gödel.

ALGORITMI E DECIDIBILITÀ

31. Introduzione al concetto di algoritmo ed esempi.
32. Cos'è formalmente un algoritmo? Funzioni calcolabili, macchine di Turing e la tesi di Turing-Church.
33. Decidere vs enumerare.
34. Non tutto è decidibile: il problema dell'arresto.
35. Nel mondo dei problemi indecidibili: il ruolo dei quantificatori.
36. Un'introduzione informale alla casualità algoritmica.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati

proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

- V. Halbach, “Manuale di logica”, Mimesis (2016)

- P. Smith, “An introduction to formal logic”, Cambridge University Press (2020)

RECAPITI

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI BASI DI DATI

SETTORE SCIENTIFICO

ING-INF/05

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso intende introdurre lo studente nell'utilizzo avanzato di software di base, software applicativi e sistemi operativi, al fine di far acquisire le conoscenze di base relative alla programmazione in linguaggio SQL, presentare alcuni altri modelli e sistemi, e far acquisire competenze tecniche e teoriche fondamentali nel campo dell'elaborazione delle informazioni, con un focus specifico sull'intelligenza artificiale (IA).

Obiettivi formativi

Ob.1 Acquisire le nozioni di base della gestione dei dati

Ob.2 Acquisire tecniche e metodi per condurre il progetto di una base di dati

Ob.3 Utilizzare le funzionalità fondamentali dei sistemi di gestione di basi di dati nell'ambito dello sviluppo e dell'esercizio di sistemi informatici

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Introduzione ai principi della gestione dei dati, inclusa la comprensione dei modelli di dati relazionali e non relazionali, che costituisce la base per la progettazione e l'implementazione di basi di dati (Ob.1)

Studio delle metodologie per il progetto di basi di dati, compresa la normalizzazione, e la progettazione concettuale (Ob.2).

Panoramica delle funzionalità fondamentali offerte dai DBMS, comprensione dei linguaggi di interrogazione come SQL, e introduzione ai concetti di transazioni, concorrenza e recupero (Ob.3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Implementazione pratica di una base di dati seguendo le fasi di progettazione apprese, dall'analisi dei requisiti alla realizzazione fisica (Ob.1)

Utilizzo pratico di un sistema di gestione di basi di dati per la creazione, gestione e interrogazione di basi di dati attraverso linguaggi specifici come SQL (Ob.2)

Applicazione delle competenze acquisite per integrare le basi di dati nello sviluppo e nell'esercizio di sistemi informatici, considerando aspetti di performance, sicurezza e integrità dei dati (Ob.3)

- Autonomia di giudizio

Capacità di valutare criticamente diverse soluzioni di progettazione di basi di dati in relazione ai requisiti specifici di un progetto (Ob.1)

Autonomia nel selezionare il sistema di gestione di basi di dati più adeguato in base alle necessità specifiche dello sviluppo e dell'esercizio di sistemi informatici (Ob.2)

Capacità di gestire in modo efficiente le risorse durante il processo di progettazione e implementazione, ottimizzando le prestazioni e garantendo la sicurezza dei dati (Ob.3)

- Abilità comunicative

Sviluppo di abilità per comunicare in modo chiaro e preciso i concetti e le decisioni di progettazione delle basi di dati a un pubblico di specialisti e non (Ob.1)

Capacità di produrre documentazione di progetto completa ed efficace, inclusi diagrammi E-R, schema della base di dati e istruzioni SQL (Ob.2)

Abilità nel presentare il processo di progettazione e implementazione di una base di dati, inclusi obiettivi, sfide e risultati, a una varietà di audience (Ob.3).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare l'abilità di apprendere in modo autonomo nuove tecnologie e metodologie nel campo in rapida evoluzione delle basi di dati (Ob.1)

Impegno nell'aggiornamento continuo sulle ultime tendenze e innovazioni nel campo della gestione dei dati, inclusi i nuovi DBMS e le tecniche avanzate di analisi dei dati (Ob.2)

Capacità di adattarsi alle nuove sfide che emergono nell'ambito dello sviluppo e dell'esercizio di sistemi informatici, applicando flessibilmente le competenze acquisite (Ob.3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Introduzione alla basi di dati
2. Concetti base
3. Introduzione ai modelli dei dati
4. Modelli e architetture
5. Linguaggi delle basi di dati
6. Il modello relazionale
7. Le basi di dati relazionali
8. Vincoli e chiavi
9. Integrità referenziale
10. Operatori
11. Selezione e proiezione
12. L'operatore join
13. Tipologie di join
14. Join: conclusioni
15. Le viste
16. Il linguaggio SQL
17. Istruzioni SQL
18. Interrogazioni in SQL
19. Where-like-null
20. SQL-join
21. Variabili-ordinamento-operatori

22. Raggruppamenti-predicati-insiemi
23. Manipolazione dei dati
24. SQL e ddl evoluto
25. Funzioni e basi di dati attive
26. Le transazioni
27. Introduzione alla progettazione di una base di dati
28. Metodologie di progettazione per basi di dati
29. Il modello e-r: costrutti base
30. e-r: relazioni ricorsive ed attributi
31. Altri costrutti del modello e-r
32. Modello e-r: altre proprietà
33. Modello e-r: documentazione
34. Modellazione dei dati in uml
35. Progettazione concettuale
36. Rappresentazione concettuale dei dati
37. Design patterns
38. Altri patterns
39. Strategie di progettazione concettuale
40. Qualità di uno schema concettuale
41. Costruzione di schemi concettuali
42. Progettazione logica
43. Analisi delle ridondanze
44. Eliminazione delle generalizzazioni
45. Partizionamento
46. Traduzione verso il modello relazionale
47. Altre traduzioni
48. La normalizzazione
49. La forma normale di boyce e codd
50. La terza forma normale
51. Teoria della normalizzazione
52. Coperture e verifiche
53. SQL embedded
54. SQL dinamico

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Giorgio M. Di Nunzio e Emanuele Di Buccio, *Basi di dati. Progettazione concettuale, logica e SQL*, Esculapio, 2017

Serena Sensini, *Basi di dati. Tecnologie, architetture e linguaggi per database*, APOGEO, 2021

RECAPITI

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI INTERNATIONAL COMMUNICATION

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/12

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di International Communication si prefigge l'obiettivo di dotare gli studenti di strumenti critici e linguistici per comprendere il dibattito internazionale sui temi, dello sviluppo tecnologico e dall'espansione dell'intelligenza artificiale, utilizzando l'inglese come lingua veicolare.

Ob.1) Sviluppare il lessico inglese per discutere tematiche legate all'IA.

Ob.2) Analizzare criticamente testi e discorsi sull'etica dell'informazione applicata ai temi dell'IA in lingua inglese.

Ob.2) Imparare a comunicare idee e argomentazioni in contesti internazionali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- **Conoscenza e capacità di comprensione**

Sviluppare competenze linguistiche avanzate per discutere questioni di IA in contesti internazionali (Ob.1)

Acquisire una conoscenza base dei principali concetti e terminologie dell'IA (Ob.2)

Familiarizzare con i principali dibattiti etici legati all'IA e alle tecnologie emergenti a livello internazionale (Ob.3)

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Applicare le conoscenze teoriche all'analisi critica di testi e casi studio relativi all'IA. (Ob.1)

Utilizzare l'inglese per presentare argomentazioni e idee in modo chiaro e persuasivo. (Ob.2)

Creare materiali comunicativi di base su temi di IA utilizzando la lingua inglese (Ob.3)

- Autonomia di giudizio

Sviluppare la capacità di valutare autonomamente le questioni etiche sollevate dall'uso delle informazioni e delle applicazioni dell'IA (Ob.1)

Formare un giudizio critico sul ruolo dell'IA nella società moderna. (Ob.2)

Selezionare in modo indipendente fonti affidabili per la ricerca sull'IA a livello internazionale. (Ob.3)

- Abilità comunicative

Acquisire l'abilità di presentare argomenti sul dibattito sull'IA in lingua inglese. (Ob.1)

Comunicare efficacemente con esperti di settori diversi. (Ob.2)

Padronanza nella scrittura di testi divulgativi in inglese. (Ob.3)

- Capacità di apprendimento

Autonomi nell'approfondimento di tematiche di IA ed etica, utilizzando risorse in lingua inglese. (Ob.1)

Costante attitudine all'aggiornamento sui rapidi sviluppi dell'IA e sulle discussioni etiche globali. (Ob.2)

Uso di piattaforme e risorse internazionali nella formazione continua. (Ob.3)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Teorie della comunicazione globale e uso della lingua inglese
2. L'inglese nelle tecnologie della comunicazione
3. Global Virtual Teams and Digital Collaborations
4. Introduzione alla Comunicazione Internazionale e l'IA
5. Fondamenti di Intelligenza Artificiale: Vocabolario e Concetti a livello internazionale
6. Il ruolo della lingua inglese nella ricerca sull'IA
7. Tecniche di lettura critica: Analisi di articoli sull'IA
8. Scrivere sull'IA: Struttura e stile in inglese
9. Presentazioni efficaci sull'IA in lingua inglese
10. Etica e IA: Problemi, dibattiti e vocabolario specifico
11. IA e il futuro del lavoro: Impatti e discussione
12. Tecnologie IA emergenti: Descrizione e discussione
13. Machine Learning e Deep Learning: Terminologia chiave
14. Natural Language Processing (NLP): Concetti e applicazioni
15. Robotica e IA: Introduzione e terminologia
16. IA nell'istruzione
17. Big Data e IA: Implicazioni linguistiche e comunicative
18. Bias e discriminazione nell'IA: Analisi e vocabolario
19. Privacy, sicurezza e IA: Problemi chiave e terminologia
20. IA in finanza e economia: Impatti e terminologia
21. Sostenibilità e IA: Esplorazione di concetti e linguaggio
22. IA e gioco: Innovazioni, etica e vocabolario
23. Il ruolo dell'IA nella produzione di notizie e nei media
24. Chatbots e assistenti virtuali: Comunicazione e interazione
25. L'IA nel design e nella creatività: Concetti e terminologia
26. Intelligenza Artificiale Generativa: Potenzialità e sfide
27. L'IA nelle scienze sociali e umanistiche: Un ponte tra discipline

28. Traduzione automatica e IA: Stato dell'arte e sfide future
29. Gestione dei progetti IA: Lingua e strumenti di comunicazione
30. Start-up e innovazione nell'IA: Lessico e scenari
31. Gli standard etici nell'IA: Documenti e discussione
32. La divulgazione scientifica sull'IA: Strategie e linguaggio
33. Risorse online per la ricerca sull'IA: Guida e utilizzo
34. Carriere nell'IA: Preparazione e comunicazione
35. Case study: Analisi di successi e fallimenti nell'IA
36. IA e politiche pubbliche: Discussione e terminologia nel dibattito internazionale

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

- Russell, Stuart J., e Peter Norvig, *Artificial Intelligence: A Modern Approach*, Pearson; 4rd edition, 2024
- Luciano Floridi, *La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo*, Raffaello Cortina Editore, 2017
- Mirko Tavoanis, *Lingue e intelligenza artificiale*, Carocci, 2018

RECAPITI**OBBLIGO DI FREQUENZA**

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOSOFIA DELLA LETTERATURA

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Filosofia della letteratura, afferente al ssd di M-Fil/01, intende indagare il rapporto tra la grande letteratura e la riflessione filosofica, mostrando la profonda interdipendenza tra queste due discipline. A questo scopo, nella prima parte si descriveranno alcuni grandi modelli filosofici di analisi del testo letterario, mentre nella seconda parte si proporrà l'analisi di alcune grandi opere letterarie. In particolare, il corso si propone i seguenti obiettivi formativi:

1. Mostrare l'interdipendenza di filosofia e letteratura nella storia del pensiero occidentale;
2. Esporre compiutamente i modelli di analisi letteraria proposti da alcuni dei maggiori filosofi e critici letterari della storia moderna e contemporanea;
3. Analizzare alcune grandi opere letterarie dal punto di vista filosofico.
4. Acquisire il corretto linguaggio e le categorie opportune di analisi dei testi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Le/Gli studentesse/gli studenti

- comprenderanno che il rapporto e l'interdipendenza tra filosofia e letteratura è molto più strutturale e profondo di quanto non suggeriscano le normali divisioni per materie di insegnamento (ob. 1).
- vedranno che i filosofi non hanno mai cessato di pensare alla letteratura (ob. 2)
- nelle grandi opere letterarie vi è sempre una profonda riflessione filosofica, esposta con altri termini e altri mezzi rispetto alla distaccata riflessione intellettuale (ob. 3 e 4).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le/Gli studentesse/gli studenti

- comprenderanno che la filosofia nasce in una relazione strettissima con la letteratura, già dal Poema di Parmenide e nel dialogo filosofico-letterario di Platone (ob. 1),
- comprenderanno l'attrazione che la letteratura ha sempre esercitato nei confronti della filosofia (ob.2),
- apprezzeranno il valore filosofico del racconto letterario (ob. 3)
- comprenderanno che la filosofia ha acquisito un proprio status epistemologico e un proprio vocabolario con il tempo (ob. 4).

- Autonomia di giudizio

Le/Gli studentesse/gli studenti

- sapranno riconoscere il carattere indicativo delle distinzioni scolastiche e accademiche acquisendo un più ampio orizzonte di sapere umanistico (obiettivi 1 e 4).
- sapranno formarsi un loro preciso giudizio sul valore concettuale e la visione del mondo delle grandi opere letterarie (ob.2)
- sapranno valutare il valore estetico delle stesse teorie filosofiche (ob. 3).

- Abilità comunicative

Le/Gli studentesse/gli studenti

- di usare la terminologia dell'analisi filosofica (obb. 1 e 4).
- di spiegare più ampiamente il significato delle opere letterarie (ob. 2)
- di usare la terminologia specifica tanto della critica letteraria (ob. 3)

- Capacità di apprendimento

Le/Gli studentesse/gli studenti

- sapranno dialogare sia con i filosofi sia con gli studiosi di letteratura (ob.1)
- sapranno confrontarsi con le teorie estetiche proposte nella storia (ob.2).
- acquisiranno una diversa e migliore comprensione delle opere letterarie, non solo dal punto di vista stilistico e formale e nel loro contenuto (obb. 3 e 4)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Prima parte: i modelli filosofici di analisi letteraria:

1. Introduzione al rapporto tra filosofia e letteratura.
2. Platone e la critica della letteratura omerica
3. Platone e la filosofia come dialogo filosofico
4. Aristotele e la retorica.
5. Aristotele e la tragedia.
6. Kant e l'opera d'arte.
7. La letteratura nella terza critica
8. Hegel e l'opera d'arte.
9. La letteratura nell'*Estetica*.
10. Lukács e la *Teoria del romanzo*.

11. Lukács e il realismo borghese.
12. Il *dramma barocco tedesco* di Benjamin.
13. Adorno e le note per la letteratura.
14. Adorno e Beckett
15. La letteratura nei *Minima moralia* di Adorno
16. Adorno e la *Teoria estetica*
17. Heidegger e il pensiero poetante.
18. Heidegger e Höderlin.
19. La letteratura come “grane straniera” in Foucault.
20. Ricoeur e la teoria metaforica.
21. *Tempo e racconto* di Ricoeur.
22. Auerbach, letteratura e realismo
23. Auerbach e il concetto di realtà nella letteratura e nella Bibbia
24. Auerbach e la figura in Dante.
25. Nortrop Frey e il grande codice letterario.
26. Il *Demone della critica* di Compagnon.

Seconda parte: Analisi di alcune opere letterarie

27. Dante e la visione teologico-filosofica della *Commedia*
28. Dante uomo della memoria
29. Dante e il perdono impossibile
30. La *Mandragora* di Machiavelli.
31. *Don Quijote*.
32. Il Grande inquisitore di Dostoevskij
33. Dostoevskij e il male.
34. *La morte di Ivan Ilic* di Tolstoj.
35. *Moby Dick* di Melville. Trama dell'opera.
36. 23. Il male in *Moby Dick*.
37. *Bartleby lo scrivano* di Melville. Le sue interpretazioni principali.
38. *Bartleby lo scrivano* e la gnosi.
39. Le *Bestie* di Tozzi.
40. Pirandello e la filosofia.
41. Pirandello, nichilismo e umorismo.
42. L'identità socialmente imposta ne *Il fu Mattia Pascal*.
43. L'identità socialmente imposta nei *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*.
44. L'identità socialmente imposta ne *La patente*.
45. La verità come relazione in *Così è (se vi pare)*.
46. *I Sei personaggi in cerca d'autore*.
47. La crisi del progetto umoristico nei *Sei personaggi*.
48. La crisi dell'io in *Uno, nessuno e centomila*.
49. La crisi dell'io nelle ultime novelle.
50. Il nichilismo dell'ultimo Pirandello.
51. Il *Pasticciaccio brutto* di Gadda.
52. Gadda e il principio di indeterminazione.
53. Calvino e la letteratura come esattezza.
54. Conclusioni del corso.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference

- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Testo consigliato

E. Cerasi, *La vita nuda. L'anarchismo filosofico di Luigi Pirandello*

RECAPITI

enrico.cerasi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA ITALIANA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/10

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di far conoscere allo studente in modo specialistico la letteratura italiana, potenziando le sue conoscenze linguistiche e culturali in prospettiva sincronica e diacronica e offrendo un'ampia panoramica sulle opere canoniche e sui diversi ambiti di genere della tradizione letteraria italiana.

Obiettivi:

Ob.1) Conoscere la tradizione linguistica e letteraria italiana, come fondamento della cultura nazionale e come patrimonio materiale e immateriale della comunità umana, per esercitare, con consapevolezza critica e metodologie appropriate, indagini autonome sia dal punto di vista storico-culturale sia dal punto di vista stilistico-compositivo.

Ob.2) Possedere solide basi teoriche in merito ai processi della comunicazione letteraria.

Ob.3) Possedere abilità specifiche nell'analisi, scrittura e produzione di testi di carattere divulgativo e scientifico, con solide competenze nella comunicazione specialistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti:

- fondamenti della teoria letteraria, della poetica storica, della modellistica dei generi, della composizione letteraria in riferimento alle vicende culturali italiane (ob. 1);
- principi e procedimenti della storicizzazione letteraria e linguistica, dell'analisi e dell'interpretazione letteraria (ob. 2);
- storia della ricezione letteraria e del dibattito interpretativo, in riferimento alla letteratura italiana (ob. 3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- descrivere, analizzare e interpretare le opere letterarie italiane e i percorsi della loro formazione, trasmissione e valorizzazione (ob.1);
- mettere in relazione i testi con l'uso linguistico e il contesto culturale di produzione (ob. 2);
- trasmettere con chiarezza i risultati del processo di acquisizione dei testi al patrimonio letterario italiano di ogni epoca, sia ai fini dell'insegnamento sia ai fini della ricerca (ob. 3);
- sintetizzare in forma scritta e orale i principali aspetti dello sviluppo linguistico-letterario e della trasmissione culturale (ob. 3).

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo:

- della raccolta e della interpretazione di dati rilevanti nell'ambito delle culture testuali e letterarie, a livello europeo ed extraeuropeo, con particolare riferimento all'universo italofono e alle interconnessioni tra letteratura e filosofia (obb. 1 e 2);
- dell'analisi e del riutilizzo per successive riformulazioni di questi stessi dati (ob. 3);
- dell'operazione di scelte e sintesi interpretative sui diversi fenomeni linguistico-testuali e sugli oggetti di studio letterari, a partire dal confronto di diversi modelli di descrizione e valutazione, anche di matrice filosofica, (ob. 3).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi della tradizione letteraria italiana (ob. 3);
- presentare teorie e approcci metodologici propri degli studi italianistici, attraverso comunicazioni orali, testi scritti e strumenti informatici (ob. 3);
- esporre ipotesi e quesiti di ricerca, argomentare scelte analitiche, illustrare i risultati di analisi condotte in relazione agli studi italianistici (obb. 1 e 2).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

- sviluppare autonomia nell'affrontare problemi di lingua e cultura italiane, conoscendo fonti, repertori bibliografici e archivistici, studi specialistici da consultare (obb. 1-2);
- utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze e abilità (obb. 1 e 2);
- seguire gli sviluppi attuali del dibattito critico di pertinenza italianistica e cogliere l'incidenza del patrimonio letterario italiano negli assetti dell'immaginario collettivo e della riflessione filosofica (ob. 3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso presenta un profilo criticamente avvertito dei principali autori, opere, questioni e dinamiche culturali distintive della tradizione letteraria italiana, dalle origini all'Ottocento.

1. La letteratura e la Letteratura italiana. Introduzione al Corso
2. Premesse storico-culturali della Letteratura italiana
3. Premesse storico-linguistiche della Letteratura italiana
4. Poesia d'amore nel Duecento: La Scuola Siciliana
5. Dalla Sicilia alla Toscana. Poesia siculo-toscana, Guittone d'Arezzo, poesia comico-realista
6. L'altro Duecento: lo Stilnovo
7. La *Commedia*: quadro generale
8. La configurazione dell'*Inferno*
9. Momenti salienti dell'*Inferno*: canti I, IV e V

10. Momenti salienti dell'*Inferno*: canti X, XIII e XV
11. Momenti salienti dell'*Inferno*: dal canto XXI al canto XXVI
12. Momenti salienti dell'*Inferno*: dal canto XXVII al canto XXXIV
13. La configurazione del *Purgatorio*
14. Momenti salienti del *Purgatorio*: dal canto I al canto III
15. Momenti salienti del *Purgatorio*: dal canto IV al canto IX
16. La configurazione del *Paradiso*: struttura, stile e temi
17. Momenti salienti del *Paradiso*: canto III, canti XI e XII, canti XV-XVII
18. Momenti salienti del *Paradiso*: canti XVIII-XIX, XXIV-XXVI, canto XXXIII
19. Petrarca, *Canzoniere*: configurazione generale
20. Aspetti salienti del *Canzoniere* di Petrarca: il dissidio della coscienza, l'amore impossibile, il tempo e la memoria
21. Boccaccio: vita, opere, poetica
22. Dentro il *Decameron*: l'Introduzione e le dieci giornate
23. *Decameron* VI, 10: frate Cipolla e la sua predica
24. Umanesimo e Rinascimento
25. Trattatistica e letteratura didascalica tra Quattrocento e Cinquecento
26. Ludovico Ariosto: la vita, le opere, la poetica
27. I temi del *Furioso*: la guerra, l'amore, la finzione
28. Machiavelli: *Il principe*
29. Tasso e il poema eroico: *Gerusalemme liberata*
30. *L'Adone* di Giovan Battista Marino
31. Ugo Foscolo, *Dei sepolcri*
32. *L'Adelchi* di Alessandro Manzoni
33. Il romanzo per tutti secondo Manzoni: *I promessi sposi*
34. Giacomo Leopardi: la vita, le opere, la poetica
35. Dentro al testo: le *Operette morali*
36. Lo scontento della vita: i *Canti* di Giacomo Leopardi

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la

Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi: Giulio Ferroni, *Storia della Letteratura italiana* (in quattro volumi), Mondadori Università, 2021.

RECAPITI

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA E TRADUZIONE INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/12

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di far acquisire allo studente competenze linguistiche generali di livello B1/B2 del 'Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue'. Le strutture morfo-sintattiche e le regole grammaticali del sistema linguistico Inglese sono introdotte e discusse attraverso l'esemplificazione di argomenti e testi di natura economico-giuridico, connesse agli ambiti operativi delle figure professionali previste del CdS.

Obiettivi:

- 1) Conoscere gli elementi di base delle strutture storico-linguistiche e della traduzione della lingua inglese
- 2) Possedere gli elementi di base per tradurre e interpretare testi in lingua inglese.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere le possibilità della lingua, della letteratura e dei meccanismi della comunicazione, tramite metodologiche analisi linguistiche e testuali (ob. 1);
- Perfezionare le competenze orali e scritte di una lingua UE, attraverso l'apprendimento e l'approfondimento delle questioni teoriche e degli approcci ai problemi della traduzione (ob. 2)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applicare le capacità linguistiche e comunicative ai nuovi contesti di lavoro, con specifica attenzione ai temi legati alla filosofia, alla letteratura e all'intelligenza artificiale (ob. 1 – ob. 2)
- Analizzare criticamente testi di carattere scientifico, sapendo riconoscere e interpretare le loro caratteristiche formali e contenutistiche (ob. 2)

Abilità comunicative

- Saper trasmettere le conoscenze acquisite, sia nel campo dell'alta divulgazione sia nel campo della didattica (ob. 1)
- Sapersi esprimere in forma orale e scritta in lingua inglese (ob. 1)

Capacità di apprendimento

- Sviluppare capacità di apprendimento necessarie a proseguire il proprio percorso formativo nei cicli successivi relativamente all'utilizzo della lingua inglese, sulla base sia degli orientamenti acquisiti rispetto al proprio indirizzo di studi. (ob. 1 – ob. 2)
- Sviluppare una capacità di studio autonomo teso a riconoscere e/o identificare gli aspetti approfonditi durante il Corso. (ob.1 – ob. 2).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il programma si articola nelle seguenti lezioni:

1. To Be
2. To Have, Nouns, Adjectives, Pronouns
3. Verb Tenses Part 1 (Present)
4. Verb Tenses Part 2 (Past)
5. Verb Tenses Part 3 (Future)
6. Use Of English: Present Continuous And Present Simple To Speak Of The Future
7. Punctuations
8. Frequent Grammar Mistakes
9. Modal Verbs
10. Reading Strategies, Future And 'Question Tags'
11. First/Second Conditional, Comparatives, Superlatives
12. Titles And Verbs
13. Parts Of Speech
14. Prepositions And Conjunctions
15. Modal Verbs.
16. Requests, Offers, Permission; Some And Any; When And How Long
17. Active And Passive
18. Direct And Indirect Speech
19. Clause Analysis
20. Comparatives And Superlatives
21. Will, Would, Want, Wish
22. Phrases And Clauses
23. Synthesis Of Sentences
24. Idioms And Phrases
25. Improving Vocabulary
26. Quantifiers
27. Gerunds And Infinitives
28. Confusing Words
29. False Cognates
30. Collocations
31. Linguistic Discrimination
32. Phonetics And Phonology
33. Improving Writing Skills
34. Improving Listening Skills
35. Improving Reading Skills
36. Improving Speaking Skills

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico

- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

R.MURPHY, English Grammar in Use Book with Answers and Interactive eBook: Self-Study Reference and Practice Book for Intermediate Learners of English, Cambridge University Press, Cambridge, 2015

COTTON, FALVEY, KENT, New Language Leader - Course Book and MyLab Access (Pre-Intermediate) Pearson, Torino, 2014

Dizionario consigliato: Collins COBUILD Intermediate Learner's Dictionary, English, 2014

RECAPITI

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOLOGIA LATINA E UMANISTICA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/08

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Filologia Latina e Umanistica è progettato per fornire agli studenti una formazione comprensiva e approfondita nel campo della filologia classica, con un particolare focus sulla lingua e letteratura latina in relazione alla cultura umanistica di ambito filosofico. Attraverso un approccio interdisciplinare, il corso mira a sviluppare non solo conoscenze specifiche ma anche competenze trasversali applicabili in vari contesti professionali. L'obiettivo è preparare laureati capaci di interpretare criticamente i testi, di applicare metodi filologici moderni e di utilizzare efficacemente gli strumenti digitali per la ricerca e la diffusione del sapere umanistico.

Obiettivi Formativi

- Ob.1) Conoscenza della storia della lingua latina e delle sue diverse articolazioni nella scrittura filosofica
- Ob.2) Approfondimento degli aspetti critico-metodologici
- Ob.3) Applicazione delle conoscenze teoriche all'analisi di testi, alla definizione di problematiche filologiche e alla elaborazione di argomentazioni pertinenti

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

La/lo studentessa/studente acquisirà una solida comprensione dei testi letterari latini e dei loro meccanismi di comunicazione attraverso metodologie analitiche linguistiche e testuali (Ob.1)

La/lo studentessa/studente conoscerà gli strumenti digitali più innovativi nel campo umanistico, per valutare e utilizzare tali risorse nella ricerca e nello studio (Ob.2)

La/lo studentessa/studente acquisirà conoscenze che spaziano dall'interpretazione storica, con particolare

propensione al testo filosofico in lingua latina, per promuovere una visione ampia e interconnessa della disciplina (Ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La/lo studentessa/studente saprà come applicare le conoscenze umanistiche in contesti didattici e di alta divulgazione, trasmettendo efficacemente i contenuti appresi (Ob.1)

La/lo studentessa/studente imparerà a utilizzare, tanto gli strumenti digitali, quanto le metodologie tradizionali di ricerca (Ob.2)

La/lo studentessa/studente saprà analizzare criticamente testi di varia natura (Ob.3)

- Autonomia di giudizio

La/lo studentessa/studente svilupperà la capacità di valutare criticamente problemi contemporanei e storici, inerenti la ricezione dei testi latini nella cultura umanistica (Ob.1)

La/lo studentessa/studente saprà connettere temi filosofici, legati del mondo classico alla tradizione umanistica attraverso l'analisi del testo (Ob.2)

La/lo studentessa/studente sarà capace di riflettere sulle implicazioni culturali della propria area di studio, sapendo utilizzare una varietà di linguaggi disciplinari per indagare classiche e contemporanee ad essa collegate (Ob.3)

- Abilità comunicative

La/lo studentessa/studente comunicherà in modo efficace sia in forma scritta che orale, in italiano e in una lingua dell'Unione Europea, adattando il messaggio a diversi pubblici, inclusi quelli non specialistici (Ob.1 e Ob.2)

La/lo studentessa/studente saprà organizzare e presentare progetti di ricerca e studio sfruttando i mezzi di comunicazione moderni, inclusi i nuovi media online (Ob.3)

- Capacità di apprendimento

La/lo studentessa/studente avrà acquisito capacità per continuare il proprio percorso formativo nelle classi di laurea magistrale di orientamento affine (Ob.1)

La/lo studentessa/studente, in modo autonomo, sfrutterà le competenze acquisite per l'aggiornamento (Ob.2)

La/lo studentessa/studente utilizzerà quanto appreso nella ricerca indipendente in campo filologico-umanistico (Ob.3)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Introduzione alla Filologia Latina e Umanistica
2. Origini e Sviluppo della Lingua Latina
3. La Letteratura Latina Arcaica e la sua Eredità
4. Ricezione dei Classici Greci nella Cultura Latina
5. La Satira Latina da Lucilio a Giovenale
6. La Tragedia Latina: Origini e Caratteristiche
7. La Prosa Storica Latina e i suoi Autori Principali
8. La Filosofia a Roma: Adattamenti e Innovazioni
9. Cicerone: la retorica
10. Lucrezio: Atomismo e Poetica
11. Virgilio: Tra Epica e Filosofia
12. Orazio e Seneca: Etica e Letteratura
13. Letteratura Latina del Tardo Impero
14. La Letteratura Latina Cristiana: Agostino e Ambrogio
15. Boezio: Un Ponte tra Antichità e Medioevo
16. La Scolastica e Tommaso d'Aquino

17. Dai Testi Classici ai Medievali: Trasmissione e Trasformazione
18. L'Influenza araba sulla Cultura Latina del Medioevo
19. La Geografia nella Letteratura Latina Medievale e Umanistica
20. L'Immaginario Medievale e Umanistico: Viaggi e Scoperte
21. Dante e la Sua Ricezione dei Classici
22. L'Umanesimo italiano: Origini e Caratteristiche
23. Petrarca: Il Padre dell'Umanesimo
24. Boccaccio e il Recupero dei Testi Antichi
25. Poliziano e la Critica Testuale
26. Leonardo Bruni: La Storiografia Umanistica
27. L'Umanesimo e la Riscoperta di Platone
28. La Letteratura Antiquaria nell'Umanesimo
29. L'Arte dell'Ecdotica: Principi Fondamentali
30. Tecniche di Ecdotica Applicate ai Testi Medievali
31. Ecdotica dei Testi Neolatini: Sfide Specifiche
32. La Paleografia Latina e le Sue Sfumature
33. Il Codice come Testimonianza Culturale
34. Manoscritti e Incunaboli: Storie di Testi
35. La Tradizione Manoscritta dei Classici Latini
36. La Ricezione dei Filosofi Greci nell'Umanesimo Latino
37. Lorenzo Valla: Filologia e Critica del Testo
38. L'Umanesimo Fuori dall'Italia: Espansione Europea
39. Erasmo da Rotterdam e la Filologia
40. L'Umanesimo e il Nuovo Mondo
41. La Satira nell'Umanesimo: Forme e Funzioni
42. La Poesia Neolatina: Espressioni dell'Umanesimo
43. Teatro Umanistico: Rinascita del Dramma Classico
44. La Filosofia Umanistica e la Riforma
45. L'Epistolografia: L'Arte della Lettera
46. Machiavelli: Politica e Storia
47. La Letteratura di Viaggio: Dalla Descrizione alla Narrazione
48. I Bestiari Medievali e la Loro Evoluzione
49. Gli Studi Orientali e la Filologia Umanistica
50. L'Alchimia nei Testi Latini: Tra Scienza e Simbolismo
51. L'Umanesimo e il Concilio di Trento
52. Critica e Censura nei Confronti dei Classici
53. Le Biblioteche Umanistiche: Centri di Cultura e Studio
54. La Fine dell'Umanesimo e l'Inizio del Barocco

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei

contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

- Leonard R. Palmer, *La lingua latina*, Torino, Einaudi, 2002.
- *Letteratura latina medievale*, a cura di C. Leonardi, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2001.
- Roberto Weiss, *L'umanesimo italiano. Cultura e società*, Milano: Bompiani, 2014.
- Paolo Cesaretti, *Ecdotica e critica testuale nel Rinascimento*, Firenze: Olschki, 2009.

RECAPITI

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOLOGIA GERMANICA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/15

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di rendere familiari allo studente le dinamiche di evoluzione delle lingue germaniche moderne, con particolare riferimento all'inglese e al tedesco, per rendere più facile la fruizione di testi filosofici anche in prospettiva diacronica.

Obiettivi:

- 1) Apprendere le linee-guida dell'evoluzione delle lingue germaniche riguardo alla fonetica.
- 2) Esaminare gli sviluppi nella morfologia, sintassi e lessico dell'inglese e del tedesco fino alle soglie della modernità.
- 3) Acquisire approfondite capacità di analisi nel rapporto tra lingua e pensiero in inglese anche in prospettiva filologica.
- 4) Applicare le stesse metodologie all'analisi del rapporto tra lingua e pensiero per la lingua tedesca.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente acquisirà competenze elementari nella comprensione della fonetica delle lingue germaniche in prospettiva diacronica (ob. 1);

- inoltre si applicherà nell'analisi delle dinamiche evolutive delle lingue germaniche utile anche all'analisi filologica di testi filosofici (ob. 2);

- esaminerà fino alle soglie dell'età moderna l'evoluzione della lingua inglese (ob. 3) e tedesca (ob. 4) in testi filosofici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare

- riconoscere le problematiche legate alla fonetica (vocalismo, consonantismo, prosodia) nella comprensione del testo anche orale (ob.1);
- riconoscere i meccanismi di evoluzione linguistica delle lingue germaniche premoderne (ob. 2);
- saper applicare i corretti parametri alla comprensione di testi filosofici inglesi (ob. 3) e tedeschi (ob. 4).

4) fino alle soglie della modernità.

Autonomia di giudizio

Lo studente acquisirà autonomia:

- nello stabilire connessioni tra fenomeni diversi, contatti e interferenze linguistiche (obb. 1 e 2)
- nella raccolta e interpretazione di dati nell'ambito dei testi filosofici in lingue germaniche premoderne (obb. 3 e 4);

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di esprimere con chiarezza:

- problematiche relative agli sviluppi linguistici, sia relativi alla fonetica sia alle altre dinamiche di evoluzione linguistica (ob. 1 e 2);
- illustrare i risultati di un'analisi linguistico-filologica di testi filosofici inglesi (ob. 3) e tedeschi (ob. 4) fino alle soglie della modernità.

Capacità di apprendimento

Lo studente acquisisce la capacità di:

- utilizzare gli strumenti di analisi per l'apprendimento individuale presentati nell'evoluzione linguistica in relazione al pensiero (obb. 1 e 2);
- utilizzare edizioni di testi filosofici anche premoderni e saperne approfondire considerazioni di carattere linguistico-testuale (obb. 3-4).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso presenta una breve introduzione all'evoluzione dell'inglese e del tedesco fino alle soglie dell'età moderna, concentrandosi sull'analisi dei rapporti tra lingua e pensiero.

LE LINGUE GERMANICHE IN PROSPETTIVA DIACRONICA

1. Introduzione al germanico
2. Le lingue germaniche antiche
3. Il sistema vocalico e consonantico
4. Gli sviluppi fonetici delle lingue germaniche antiche
5. Aspetti prosodici
6. Elementi di morfologia nominale
7. Lineamenti di morfologia verbale
8. Sviluppi sintattici : la negazione
9. Il lessico di base delle lingue germaniche antiche
10. L'impatto della tradizione classica più antica
11. La composizione nominale
12. La composizione verbale

EVOLUZIONE DELLA LINGUA INGLESE

13. L'Inglese antico: un'introduzione storica
14. Le linee di sviluppo verso l'inglese moderno
15. Inglese tra lingue nordiche
16. L'inglese e il franco-normanno
17. La codificazione
18. I cambiamenti prosodici e fonologici

19. La morfologia nominale
20. Il sistema degli articoli
21. La morfologia verbale di origine indoeuropea
22. La morfologia verbale germanica
23. Innovazione e semplificazione
24. La sintassi della proposizione
25. Il lessico di fronte alla cultura francese
26. La riscoperta della classicità

EVOLUZIONE DELLA LINGUA TEDESCA

27. L'antico tedesco: un'introduzione storica
28. Le linee di sviluppo verso il tedesco moderno
29. Le lingue delle terre tedesche
30. La codificazione
31. I cambiamenti prosodici e fonologici
32. La morfologia nominale
33. Pronomi e articoli
34. Le flessioni degli aggettivi
35. La morfologia verbale di origine indoeuropea
36. La morfologia verbale germanica
37. Innovazione, sistematizzazione
38. La negazione
39. La sintassi della proposizione principale
40. La sintassi della proposizione subordinata
41. Il lessico di fronte alla cultura francese
42. La riscoperta della classicità
43. L'influsso sulle lingue vicine: morfosintassi
44. L'influsso sulle lingue vicine: lessico

INGLESE E TEDESCO A CONFRONTO

45. La nascita della filosofia inglese
46. Filosofia e teologia tra latino, francese e inglese
47. Case study: da Bacone a Tommaso Moro
48. La nascita della filosofia tedesca
49. Filosofia e teologia tra latino e tedesco
50. Case study: da Meister Eckhart a Martin Lutero
51. Protestantismo e filosofia: Enrico VIII
52. Protestantismi del mondo germanofono
53. Influsso del Luteranesimo sulle altre culture germaniche
54. Lingua e pensiero: considerazioni conclusive sulla formazione delle lingue germaniche moderne

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi:
Ramat, P., *Introduzione alla linguistica Germanica*, Bologna, 1990
Penco C. (2005), *Introduzione alla Filosofia del Linguaggio*, Roma-Bari, Laterza.

RECAPITI

lorenzo.lozzigallo@unime.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

Year	Teaching	Code	CFU
1	HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY	M-FIL/07	12
1	HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOPHY	M-FIL/08	12
1	THEORETICAL PHILOSOPHY	M-FIL/01	9
1	MORAL PHILOSOPHY	M-FIL/03	9
1	PHILOSOPHY OF SCIENCE	M-FIL/02	9
1	HUMAN GEOGRAPHY	M-GGR/01	6
2	HISTORY OF MODERN PHILOSOPHY	M-FIL/06	12
2	HISTORY OF CONTEMPORARY PHILOSOPHY	M-FIL/06	12
2	PHILOSOPHY OF RELIGION	M-FIL/01	9
2	AESTHETICS	M-FIL/04	6
2	PHILOSOPHY AND LANGUAGE THEORY	M-FIL/05	9
2	ETHICS OF RELATIONSHIPS	M-FIL/03	6
3	PHILOSOPHICAL HERMENEUTICS	M-FIL/01	6
3	HISTORY OF DEVELOPMENT AND ECONOMIC THOUGHT	SECS-P/02	9
3	GREEK HISTORY	L-ANT/02	6
3	ROMAN HISTORY	L-ANT/03	6
3	MEDIEVAL HISTORY	M-STO/01	12
3	HISTORY OF SCIENCE	M-STO/05	9
3	SOCIAL RESEARCH AND ARTIFICIAL INTELLIGENCE	SECS-S/05	9
3	LOGIC AND ONTOLOGY	M-FIL/02	6
3	DATA BASE	ING-INF/05	9
3	INTERNATIONAL COMMUNICATION	L-LIN/12	6
3	PHILOSOPHY OF LITERATURE	M-FIL/01	9
3	ITALIAN LITERATURE	L-FIL-LETT/10	6
3	ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATION	L-LIN/12	6
3	LATIN AND HUMANISTIC PHILOLOGY	L-FIL-LETT/08	9
3	GERMANIC PHILOLOGY	L-FIL-LETT/15	9



COURSE PROGRAMME OF HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY

SCIENTIFIC FIELD

M-FIL/07

CFU

12

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The aim of the course is the acquisition of a basic knowledge of Greek and Roman philosophy through the presentation and in-depth study of the fundamental moments of ancient philosophy and the thought content of ancient philosophers from Thales to Plotinus.

Learning objectives:

- 1) Frame and place the analysed events and philosophers in the historical-philosophical landscape;
- 2) Knowing and analysing the theoretical thinking of the philosophers studied;
- 3) To know and use the specific language of the subject matter;
- 4) Understanding of classical texts and critical literature, methodologies and argumentative forms of philosophical discourse.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

Students acquire advanced knowledge in the following areas:

- Knowledge and understanding of the main historical, political and cultural dynamics behind the emergence of ancient philosophy (Ob. 1);
- Knowledge and understanding of the essentials of the development of the thought content of the ancient philosophers and the theoretical relationships between them (Ob.2);
- Knowledge of the categories and specific language of authors and currents of thought (Obj. 3);
- Knowledge and understanding of classical philosophical texts and the relevant critical literature (Ob.4).

Ability to apply knowledge and understanding

Students acquire the ability to operate critically in the following areas:

- to convey the thought of ancient philosophers in both educational and popular contexts, using language appropriate to the subject matter and different contexts (Obb.1 and 3);

- Recognise and value similarities and differences between the various currents of thought in antiquity and between the various philosophers (Obj. 2);
- recognising, analysing and interpreting the different types of classical philosophical texts (fragments, testimonies, sources, etc.) and the relevant scientific literature (Ob 4).

Autonomy of judgement

Students acquire autonomy in:

- collect, connect and interweave, also in a cross-cutting manner, data and content from ancient philosophical reflection (Ob.1);
- Connect and dialogue the themes of classical authors (rational thought, nature-law relationship, etc.) with contemporary investigations (Ob.2);
- to increase one's critical capacities and in activating autonomous and shared reflections on the study of ancient philosophy, on the evaluation of the data learnt and on the use of research methodologies, increasing competent and constructive dialogue in the scientific and/or popular panorama of reference (Obb. 3 and 4)

Communication skills

Students acquire specific skills related to:

- to know and use the specific languages of ancient philosophy (Obj. 3);
- to communicate effectively, including through the use of multimedia, the contents of the philosophical and scientific discussion to an audience of both intermediate and specialised audiences (Obb. 1 and 2);
- to produce hypotheses and be able to argue correctly, orally and in writing, research paths in the study of ancient philosophy (Ob. 4).

Learning capacity

Students acquire the skills of:

- deal with research and problems in the history of ancient philosophy, knowing sources, repertories and studies to consult (Obb. 1 and 2);
- use the analysis tools and apply the learning methods developed to deepen and update their knowledge independently (Obb. 3-4);
- Participate in scientific investigations in the field of the study of the history of ancient philosophy and in the debates of the scientific and disciplinary field (Obb. 3 and 4).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The course presents a general overview of the development of ancient philosophy, combining a historical, diachronic and synchronic perspective with theoretical insights, where necessary and/or functional to the understanding of the subject matter.

INTRODUCTION

- 1- Why do we study ancient philosophy?
- 2- The Birth of Philosophy in Greece: Myth and Logos

THE FIRST PHILOSOPHY

- 3- The investigation of the first naturalist philosophers: the Ionian Philosophers
- 4- The Pythagorean School
- 5- Heraclitus of Ephesus
- 6- Xenophanes and the Eleates
- 7- Parmenides of Elea: the philosophy of being
- 8- Zeno of Elea: arguments by absurdity
- 9- Melissus of Samos: From Being to the One
- 10- The Pluralist Physicists: Empedocles, Anaxagoras and Democritus

ANTHROPOCENTRIC THINKERS

- 11- The Sophistic Movement: Introduction
- 12- The Great Innovative Sophists: Protagoras and Gorgias

- 13- Prodicus of Ceos and the art of synonymy
- 14- The Naturalistic Current of Sophistics: Hippias of Elis and Antiphon of Athens
- 15- Relativistic and immoralistic outcomes: the Platonic Herists and Sophists
- 16- Socrates: the Socratic question
- 17- Socratic reflection on the human being
- 18- Socratic dialogic technique: maieutics, elenchos and irony

THE PLATONIC SYSTEM

- 19- Plato: a new presentation
- 20- Biography
- 21- The problem of writing
- 22- Knowledge and the search for truth
- 23- Dialectics and the World of Ideas
- 24- Metaphysics: the ontogonic process
- 25- Metaphysics: the cosmogonic process
- 26- The Problem of the Soul
- 27- Ethics
- 28- Politics
- 29- Rhetoric
- 30- Conclusions on Platonic Philosophy

THE ARISTOTELIAN SYSTEM

- 31- Aristotle: presentation and relationship with Plato
- 32- Metaphysics
- 33- The other theoretical sciences: physics and mathematics
- 34- Practical sciences: ethics
- 35- Practical sciences: politics
- 36- Logic and Analytics
- 37- The productive sciences: rhetoric and poetics
- 38- Conclusions on Aristotelian Philosophy

THE HELLENISTIC SCHOOLS

- 39- Introduction to Hellenistic Philosophy
- 40- Epicureanism
- 41- Stoicism
- 42- Pyrrhonism, Academic Scepticism and Neopyrrhonism
- 43- The Different Schools: Academy, Lyceum and Socratic Schools

BETWEEN METAPHYSICS AND RELIGIOUS PHILOSOPHY

- 44- Post-Hellenistic philosophy
- 45- Medioplatonism and Neo-Pythagoreanism
- 46- Revealed Philosophy: Philo of Alexandria
- 47- The Developments of Aristotelianism in the Post-Hellenistic Age
- 48- Philosophy in Rome: Cicero

RELIGIOUS PHILOSOPHIES AND THE END OF GREEK THOUGHT

- 49- Pagan Neoplatonism
- 50- Plotinus: metaphysics
- 51- Plotinian physics, anthropology and ethics
- 52- Between Plotinus and Proclus
- 53- Proclus and the Development of Neoplatonism
- 54- The end of pagan philosophy: the Neo-Platonic schools of Athens and Alexandria in the 6th century A.D.

THE SOPHISTIC REVOLUTION AND THE RELATIONSHIP WITH PLATO

- 55- Introduction: for a historical-theoretical reappraisal of Sophistics
- 56- The central question: relativism or relationship game?

- 57- The Sophist: 'a multiform beast'
- 58- The polyvalent nature of the Platonic source
- 59- The dual development of the Sophists' relational approach
- 60- The homo-mensure and the antilogies of Protagoras
- 62- The Treaty on Not Being Gorgian
- 63- For a situation ethics: the contribution of Gorgias
- 64- Platonic criticism of *Gorgias*' bad pupils in the *Gorgias*
- 65- Platonic Criticism of the Herists in the *Euthydemus*
- 66-Good and Evil in the *Dyssoi Logoi*
- 67- The educational role of the Sophists: between *Protagoras* and *Theaetetus*
- 68- The Sophistic-Platonic debate on the power of speech
- 69- The Sophistic-Platonic debate on the nomos-physis relationship
- 70- The Sophistic-Platonic debate on the gods
- 71- The Sophists' contribution to Platonic philosophy (part one)
- 72- The Sophists' contribution to Platonic philosophy (part two)

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to one or more of the following types of activities:

- (a) Drafting a paper;
- b) Participation in a web conference;
- c) Participation in the thematic forum;
- d) Reading FAQ area;
- e) Conducting in itinere tests with feedback.

Please refer to the teaching platform for updates, activity scheduling and how to participate

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The didactic delivery activities consist of 6 video lectures with text and final questionnaire for each CFU.

The format of each video lesson includes a recorded video of the lecturer illustrating the slides with key words and example diagrams.

- The text material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) consisting of at least 10 pages with the necessary information for the correct and successful acquisition of the content covered during the lesson.
- A self-assessment activity scheduled at the end of each video lesson consists of a questionnaire consisting of 10 multiple-choice questions

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination may be taken in both written and oral form. Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication skills and learning ability will also be assessed through direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer)

RECOMMENDED TEXTS

In order to deepen the content covered in the lectures and handouts, we recommend reading the following texts:

- 1) M. Migliori - A. Fermani, *Filosofia antica. Una prospettiva multifocale*, Morcelliana-Schol , Brescia 2020;
- 2) G. Reale, *Storia della filosofia greca e romana*, Il pensiero occidentale-Bompiani, Milan 2018;
- 3) F. Eustacchi, *Leggere i Sofisti. Le diverse anime di una rivoluzione filosofica*, Morcelliana-Schol , Brescia 2021. .

RECIPIENTS

COMPULSORY ATTENDANCE

Attendance is compulsory online. The student is asked to view at least 80% of the video lectures on the platform

AGENDA

Under *Appeals Information* in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are provided.



COURSE PROGRAMME OF HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOPHY

SCIENTIFIC FIELD

M-FIL/08

CFU

12

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

To introduce students to the field of the history of medieval philosophy, embracing the entire long span of the Middle Ages from its late antique roots to the threshold of modernity in the 15th century. They will be guided to read historical complexity from a complex narrative sensitive to the polyphony of sources. The specific focus will be on the speculation around the problem of being, always grasped from its connection with different cultural, religious, linguistic and institutional contexts.

Learning objectives

Obj. 1 Acquire basic knowledge of historical methodology

Aim 2 Acquire awareness of the multiple historical contexts of philosophy

Aim 3 Acquire a mature philosophical vocabulary and an independent understanding of medieval philosophical texts

Obj. 4 Consciously apply complex and contextualised interpretations

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

- Knowledge and understanding

Students acquire advanced knowledge in the following areas:

- methodology in the history of medieval philosophy (ob. 1);
- historicisation of philosophical hermeneutics (Obj. 2);
- the philosophical problem of being in its metaphysical, theological and epistemological aspects (ob. 3);
- thematisation of long-term conceptual paths (ob. 4).

- Ability to apply knowledge and understanding

Students acquire:

- ability to relate textual data, institutional contexts, ideological background (ob. 1).
- ability to understand the circular relationship between understanding the text and understanding the

context, relating the work to its historical circumstances (ob. 2)

- appreciate theoretical originality (ob. 3).
- ability to trace paths in the long-term history of philosophical concepts - and, in a broader sense, of ideas related to different disciplines - different from those addressed in class (ob. 4).

- Autonomy of judgement

Students acquire:

- autonomy in approaching sources, having acquired a notion of the complexity of a correct approach to a text from the past (ob. 1).
- ability to interrogate the original context (Obj. 2)
- ability to identify the pregnant value of a philosopher of the past from a good understanding of its content (ob. 3),
- ability to analyse a phenomenon, both of the socio-cultural structures within which it manifests itself and of the specificity of the initiative of the actors involved (ob. 4).

- Communication skills

Students acquire

- ability to present a complex topic by contextualising it in a simple and effective manner (ob. 1),
- awareness that adequate contextualisation is a gain in understanding a text. (Obj. 2).
- confidently use the vocabulary of the history of philosophy, moving with awareness between transformations of signifiers and meanings (ob. 3).
- convey a narrative that is balanced between the needs of synthesis and the correct reference to the polyphony of factors (ob. 4).

- Learning capacity

The students:

- value the contribution of a multidisciplinary scientific community (ob. 1);
- By realising an integration between knowledge of philosophy in the Middle Ages and the context of medieval history understood in the broadest sense, they become capable of making different knowledge interact even in different fields (ob. 2).
- acquire the ability to become autonomous in learning the content of a philosophical text (ob. 3),
- learn to investigate current affairs according to similar criteria, i.e. based on the interaction of agency and context (ob. 4);

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The course presents an introduction to the diachronic development of medieval philosophy, with a focus on cultural and linguistic transformations, the reciprocal influences of different cultures, and the institutional contexts within which philosophy is practised and transmitted. The theoretical focus will be on being, a theme that will be declined in metaphysical, theological and epistemological terms. The monographic part of the course, in line with this issue, will be dedicated to the thought of Berthold of Moosburg, author of an important Commentary on Proclus' Elements of Theology, and specifically to his doctrine of being.

PHILOSOPHIES AND THE MIDDLE AGES

1. Introduction of method: the need for the plural
2. Foreword: late antique philosophical thought
3. Foreword: Greek-language Patristics
4. Foreword: Latin-language Patristics
5. Foreword: the fall of the Western Roman Empire
6. Foreword: advent and development of Islam

ORIGINS AND EARLY DEVELOPMENTS IN LATIN THOUGHT

7. Augustine of Hippo

8. Severino Boethius
9. The Carolingian Revival
10. John Scotus Eriugena
11. Anselm of Aosta
12. Peter Abelard

THE THOUGHT OF THE ARAB-ISLAMIC AND JEWISH WORLDS

13. The Al-Kindi Circle
14. Avicenna
15. Al-Ghazali
16. Averroé
17. Ibn Gabirol
18. Moses Maimonides

PHILOSOPHY AND UNIVERSITIES

19. The birth of universities
20. Aristotle's translations
21. Franciscans and Dominicans
22. Bonaventure of Bagnoregio
23. Albertus Magnus
24. Latin Averroism

THOMAS AQUINAS AND THE SENTENCES OF 1277

25. Thomas Aquinas: biography and production
26. Thomas Aquinas and Aristotle
27. Thomas Aquinas: the doctrine of being
28. Thomas Aquinas: metaphysics and theology
29. The sentences of 1277
30. The sentences of 1277: consequences

PARIS AFTER THOMAS

31. Henry of Ghent
32. Godfrey of Fontaines
33. Egidio Romano
34. The disputes over Thomas' legacy: part one
35. The disputes over Thomas' inheritance: part two
36. Durando di San Porciano

THE GERMAN DOMINICAN SCHOOL

37. The particularity of the German context
38. Ulric of Strasbourg
39. Theodoric of Freiberg: the doctrine of the intellect
40. Theodoric of Freiberg: Antitomism
41. Meister Eckhart: biography and works
42. Meister Eckhart: the doctrine

FROM SCOTUS TO GUGLIELMO OF OCKHAM

43. Duns Scotus: biography and works
44. Duns Scotus: the uniqueness of being
45. Duns Scotus: the primacy of the will
46. The Scotists
47. William of Ockham: biography and works
48. William of Ockham: nominalism

OTHER THINKERS

49. Thomas of York
50. Ramon Llull
51. Dante
52. Nicholas of Autrécourt

53. Eimeric of Campo
54. Niccolò Cusano

MONOGRAPH: BERTOLDO OF MOOSBURG

55. Introduction: biography
56. Methodology focus: luck
57. Focus on methodology: the critical edition of the work
58. Structure and thematic focus of the work
59. The argumentative method
60. The use of sources: Proclus
61. The use of sources: Dionysius
62. The use of sources: Eriugena
63. The use of sources: Thomas of York
64. The use of sources: Theodoric of Freiberg
65. Aristotle according to Bertoldo: metaphysics
66. Aristotle according to Bertoldo: natural theology
67. Case study: Henry of Harclay
68. Plato according to Bertoldo: the supersapientia
69. Plato according to Bertoldo: the doctrine of the bonum, part one
70. Plato according to Bertoldo: the doctrine of bonumi, part two
71. Plato according to Bertoldo: deification
72. The discord of Plato and Aristotle: philosophies in the plural

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

For the institutional part of the course (lectures 1-54), we recommend supplementing with the study of the textbook *La filosofia nel medioevo* by Étienne Gilson. As regards the monograph on Berthold of Moosburg (lectures 55-72), no Italian-language volumes are available: it is possible to download E. King's English-language monograph *Supersapientia: Berthold of Moosburg and the Divine Science of the Platonists* (<https://brill.com/display/title/59838>) free of charge from the Brill publishing house website.

In both cases, this is in-depth advice: you only need to prepare for the exam on the handout material provided by the lecturer.

RECIPIENTS

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF THEORETICAL PHILOSOPHY

SCIENTIFIC FIELD

M-FIL/01

CFU

9

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

At the end of the course, the student can, on the one hand, access fundamental themes and authors in the history of thought; on the other hand, he/she can relate to the 'perenniality of philosophising' through the discussion of interpretations characteristic of contemporary thought and in particular of the phenomenological tradition.

Learning objectives

- Obj.1) Development of critical capacity
- Objective 2) Enhancement of argumentation skills
- Obj.3) Refinement of hermeneutic skills

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

At the end of the course of study, the student will be able to

- present the theoretical core of contemporary philosophical knowledge and understand its vocabulary (Obj.1);
- distinguish the specificity of philosophical problems (Obj.2)
- Increase hermeneutic skills through understanding texts in their context (Obj. 3).

Ability to apply knowledge and understanding

At the end of the course of study, the student will be able to

- argue the form and rigour of philosophical arguments (Obj.1);
- describe the basic methodological elements of intellectual work in the field of theoretical philosophy (Obj. 2)
- interpreting philosophical texts, applying critical methodologies and specific theories for deep and detailed analysis (Obj. 3).

Autonomy of judgement

At the end of the course of study, the student

- is capable of presenting and articulating the main conceptual contributions of theoretical philosophy (Obj.1).
- is able to identify philosophical themes and problems in their manifestation in the various fields of knowledge and culture (Obj. 2);
- is able to approach general topics by adopting the appropriate methodological perspectives (Obj.3)

Communication skills

At the end of the course of study, the student

- is able to express philosophical arguments in a clear and structured manner, using appropriate language (Obj.1)
- is able to communicate effectively in debate and critical discussion, listening actively and responding with well-constructed arguments. (Obj.2)
- present the results of their research and analysis in a clear and comprehensive manner (Obj. 3)

Learning capacity

At the end of the course of study, the student

- knows how to apply knowledge to the elaboration of comments on reference texts in the discipline (Obj. 1)
- can adapt to new philosophical and cultural contexts, integrating new theories and approaches into their critical and argumentative thinking (Obj.2)
- can critically reflect on their own learning process, identifying areas of strength and improvement, and setting personal goals for the future development of their philosophical skills (Obj. 3).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

1. Edmund Husserl. Introduction
2. Outlines of egology
3. The object and its meaning
4. Synthesis and summary judgements
5. Theory of phenomenological acting
6. Phenomenology as a rigorous science
7. Phenomenological reduction
8. Pure immanence
9. Phenomenological constitutions
10. Genesis
11. Intersubjectivity
12. On the borders of phenomenology
13. Maurice Merleau-Ponty, The Praise of Philosophy
14. Phenomenological realism
15. Maurice Merleau-Ponty. Existential Phenomenology
16. Maurice Merleau-Ponty. The problem of intentionality
17. Maurice Merleau-Ponty. Corporeality
18. Maurice Merleau-Ponty. Sensuality
19. Maurice Merleau-Ponty. Intentionality and sedimentation
20. Derrida
21. Maurice Merleau-Ponty. Intentionality and Being
22. Towards things themselves. Sartre
23. Maurice Merleau-Ponty and Sartre
24. Merleau Ponty between philosophy and literature
25. Meaning
26. Intentionality

27. More on intentionality
28. Derrida: I, the Algerian
29. Jacques, the Frenchman
30. The historical-philosophical context in France in the mid-20th century
31. Derrida starting with Husserl
32. Derrida versus Husserl
33. The openness of the Heideggerian questions
34. Derrida and metaphysics
35. Deconstruction
36. Deconstruction, inheritance, writing
37. Husserl versus 'degenerate' metaphysics
38. The phenomenological ideal and its shadows
39. The prehistory of phenomenology
40. The discourse on the phenomenological method
41. Genetic phenomenology according to Derrida
42. The closure of metaphysics
43. Genesis and structure
44. Structure and genesis
45. Philosophy of history and history of philosophy
46. The theme of genesis
47. phenomenological time
48. The Derridean dialectic
49. The synthesis at the origin
50. The genealogy of différance
51. La différance: for an impossible definition
52. The arch-writing trail
53. the sign and the will-to-say
54. Delay as the destiny of thought

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions

and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed. Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

- R. Fabbrichesi, *Il primo libro di filosofia teoretica*, Einaudi, Turin 2023;
- Vincenzo Costa, *Il movimento fenomenologico*, Morcelliana, Brescia 2021.
- C. Sini, *Filosofia teoretica*, Jaca Book, Milan 2018;
- M. Ferraris, *Introduzione a Derrida*, Laterza, Rome-Bari 2021;
- M. Vergani, *Derrida*, Bruno Mondadori, Milan 2000.

RECIPIENTS

luigi.azzaritifumaroli@unipegaso.it

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF MORAL PHILOSOPHY

SCIENTIFIC FIELD

M-FIL/03

CFU

9

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The aim of the course is to accompany students in their knowledge and definition of ethics and morality by investigating historical-philosophical knowledge in scholastic and twentieth-century thought in a synchronic and diachronic manner and highlighting the various schools through ethical issues.

Objectives:

Ob.1) To know the history of philosophy as a basis for the study of moral thought in order to be able to develop critical and autonomous thinking on the various contemporary issues we live with. To develop appropriate criticism and methodologies, autonomous investigations in terms of both content and language.

Obj.2) Possess a sound historical-moral basis for governing contemporary processes on the ever-present ethical issues.

Ob.3) Possess specific skills in the analysis, writing and production of popular and scientific texts, with solid skills in specialised communication.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

- Knowledge and understanding

The students will acquire advanced knowledge in the following areas:

- foundations of the history of ethical-moral philosophy, bioethics, democratic ethics, virtuous action, with reference to the works of philosophers highlighted during the course (Ob.1)
- Principles and processes of moral philosophy in the analysis of the human process for a truer and more ethically beautiful society, philosophical analysis and interpretation of contemporary ethical issues (Obj. 2)
- Analysis of texts developing the ethical process in societies (Obj. 3)

- Ability to apply knowledge and understanding

The students acquire the ability to operate critically in the following areas:

- describe and evaluate ethically and morally the situations that develop in the various places where

- they operate in order to govern the problems caused by the good or less good choices of men (Obj.1)
- relate people to the various ethical problems within society: bioethics, artificial intelligence, the world of work, ethics of the professions, ethics of nature (Obj. 2)
- to recognise and clearly convey the results of studies and research conducted, both for teaching purposes and for the purposes of public lectures and exhibitions (Obj. 3)
- to synthesise ethical and moral issues and problems in written and oral form (Obj. 3).

- Autonomy of judgement

The students acquire autonomy in the field:

- the knowledge and collection of the most relevant ethical theories within the history of philosophy, in order to be able to better interpret contemporary moral issues and problems (Obj.1)
- the analysis and reuse of these theories or doctrines for comparison and ongoing research (Obj. 2)
- of interpretative choices and syntheses with respect to the different models and objects of study of ethical doctrines, starting with the comparison of different models of description of the various schools (Obj. 3).

- Communication skills

The students acquire specific skills related to:

- clearly propose, to specialists and non-specialists alike, elements of analysis of the schools of moral philosophy and of all the various contemporary issues (Obj.1)
- to present theories and methodological approaches specific to moral philosophy studies, through oral communication, written texts and IT tools (Obj. 2)
- formulate hypotheses and research questions, argue analytical choices, illustrate the results of analyses conducted in connection with studies in moral philosophy (Obj. 3).

- Learning capacity

The students acquire skills in:

- develop autonomy in dealing with ethical issues and human action, knowing authors, sources, and studies to consult (Obj.1)
- use the analysis tools and apply the learning methods developed to deepen and update their knowledge independently (Obj. 2)
- to participate in scientific investigations in the ethical-moral sphere in the culture of especially contemporary societies (Obj. 3).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

Part One, The Theoretical Foundations for a Moral Philosophy

1. The concept of the person.
2. The return to ethics between passions and virtues
3. The passions between rational and irrational
4. Virtue between instinct and electio
5. Thomas Aquinas: the love of love
6. Thomas Aquinas: the virtuous passions
7. Passions and virtues as foundations of a Christian ethic

Part Two: Moral applications: education, bioethics, environment, labour and professional ethics, politics and economics

8. For a personalist education

9. Professionalism and humanity of the educator
10. Educational facilities
11. The places of training
12. Social education
13. A democratic education
14. The ontological foundation of intracultural education
15. Philosophy: a research tool in dialogue
16. Truth and dialogue between theory and practice
17. Educating on the Universal Declaration of Human Rights
18. Natural law and positive law
19. The primacy of duties over rights
20. Justice according to John Rawls and Thomas Nagel
21. Economy and politics for a dialogue of solidarity
22. Environmental ethics and sustainability
23. For a culture of dialogue and peace
24. The foundations of merciful dialogue
25. The beauty of mercy
26. A policy of peace for fruitful dialogue
27. Technique as mediation between human and post-human
28. Dialogue and ethics of technology
29. The 'pluralism of beauty'
30. The virtue of prudence and art
31. The virtue of prudence and art
32. The virtue of art: a pedagogical tool for a more authentic politics
33. The concept of theory
34. The theory of formation
35. The relationship between professional and ethical life
36. Professional ethics
37. From professional deontology to professional ethics
38. A properly ethical approach to the profession
39. Consciousness and moral experience
40. Ethical experience at work
41. Anthropological roots of ethical living
42. Some basic ethical contents
43. General Ethics
44. Professional Ethics
45. Bioethics
46. Problems of bioethics and personalist bioethics
47. Equality and the ethics of sexual diversity
48. For an ethics of sexual difference
49. The ethics of difference and reciprocity
50. Economy and Ethics
51. For a new economic model
52. Labour Ethics
53. Communication Ethics
54. Ethics and Communication

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.
Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.
Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.
Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

CURCIO G. G., *Etica del dialogo. Diritti umani, giustizia e pace per una società intraculturale*, Il Mulino, Bologna, 2019.
MARITAIN J., *La filosofia morale. Esame storico e critico dei grandi sistem*, any edition

RECIPIENTS

gennarogiuseppe.curcio@unipegaso.it

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF PHILOSOPHY OF SCIENCE

SCIENTIFIC FIELD

M-FIL/02

CFU

9

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The aim of the course is to introduce the student, in depth, to the main themes, problems and authors of the philosophy of science, combining a theoretical and historiographical register.

Objectives:

Obj.1) To learn to orient oneself - thematically as well as historiographically - among the most significant currents in the philosophy of science, developing an overall critical view of the Western philosophical-scientific canon.

Obj.2) To develop a sound theoretical basis with respect to the historical vicissitudes of the complex relationship between philosophy and science, from classical antiquity to the present day.

Obj.3) To mature specific skills in reading and interpreting philosophical-scientific texts from the Western tradition.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

Students obtain a critical and layered knowledge within the contemporary philosophy of science, and in general of the main philosophical issues related to scientific knowledge (ob. 1).

Learning to critically grapple with texts from the philosophical tradition, particularly those related to epistemological and scientific topics (ob.2 and 3).

Acquire a sound orientation ability in the historical course of the problems that have concerned (and still concern) philosophy and science (Objectives 1 and 2).

Ability to apply knowledge and understanding

Students gain important skills in the contextualisation of a text and an author in the philosophy of science (Obj.1 and 3).

Development of the ability to clearly convey the results of one's study, both for teaching and research purposes (ob.2).

Synthesise effectively, in written and oral form, philosophical arguments concerning scientific problems (ob.3).

Autonomy of judgement

Students gain autonomy in untangling the major philosophical and scientific questions not only of the contemporary, but of much of the Western canon (ob.1).

Autonomy in the re-use of critical and hermeneutic tools learnt during the course and in other fields of philosophical knowledge and in the sphere of practical action (ob.3).

Communication skills

Students develop skills in communicating, to specialists and non-specialists, key issues learnt during the course (ob.3).

Ability to translate, via oral or written communication, theories and methodological approaches typical of the philosophy of science (ob.2).

Advance hypotheses and research questions, argue analytical choices, illustrate results and analyses conducted in relation to studies in the history and philosophy of science (ob.1)

Learning capacity

Students acquire the ability to tackle problems in the history and philosophy of science by consulting sources directly

Ability to navigate the selection and reading of secondary reference bibliography on the topics and authors covered in the course (ob.1).

Ability to implement one's knowledge, making full use of the historical-critical analysis tools learnt during the course (ob.2).

Ability to interpret certain pressing contemporary issues through different lenses (e.g. ethical and theoretical implications of AI)

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The 54 lectures, divided into eight modules, deal with the main themes and authors of the philosophy of science in both theoretical and historical terms. The first part of the course (modules I to IV) will first of all deal with the currents that have most characterised the discipline in the last century, and then historically retrace the complex vicissitudes of the relationship between philosophy and science. The second part (modules V to VIII) will present some in-depth studies on the English cultural world between the nineteenth and the twentieth century, with particular reference to some philosophical problematisations addressed to mathematics, physics and biology.

I. Introduction to the Philosophy of Science

1. What is the philosophy of science?
2. Analytical' approach to the philosophy of science
3. Historical/descriptive approach to the philosophy of science
4. Perspectives on complexity
5. Science and Philosophy I (Putnam)
6. Science and Philosophy II (Whitehead)
7. Towards a new alliance (Stengers and Prygogine)

II. Themes and Problems in the Philosophy of Science

8. Nature of scientific reasoning: induction
9. Nature of scientific reasoning II: Deduction
10. Facts and theories
11. Nature of the scientific explanation
12. Realism vs scepticism
13. Observable/inobservable
14. The paradigmatic case of 'diagnosis' in medicine

III. History of the Philosophy of Science

15. Philosophy and science in the ancient world
16. Galileo and the 'bifurcation of nature'
17. Newton and 'scientific materialism'
18. Hume and Empiricism

19. Leibniz and Rationalism
20. Positivism: Comte

IV. History of the Philosophy of Science (II)

21. Evolutionism
22. The Vienna Circle
23. Wittgenstein and the limits of language
24. Popper and falsificationism
25. Feyerabend and methodological anarchism
26. The new physics: relativity and quantum mechanics
27. Opening up new horizons for science and philosophy
28. A Bergsonian synthesis: from ancient metaphysics to contemporary physics

V. Paradigms of crisis in the relationship between philosophy and science

29. Origins of the disagreement between philosophy and science
30. Mechanism and dynamism: the critical aspects of the debate
31. Crisis of the absolute conception of space and time
32. Birth of mathematical logic and crisis of classical Aristotelian logic
33. The contribution of a new mathematics: the algebra of logic is born
34. The Analytical Society: birth of specialism and the end of the 'natural philosopher' figure
35. George Boole and the Mathematisation of Logic
36. Calculating and simplifying mental processes: the applied mathematics of A.N. Whitehead

VI. New evidence for dialogue between philosophy and science: B. Russell

37. Platonism in the philosophy of mathematics: Frege's legacy
38. Scientific philosophy vs. idealism: the logical-ontological problem of relationships
39. Russell's paradox and the Principia Mathematica
40. The first model of 'analytical philosophy'

VII. New evidence for dialogue between philosophy and science II: A.N. Whitehead

41. A new dialogic framework for philosophers and scientists
42. A peculiar case of scientist/philosopher
43. A peculiar case of scientist/philosopher II
44. Reconceptualising 'space' and 'matter'
45. Container' space vs. relational space
46. Insufficiency of formalism: the role of perception
47. A new model of nature: historical-philosophical excursus
48. A new model of nature II: philosophy with science
49. Proof of dialogue with Einstein

VIII. Themes and problems of post-analytic philosophy of science

50. A new concept of 'life' (philosophy of biology and French post-structuralism)
51. Experience and consciousness: the contribution of radical empiricism
52. Philosophy and ecology
53. Mind and matter: recovering Bergson
54. Philosophy and AI

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.
Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.
Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.
Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

For voluntary study (not a specific subject of examination) we recommend:

- A.N. Whitehead, *La funzione della ragione* (a cura di A. Catalano), Inschibboleth, Rome 2022.
- S. Okasha, *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi, Turin 2006.

RECIPIENTS

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF HUMAN GEOGRAPHY

SCIENTIFIC FIELD

M-GGR/01

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

Consistent with the course of study, the founding objective of the course is as follows: to provide keys to understanding the theoretical and methodological dimensions of geography as well as the main concepts, in order to guide students to understand the processes of humanisation of planet Earth. In addition, the necessary emphasis will be placed both on the interdisciplinary value of geographical knowledge and on cartography as a specific language of the discipline.

Learning objectives

- Objective 1) To know the epistemological status of geography in order to acquire the appropriate methodologies for spatial analyses of themes and phenomena, also in interdisciplinary terms;
- Obj.2) To focus on anthropisation processes, through the main socio-demographic and socio-economic themes of the discipline, in order to carry out precise spatial analyses;
- Obj.3) Read and interpret maps of different types.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

- Knowledge and understanding

Students acquire advanced knowledge in the following areas:

- The history of geographical thought, fundamental paradigms and current orientations (ob.1);
- Demographic dynamics and the organisation of human societies, with appropriate references to economic, political and cultural issues (ob.2);
- The concepts and techniques of map processing and how to read them (ob.3).

- Ability to apply knowledge and understanding

Students acquire the ability to operate critically in the following areas:

- Propose spatial analyses of social, political and cultural processes, with a focus on the contemporary age (ob.1-ob.2);

- Linking geographical knowledge to other knowledge in spatial analysis (ob.1);
- Reconstruct the relationships between ecosystems, economic-productive activities and geo-political systems (Ob,2);
- Decoding cartographic and iconic sources (Obj.3).

- Autonomy of judgement

Students acquire autonomy in the following areas:

- Compare spatial analysis models and paradigms (Obj. 1-Ob. 3);
- To problematise geographical themes and phenomena, also in view of the socio-political responsibilities associated with anthropisation processes (ob.2);
- Propose reflections at different spatial-temporal scales (ob.1-ob.2).

- Communication skills

Students acquire specific skills in the following areas:

- Reporting on geographical issues and problems, also with a view to dissemination or teaching (ob.1-ob.2);
- Provide appropriate information on contemporary issues (ob.3);
- Argue territorial analyses (ob.2. ob.3).

- Learning capacity

The students acquire the following skills:

- Achieve a spatial view of issues and problems (ob.1-ob.3);
- Strengthen analysis and synthesis skills (Obj.2-ob.3).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The teaching programme is divided into three modules: the first deals with theoretical and methodological aspects, the second proposes themes and problems of human geography, and the third illustrates the fundamental characteristics of cartographic language.

First module Theory and methods

1. Evolution and definition of the discipline
2. The key concepts of the discipline
3. Geography and Classical Civilisations
4. Geography in 18th century Naples The pivotal role of Antonio Genovesi and his students
5. The geographical works of Luigi Maria Galanti
6. The thoughts of Giuseppe De Luca
7. Travel reports as regional monographs. The Longano case
8. Landscape as a founding theme of geography
9. Cultural Geography
10. Geo-semiotics
11. Geography and literature
12. Geography of languages and the study of place names
13. Musical Communication and the Territory
14. The concept of citizenship and the role of geographical knowledge

Second module Geography and processes of anthropisation

15. The agrarian landscape
16. The basic principles of sustainable development
17. The city in history
18. The contemporary city
19. Fundamentals of population geography
20. Human mobility: the key concepts
21. The Italian demographic crisis and the Mezzogiorno issue
22. The geomorphological and geographical problems of mountain areas
23. Geo-economic processes

24. The economic impact of tourism
25. The Human Development Index
26. Political geography. Key concepts
27. A complex geopolitical issue. Ukraine: a disputed territory
28. The political construction of the European Union
29. Geography of communication
30. Geography of networks and transport

Third module Cartography between theory and practice

31. Cartography: basic concepts
32. Cartography: theoretical reflections and application examples
33. Reading and interpreting historical maps
34. Reading and interpreting thematic maps
35. Reading and interpreting maps at different scales
36. Basic elements for using GIS

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

For further information, we recommend:

- Greiner, G. Dematteis, C. Lanza, *Geografia umana. Un approccio visuale*, Utet Università, Novara, III ed. 2019

- G. De Vecchis, E. Boria, *Manuale di Geografia*, Carocci, Rome, 2022.

RECIPIENTS

emilia.sarno@unipegaso.it

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF HISTORY OF MODERN PHILOSOPHY

SCIENTIFIC FIELD

M-FIL/06

CFU

12

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The History of Modern Philosophy course aims to provide students with an in-depth knowledge of philosophy from Humanism to the end of the 19th century, developing a critical understanding of the main philosophical currents and philosophers that marked this period. The course aims to provide students with the tools to understand the roots of modernity and its impact on the contemporary world.

Learning objectives

- Ob.1) Acquire in-depth knowledge of the main modern philosophical currents, and understand how these have influenced the development of contemporary philosophy.
- Obj.2) To delve in detail into the key figures of modern philosophy, understanding their specific contributions and the historical and cultural context in which they operated.
- Aim 3) Develop the ability to critically read, analyse and interpret fundamental philosophical texts of the modern period, highlighting central issues, main arguments and theoretical implications.
- Objective 4) Acquire and understand the philosophical vocabulary of modernity in its complexities and articulations with other fields of knowledge

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

- Knowledge and understanding

- Acquire a thorough knowledge of the main modern philosophical currents, understanding the historical and cultural context that influenced their evolution (Obj.1)
- Analysing in detail the works and specific contributions of key figures in modern philosophy, linking them to the relevant historical and cultural context (Obj. 2)
- Develop interpretative skills to read and critically analyse fundamental philosophical texts of the modern period (Obj.3)
- Acquire a deep understanding of the philosophical vocabulary of modernity and its connections with other fields of knowledge (Obj. 4)

- Ability to apply knowledge and understanding

- Apply modern philosophical theories to the analysis of contemporary problems, demonstrating how these currents influence current thinking (Obj.1)
- Use textual analysis methods to critically examine philosophical documents, identifying themes, arguments and theoretical implications (Obj. 2)
- Explore specific topics in modern philosophy, using a rigorous methodological approach (Obj.3)
- Apply concepts and methods of modern philosophy in interdisciplinary contexts, integrating knowledge from various fields of knowledge (Obj. 4)

- Autonomy of judgement

- Make independent judgements on the value and meaning of the main philosophical currents and key figures in modern philosophy (Obj.1)
- Reflect on the ethical implications of modern philosophical theories, considering their applicability to contemporary moral issues (Obj. 2)
- Demonstrate the ability to independently select appropriate sources and materials for the in-depth study of modern philosophy (Obj.3)
- Apply critical thinking and philosophical reflection to address and solve complex problems (Obj. 4)

- Communication skills

- Present philosophical ideas clearly and effectively, both orally and in writing (Obj.1)
- Actively participate in discussions and debates on topics in modern philosophy, demonstrating argumentative skills (Obj.2)
- Drafting documents that reflect a deep understanding of modern philosophy and its implications (Obj. 3)
- Using different media and platforms to disseminate knowledge of modern philosophy to a wider audience (Obj. 4)

- Learning capacity

- To develop effective strategies for autonomous and continuous learning in the field of modern philosophy (Obj.1)
- Maintain an ongoing effort to keep abreast of recent publications and current discussions in modern philosophy (Obj. 2)
- Identify opportunities for one's own professional development that integrate philosophical knowledge with other skills (Obj. 3)
- Adapting knowledge and skills acquired in teaching to different contexts, showing intellectual and interdisciplinary flexibility (Obj. 4)

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

Part One: Philosophy from Humanism to the Late 19th Century

1. What is philosophical historiography? Issues of Periodization
2. Humanism
3. Pico della Mirandola
4. Niccolò Machiavelli
5. Niccolò Cusano and Marsilio Ficino
6. The Problem of the Soul: Pietro Pomponazzi
7. Michel de Montaigne
8. The birth of modern science
9. The Protestant Reformation
10. The debate on grace and predestination
11. The Spanish second school
12. Bernardino Telesio and natural philosophy between the 16th and 17th centuries.
13. Giordano Bruno
14. Tommaso Campanella
15. Francis Bacon
16. Galileo Galilei

17. René Descartes: The Problem of Method
18. René Descartes: Metaphysics
19. Blaise Pascal
20. Giambattista Vico and his Scienza Nuova
21. Baruch de Spinoza: The Ethics
22. Baruch de Spinoza: Freedom and the State
23. Gottfried Wilhelm Leibniz
24. Gottfried Wilhelm Leibniz
25. Thomas Hobbes
26. John Locke
27. David Hume
28. George Berkeley
29. Giacomo Leopardi philosopher
30. What is the Enlightenment
31. Jean-Jacques Rousseau
32. Introduction to Immanuel Kant
33. Immanuel Kant- Critique of Pure Reason
34. Immanuel Kant- Critique of Practical Reason
35. Immanuel Kant- Critique of Judgment
36. Immanuel Kant- To Perpetual Peace
37. The Post-Kantians
38. Johann Gottlieb Fichte
39. Friedrich Schelling
40. Georg Wilhelm Friedrich Hegel: Introduction
41. Hegel - The Phenomenology of Spirit
42. Hegel - The Phenomenology of Spirit (II)
43. Hegel - The Encyclopaedia of Philosophical Sciences
44. Hegel - The Philosophy of History
45. Hegelian Right and Left
46. Ludwig Feuerbach
47. Karl Marx and Friedrich Engels
48. Søren Kierkegaard
49. Søren Kierkegaard
50. Arthur Schopenhauer: the world as will and representation
51. John Stuart Mill
52. Auguste Comte and Positivism
53. Friedrich Wilhelm Nietzsche
54. Friedrich Wilhelm Nietzsche

Part Two: The Problem of Free Will in Modern Philosophy

55. What is free will
56. The question of free will in the Renaissance
57. Machiavelli: Fortune and Virtue
58. Freedom according to Luther
59. La quaestio de auxiliis: Báñez v. Molina
60. Francisco Suárez's position on free will
61. The Problem of the Will in Thomas Campanella
62. Descartes: intellect and mechanism
63. Spinoza and determinism
64. The Determined Freedom of Leibniz
65. Hobbes and the free will
66. The theme of free will in Locke and Hume
67. Freedom and evil in Kant
68. Freedom from the perspective of German idealism
69. Schelling: Freedom and the Absolute
70. Schopenhauer: representation and will
71. Nietzsche: a freedom without a subject?
72. Freedom and subjectivity: a review of the question in the modern age

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

- Costantino Esposito and Pasquale Porro, *Filosofia, Vol. II e Vol.III* (part I), Laterza, 2001.
- Mario De Caro, Massimo Mori, Emidio Spinelli (eds.), *Libero arbitrio. Storia di una controversia filosofica*, Carocci, 2015

RECIPIENTS

tommaso.sgarro@unipegaso.it

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF HISTORY OF CONTEMPORARY PHILOSOPHY

SCIENTIFIC FIELD

M-FIL/06

CFU

12

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The History of Contemporary Philosophy course (SSD M-FIL/06) offers students a comprehensive overview of the main philosophical currents and figures that have characterised thought from the late 19th century to the present day. Through the critical study of authors and movements that have defined the contemporary era, the course aims at equipping students with the necessary tools to understand the different philosophical responses to the problems of the modern and postmodern world, and how these ideas have influenced and are influencing the current cultural, ethical, political and scientific debate.

Learning objectives

- Obj.1 Acquire an in-depth knowledge of the main currents in contemporary philosophy.
- Obj.2 Be able to identify the historical, social and intellectual contexts that influenced these currents and recognise their main representative figures.
- Obj.3 Critically analyse texts, highlighting specific contributions, philosophical methodologies and theoretical implications.
- Obj.4 Acquire and understand the philosophical vocabulary of modernity in its complexity and articulation with other fields of knowledge

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

- Knowledge and understanding

- Acquire an in-depth knowledge of the main currents in contemporary philosophy
- Understand the historical, social and intellectual contexts that shaped these philosophical currents, identifying key events and cultural influences.
- Recognise and understand the works and contributions of major figures in contemporary philosophy
- Learning and understanding the specific vocabulary of contemporary philosophy, facilitating a deeper understanding of discussions and theories.

- Ability to apply knowledge and understanding

- Apply critical analysis methods to examine philosophical texts, isolating key arguments and discursive techniques.
- Use the acquired knowledge to assess the specific contributions of each philosopher to the development of contemporary philosophy.
- Linking philosophical theories to the broader contexts of the humanities, social sciences and natural sciences, showing how philosophy interacts with other fields of knowledge.
- Demonstrate how contemporary philosophical theories can be applied to address ethical, political and social problems in today's world.

- Autonomy of judgement

- Making independent judgements about the value and impact of different philosophical currents, based on critical evaluation and personal reflection.
- To independently interpret philosophical texts, developing one's own critical reading in relation to the broader context of contemporary philosophy.
- Apply philosophical principles to critically reflect on contemporary ethical and social issues, highlighting the relevance of philosophy to public debate.
- Independently select and use academic sources and study materials to investigate specific philosophical topics.

- Communication skills

- Effectively communicate one's knowledge and analysis of contemporary philosophy
- Actively participate in discussions on philosophical topics, expressing informed and argued points of view.
- Prepare and deliver presentations that illustrate philosophical topics in a clear and accessible manner.
- Develop writing skills to produce work that reflects a deep understanding of contemporary philosophy.

- Learning capacity

- Demonstrate the ability to conduct research independently on topics related to contemporary philosophy, using primary and secondary sources.
- To develop strategies for continuous learning and updating one's philosophical knowledge in a rapidly changing field.
- Reflecting on one's own learning journey, recognising and cultivating specific interests within contemporary philosophy.
- Show the ability to integrate knowledge and methods from different disciplines to enrich philosophical analysis.

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

Part One. 20th century philosophy: authors, themes, developments

1. Introduction to 20th Century Philosophy: Methodological Issues
2. Philosophy and psychoanalysis: Freud and Lacan
3. Neo-Kantism
4. Henri Bergson
5. Wilhelm Dilthey and the Critique of Historical Reason
6. Edmund Husserl: phenomenology
7. Ludwig Wittgenstein: the Tractatus
8. Ludwig Wittgenstein: The Philosophical Researches
9. Benedetto Croce and the History of Philosophy
10. Antonio Gramsci
11. Max Weber: the sociological analysis of reality
12. Emmanuel Mounier and the idea of the person
13. Walter Benjamin: Judaism and Marxism
14. John Dewey
15. Martin Heidegger: Being and Time

16. Martin Heidegger: the turning point
17. Jean-Paul Sartre and existentialism
18. Jean-Paul Sartre and the Critique of Dialectical Reason
19. Maurice Merleau-Ponty: the corporeality of the word
20. Christian Existentialism: Gabriel Marcel and Karl Jaspers
21. Etty Hillesum: the fate of a people
22. The Frankfurt School and critical theory: Theodor W. Adorno
23. The Frankfurt School and critical theory: Max Horkheimer
24. Hans Jonas: what is responsibility?
25. Marxism in the 20th century
26. Hermeneutics: Hans-Georg Gadamer
27. Jacques Derrida
28. Michel Foucault: deconstructing power
29. Michel Foucault: Biopolitics and governmentality
30. Paul Ricoeur
31. 20th century epistemology: Karl Popper
32. Thomas Kuhn and the Structure of Scientific Revolutions
33. Imre Lakatos and Paul Feyerabend against the method
34. Postmodernity: Jean-François Lyotard
35. Gilles Deleuze and Félix Guattari
36. Richard Rorty
37. Spanish philosophy of the 20th century
38. Xavier Zubiri: bringing thought up to date
39. Hannah Arendt: Forms of Totalitarianism
40. Hannah Arendt: The Banality of Evil and the Will
41. Edith Stein
42. Emmanuel Lévinas: the face and the infinite
43. Structuralism: Saussure and Lévi-Strauss.
44. Analytic philosophy first generation
45. Analytic philosophy second generation:
46. Jürgen Habermas
47. Jean-François Lyotard: What is postmodernism?
48. Gianni Vattimo: Weak Thought
49. Jean Baudrillard: Thought, Simulacrum and Symbolic Act
50. Philosophy of decolonisation
51. The Philosophy of Liberation
52. John Rawls and Justice as Fairness
53. New Realisms
54. Badiou: Being and the Event.

Part Two. Subjectivation and forms of subjection: Fanon and Foucault

55. Subjectivation and subjection: questions of vocabulary
56. Who is Frantz Fanon: contextualising a controversial author
57. Michel Foucault: the question of the subject
58. Fanon: Colonial Violence
59. Foucault: The Biopower
60. Colonialism and the Psychopathology of Oppression
61. Prison and the Institutions of Subjugation in
62. Struggle for self-determination of colonised peoples
63. Foucault and the forms of social control
64. The body as a seat of power and resistance.
65. Racialisation and sexualisation in processes of subjectivation
66. Strategies against subjugation in Fanon and Foucault
67. Self-creation and the practice of freedom in Foucault.
68. Fanon: beyond colonialism towards a global community
69. Foucault: Practices of freedom and self-care.
70. Fanon: the 'rough' question of violence as a method of liberation
71. When is the subject free?
72. Ontologies of freedom

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

- Costantino Esposito e Pasquale Porro, *Filosofia, Vol.III* (part II, III, IV, V, VI), Laterza, 2001
- Fanon, Frantz, *Pelle nera, maschere bianche*, Edizioni ETS, 2015.
- Fanon, Frantz, *I dannati della terra*, Einaudi, 2007
- Foucault, Michel, *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione*, Einaudi, 2014.
- Foucault, Michel, *La volontà di sapere. Storia della sessualità vol. I*, Feltrinelli, 2013.

RECIPIENTS

--

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF PHILOSOPHY OF RELIGION

SCIENTIFIC FIELD

M-FIL/01

CFU

9

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The Philosophy of Religion course belonging to ssd M-Fil /01 intends to address the critical role that philosophy, over the centuries, has played in relation to religions established from time to time. However, it will be important to note that this critical role is not to be understood simply as an atheistic position and hence a denial of the existence of God, but as a hermeneutic reformulation of the relationship with the sacred. In particular, the course has the following educational objectives:

- Understanding the relationship between philosophical reflection and religious faith;
- Knowing how to distinguish between hermeneutics and religion
- Learning terminology and specific conceptual categories

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

- Knowledge and understanding

Students:

- learn the critical role that philosophy, since its origin, has always played in relation to established religion (Obj. 1).
- learn the relationship between philosophical reflection and religion, understood in terms not as a simple denial of the religious phenomenon but as its hermeneutic re-understanding (ob. 2).
- acquire the specific terminology (ob. 3).
- learn the distinction between critical philosophy and hermeneutics (Objectives 2 and 3).

- Ability to apply knowledge and understanding

Students

- They will apply what they learn in the course, taking care not to consider all criticism of religion as an atheistic phenomenon, according to the vulgate of certain excessively traditionalist circles (ob. 1);
- will be able to carefully evaluate the positions of the secularist and hyper-critical currents of the religious phenomenon, considering the proactive role that hermeneutics, throughout history, has played in relation to religion (Obj. 2)
- carefully evaluate the positions of theology (ob 3).

- Autonomy of judgement

Students

- gain independence of judgement in understanding the religious phenomenon in its history (Obj. 1 and 2)
- They will gain independence of judgement on the relationship between philosophy and theology in their mutual development (Objective 3).

- Communication skills

Students

- will be able to accurately state the positions of philosophers in history (ob.1)
- acquire specific terminology (ob.2)
- will be able to justify their positions regarding the role played in the development of religion by philosophical hermeneutics (ob.3).

- Learning capacity

Students

- will be able to learn the still religious content of much of the history of Western philosophy (ob.1)
- will be able to understand the hermeneutic potential present in religious traditions (Obj. 2),
- will be able to distinguish between religion as lived faith, as dogma and as worship (Obj. 3).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

1. Introduction to the relationship between philosophy and religion;
2. The Critique of Religion in Plato;
3. The critique of religion in Epicureanism;
4. The critique of religion in Machiavelli;
5. The Critique of Religion in Erasmus;
6. Sixteenth-century scepticism and the critique of religion;
7. Montaigne and Raymond Sebond's apologia;
8. The critique of religion in Hobbes;
9. The Critique of Religion in Locke;
10. The critique of religion in Spinoza;
11. The critique of religion in Bayle;
12. The Critique of Religion in Kant;
13. Kant and religion within the limits of reason alone;
14. Kant and the end of all things;
15. The Critique of Religion in Hegel;
16. The school of suspicion;
17. Kierkegaard and the critique of established Christianity;
18. Kierkegaard and the Knight of Faith;
19. Kierkegaard and mortal illness;
20. Marx and Nietzsche;
21. Feuerbach;
22. The essence of Christianity;
23. The essence of faith in Luther;
24. Max Stirner;
25. Feuerbach's new project;
26. Marxism and religion;
27. The young Marx and religion;
28. Religion and history
29. Marx and the hermeneutics of religion;
30. Engels and the Peasants' War;
31. Engels and Christianity;
32. Nietzsche and Overbeck;
33. Nietzsche and the Antichrist;
34. Freud's ambivalence;
35. Psychoanalysis of monotheism;
36. Franz Overbeck;

37. Christianity and culture;
38. Barth and dialectical theology;
39. Young Barth;
40. A return to the Bible;
41. The Epistle to the Romans;
42. Barth and radical exegesis;
43. Christs of Christianity;
44. The resurrection of the dead;
45. The undeniable nihilism;
46. Fides quaerens intellectum;
47. Revelation and religion;
48. Evangelical theology;
49. Dietrich Bonhoeffer;
50. Bonhoeffer and the Confessing Church;
51. Grace at a high price;
52. Sequela;
53. Bultmann and pre-comprehension
54. Bultmann and demythologisation.

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

Recommended text

- P. Ricoeur, *Il conflitto delle interpretazioni*, Jaca Book, Milan, 2023.
- K. Loewith, *Da Hegel a Nietzsche. La frattura rivoluzionaria nel pensiero del XIX secolo*, Einaudi, Turin, 2000.
- E. Cerasi, *Crisi del cristianesimo. Saggio su religione e modernità*, Città Nuova, Rome, 2021.

RECIPIENTS

enrico.cerasi@unipegaso.it

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF AESTHETICS

SCIENTIFIC FIELD

M-FIL/04

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The aim of the course is to provide the conceptual framework of aesthetic reflection with regard to the notions of 'image' and 'mirror' - with particular regard to the historical continuities and discontinuities that characterise them - through knowledge, interdisciplinary study and comparative analysis of the main theories, systems of thought and (artistic and philosophical) works of Western culture.

Objectives:

1. Knowledge of aesthetics in its theoretical and methodological approaches concerning the notion of 'image';
2. Recognise the essential features of the discipline by developing its approach in relation to a given theme;
3. Acquire the correct terminology in expressing the concepts and issues raised by the authors studied;
4. Possess specific skills in the analysis, writing and production of popular and scientific texts, with solid skills in specialised communication.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

- Knowledge and understanding

- Acquisition of specific cognitive competences and comprehension skills with reference both to the historical development of philosophical knowledge and concepts and to the various forms of philosophical problematisation in the field of aesthetics (Obj. 1-2-3).
- Achievement, together with adequate reading and comprehension skills of texts (also in the original language and with the use of appropriate bibliographical tools), of a sufficient command of terminology and methods for the analysis of problems and of the various argumentative modes of philosophical discourse of an aesthetic nature (Ob. 4).

- Ability to apply knowledge and understanding

- Application of the knowledge learnt in historically framing the authors and texts addressed (Obj. 1-2-3).
- Application of acquired knowledge of the vocabulary of aesthetics to the analysis and discussion of philosophical texts and problems (Ob. 4)

- Understanding of the existing historical relations between aesthetics and other knowledge with consequent application in the discussion of texts and problems (Obj. 2-3)
- Application of the concepts and problems in the specific areas addressed, expressing the notions learnt in a clear form, making correct use of the bibliographical reference apparatus (Obj. 4).

- Autonomy of judgement

- Acquisition of autonomy in the field of collecting and interpreting data of relevance to aesthetics (Obb. 1 and 2);
- Ability to connect the various languages of humanistic knowledge to classical and contemporary themes of philosophical enquiry in the field of aesthetics (Obb. 3-4).

- Communication skills

- Propose clearly, to specialists and non-specialists alike, the main interpretative categories of aesthetics (Obb. 1-2);
- Present theories and methodological approaches in aesthetics, through oral communication, written texts and computer tools (Obb. 3-4);
- To formulate hypotheses and research questions, to argue analytical choices, to illustrate the results of analyses conducted in relation to the current state of the art in aesthetic research (Obb. 1-2-3).

- Learning capacity

- To develop autonomy in dealing with the main issues of aesthetics, knowing the sources, repertoires and major studies of secondary literature (Obb. 1-3-4);
- Use the analysis tools and apply the learning methods developed to deepen and update their knowledge independently (Obb. 1-2-3-4).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

WHAT IS AN IMAGE? THEORY AND HISTORY OF THE WESTERN GAZE

The course aims to provide the main conceptual, textual and methodological coordinates characterising the notion of 'image' and 'mirror', analysed according to the methodological approach of aesthetics and the history of ideas.

INTRODUCTION - THE IMAGE AS A DISCIPLINE OF THE GAZE

1. A symbolic history of the image
2. The mirror as the original scene of the image
3. Metaphor of metaphor: the mirror and the experience of reality

THE IMAGE IN GREEK MYTH (Dionysus, Medusa, Narcissus)

DIONISO

4. The mask and the mirror
5. Fragmentation, union, contact, metamorphosis
6. The mask and identification

MEDUSA

7. The Wild Image
8. Shadow and reflection
9. Dionysus and Hades. The visible and the invisible

NARCISO

10. The myths of the artemisia sphere
11. the birth of individual identity
12. Self-reflection and the exclusion of the Other

THE MÍMÊSIS OF DESIRE

13. The image and the deconstruction of metaphysics
14. The mimetic theory
15. The heterotopia of theatre and the reversal of sacrifice

EÍDÔLON-IDÉA: THE PARADIGMS OF CLASSICAL VISIBILITY

16. The metaphysical primacy of sight
17. The archaic eidôlon and the Platonic idéa
18. the cathedral of eros and the anaesthesia of the image

PLOTINUS AND THE ABSOLUTE MIRROR

19. The One and the kenosis of language
20. The mirror of matter
21. Nothingness and the dissolution of the image

BIBLICAL WISDOM AND THE MODESTY OF THE GAZE

22. The Mirror of Moses
23. Feminine otherness and the symbolism of the mirror
24. The allotropic character of the image
25. The Icon of the Invisible God
26. The image between the eternal and the historicity of the event
27. The apocalyptic mirror

THE MODERN PARADIGM OF VISIBILITY

28. Descartes and the mechanical model of vision
29. Diego Velázquez and the Representation of Representation
30. Las meninas as a semiotic enigma

THE IMAGE BEYOND THE SUBJECT

31. Reflection and speculation
32. Beyond the mirror of the self. Will and singularity
33. Nietzsche and the fading image

CONCLUSION - THE REFLECTIVE ESSENCE OF MAN

34. Shakespeare and the invention of the modern self-reflexive individual
35. Theatre image and self-knowledge
36. The mirror-mind and the meaning of essence.

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

In order to deepen the content covered in the lectures and handouts, we recommend reading the following texts:

- 1) A. Tagliapietra, *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica dell'immagine*, Donzelli Editore, Rome 2023.
- 2) H. Belting, *I canoni dello sguardo. Storia della cultura visiva tra oriente e occidente*, Bollati Boringhieri, Turin 2010.

RECIPIENTS

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF PHILOSOPHY AND LANGUAGE THEORY

SCIENTIFIC FIELD

M-FIL/05

CFU

9

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The aim of the course is to provide the student with a basic knowledge of the issues addressed by contemporary philosophy of language, providing an in-depth overview of how these issues have been tackled from Frege to the present day, and enhancing the conceptual tools of understanding, analysis and argumentation that are useful for navigating the current philosophical landscape.

Objectives:

- Knowledge of the philosophy of language from Frege to the contemporary landscape, in order to attain a full awareness of the philosophical issues addressed in the analytical tradition and a critical awareness of the implications of those same issues in the current context.
- Acquire an autonomous capacity for judgement and critical analysis in evaluating different theoretical positions, fully understanding their motivations, advantages and disadvantages and connections with recent developments in the philosophy of mind.
- Obtain an adequate ability to argue for or against a thesis, using examples, counterexamples or mental experiments, both in oral and written form.
- Acquire solid skills in the examination and commentary of philosophical texts.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

- Knowledge and understanding

The students achieve advanced knowledge in the following areas:

- Understanding the possibilities, nuances and potential of language (ob. 1).
- Understanding the mechanisms of philosophical communication and textual analysis (ob. 2;3).
- Knowledge of problems related to philosophical interpretation, through the acquisition of the basic tools of philosophical research (ob. 1;3).

- Ability to apply knowledge and understanding

Students achieve critical application of knowledge and skills in the following areas:

- Apply language and communication skills to new work contexts, with specific focus on topics related to philosophy and artificial intelligence (Hon. 2;3).
- To be able to pass on acquired knowledge, both in the field of higher education and in the field of

- teaching (ob. 4).
- Critically analysing scientific texts, recognising and interpreting their formal and content-related characteristics (ob. 3;4).

- Autonomy of judgement

Students acquire autonomy in the following areas:

- Develop critical-assessment resources with regard to contemporary issues (ob. 1).
- Ability to connect topics from the historical-philosophical, moral and theoretical fields (ob.1).
- Ability to critically evaluate emerging issues on the application of Artificial Intelligence (ob.1; 2).
- Ability to connect the various languages of humanistic knowledge to classical and contemporary themes of philosophical enquiry (ob. 1).
- To be able to reflect on social and ethical responsibilities related to the application of one's own and acquired knowledge (ob. 2).

- Communication skills

Students acquire specific skills related to:

- Knowledge of specific languages of the philosophical disciplines (Obj. 2;3;4).
- Communicate, including by means of electronic media, information, ideas, problems and solutions relating to philosophical and scientific discussion to both competent and non-specialist audiences (ob. 3;4).
- Ability to organise and present research and study projects within different cultural institutions, both Italian and foreign, also using mass media and new online media (ob. 3).
- To develop an aptitude for constructive discussion, dialogue and flexibility both in understanding the arguments of others and in presenting one's own (ob. 4).

- Learning capacity

Female and male students acquire:

- Learning skills necessary to continue one's education in subsequent cycles, on the basis of both the orientations acquired with respect to one's course of study (ob. 1;2;3;4).
- Acquired skills in the autonomous and appropriate use of bibliographic sources and tools for research and updating (ob. 2;4).
- Ability to study independently in order to recognise and/or identify aspects covered in depth during the course (Obj. 3;4).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The classical paradigm

1. What it means to argue
2. Sense and reference
3. Meaning and truth conditions
4. Peirce: sign and meaning
5. Frege: singular terms
6. Concepts
7. The principle of compositionality
8. Frege, Russell and defined descriptions

Formal semantics

9. The *Tractatus*
10. Tarski: for a definition of truth
11. Carnap's semantics
12. Intensionality and extensionality

The second Wittgenstein

13. Critique of the traditional paradigm
14. Meaning and use
15. Language games

16. Possible worlds

The philosophy of ordinary language

17. Common language analysis
18. Austin and Searle: language acts
19. Grice: conversation and intentions
20. Pragmatism
21. The problem of meaning
22. The contextualist paradigm

Quine and Davidson

23. Indeterminacy and translation
24. radical translation
25. The problem of interpretation
26. Holism

Direct Reference Theories

27. The problem of proper names
28. Putnam and the twin earth
29. Brains in a tub
30. Indicative expressions

Against behaviourism

31. The Behaviourist Paradigm
32. Sellars and the critique of behaviourism
33. Chomsky and generative grammar
34. The language of thought

Inferentialism

35. Dummett: meaning and inference
36. Brandom: language as social practice
37. Mental states and inferences
38. Pragmatism and conceptual links

Cognitivism

39. Cognitive semantics
40. Overcoming classical mentalism
41. Semantics and artificial intelligence
42. The naturalisation of semantics
43. Johnson-Laird: mental models

Philosophy of language and philosophy of mind

44. The problem of fictions: Assertions and empty names
45. Meinong
46. Intensionalism
47. Finationalism
48. Realism
49. Implications and expressions
50. Metaphors: semantic and pragmatic theories
51. The mind
52. Functionalism
53. Intentionality and philosophy of language
54. Concluding remarks

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

- P. Casalegno, P. Frascolla, A. Iacona, E. Paganini, M. Santambrogio, *Filosofia del linguaggio*, Raffaello Cortina 2003, ISBN: 9788870788365.
- C. Barbero, S. Caputo, *Significato. Dalla filosofia del linguaggio alle scienze cognitive*, Carocci 2018, ISBN: 9788843090914.
- E. Paganini, *Il primo libro di filosofia del linguaggio e della mente*, Einaudi 2022, ISBN: 9788806253264.

RECIPIENTS

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF ETHICS OF RELATIONSHIPS

SCIENTIFIC FIELD

M-FIL/03

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The aim of the course is to present students with the essentials of an ethics of relationships formulated from a philosophical point of view. In addition to analysing the moral principles governing relationships in the human world, this lecture series will focus on our relationships as moral agents with the environment, with non-human animals, with subjects at the beginning of life and with subjects at the end of life.

Learning objectives:

- 1) Acquire full mastery of the fundamental concepts, terminology and methods of moral philosophy, developing appropriate skills in theoretical and applied ethics.
- 2) Being able to argue on ethical issues with logical rigour and semantic clarity.
- 3) Possess specific skills in analysing, writing and producing popular and scientific texts, with solid skills in specialised communication.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

A: Knowledge and understanding

- Getting to know the problems of philosophical interpretation by acquiring the basic tools of philosophical research (ob. 1).
- Explain the main ethical theories and their application to concrete cases (ob.2)
- Deepen the debate through analysis and text writing (ob.3).

B: Ability to apply knowledge and understanding

Develop the ability to apply critical methods to the analysis of complex ethical issues, using ethical principles to evaluate specific relational situations in the human, environmental and inter-species spheres

(ob.1)

- To be able to pass on the knowledge acquired, both in the field of higher education and in the field of teaching (Objectives 2 and 3).
- Critically analysing scientific texts, recognising and interpreting their formal and content-related characteristics (ob. 3).

C: Autonomy of judgement

- Develop critical-assessment resources with regard to contemporary issues (ob. 2).
- Ability to connect topics from the historical-philosophical, moral and theoretical fields (ob. 2).
- Ability to connect the various languages of humanistic knowledge to classical and contemporary themes of philosophical enquiry (ob. 3).
- To be able to reflect on social and ethical responsibilities related to the application of one's own and acquired knowledge (Objectives 2 and 3).

D: Communication skills

- Knowledge of specific languages of the philosophical, historical, literary disciplines (ob. 1).
- Develop an aptitude for constructive discussion, dialogue and flexibility both in understanding the arguments of others and in presenting one's own (ob. 2).
- Ability to communicate, including via electronic media, information, ideas, problems and solutions relating to philosophical and scientific discussion to both competent and non-specialist audiences (ob. 2 and 3).
- Ability to organise and present research and study projects within different cultural institutions, both Italian and foreign, also using mass media and new online media (ob. 3).

E: Learning ability

- Learning skills necessary to continue one's education in subsequent cycles, on the basis of both the orientations acquired with respect to one's course of study (Obj. 1 and 2).
- Ability to study independently, aimed at recognising and/or identifying the aspects covered in depth during the course (Objectives 2 and 3).
- Acquired competences in the autonomous and appropriate use of bibliographical sources and tools for research and updating (ob. 3).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The course aims to introduce the fundamentals of Ethics, exploring its foundational, theoretical and applicative dimensions. In addition to analysing the moral principles governing relationships in the human world, this lecture series will focus its attention on our relationships as moral agents with the environment, with non-human animals, with subjects at the beginning of life and with subjects at the end of life

Introductory Lessons

1. The Parts of Ethics: Two Levels (Moral Evaluations and Moral Evaluations) and Three Types of Investigation (Meta-Ethics, Descriptive Ethics, Theoretical and Practical Normative Ethics)
2. What is Meta-ethics?
3. Normative ethics and the languages of morality: duties, rights, virtues, values
4. The application part of normative ethics: main areas of practical ethics

Theoretical part

5. The criterion of just action and theories of moral obligation
6. Moral Principles

7. Theories of value
8. Monism and pluralism, absolute duties and *prima facie* duties
9. Deontologism vs Consequentialism
10. Ethical egoism and its critics
11. What is Utilitarianism?
12. Utilitarian models in the history of thought
13. The many cases of the utilitarian model
14. The problems of utilitarian theories (with a special focus on distributive justice)
15. How do you choose a moral theory?

Applications: the Ethics of Relationships

16. Relations with the environment: the anthropocentric model and the rationalist (or personalist) model
17. Relations with the environment: the sensiocentrist, biocentrist, ecocentrist models
18. Relations with the environment: what is the most balanced perspective?
19. Relations with non-human animals: the traditional model
20. Relations with non-human animals: the moderate animal model
21. Relationships with non-human animals: the strong animal model
22. Relations with non-human animals: the radical animal model
23. Relations with non-human animals: Peter Singer's animal liberation
24. Relations with non-human animals: Tom Regan's theory of rights
25. Relations with embryos and foetuses: the actualist-functionalist approach
26. Relations with embryos and foetuses: the genetic approach
27. Relations with embryos and foetuses: the embryological approach
28. Relations with embryos and foetuses: the neurological-cerebral approach
29. Relations with embryos and foetuses: the gradualist approach
30. The mother-fetus relationship and the violinist by J. J. Thomson
31. Right to life and use of other people's bodies
32. What is euthanasia and its different forms
33. The traditional approach to the end of life: the ethics of the sanctity of life
34. The utilitarian approach to the end of life: quality of life ethics
35. The liberal approach to the end of life: the ethics of self-determination
36. The Kantian approach to the end of life: the ethics of respect for the dignity of persons

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form. Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct. Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed. Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

In order to deepen some of the content covered in the lectures and handouts, we recommend reading the following volumes (these are voluntary background texts and will not be specifically examined):

- 1) . Allegri, *Obbligo morale. Breve introduzione alle teorie etiche della condotta*, Milan, LED, 2017. Text available online and downloadable at: <https://www.ledonline.it/ledonline/822-Obbligo-morale/822-Obbligo-morale.pdf>.
- 2) W. K. Frankena, *Etica. Un'introduzione alla filosofia morale*, Milano, Edizioni di Comunità, 1996; ed. or. *Ethics*, Englewood Cliffs (New Jersey), Prentice-Hall, 1973. The English version is available online and can be downloaded at the following web addresses: <https://ditext.com/frankena/ethics.html>
<https://dorshon.com/wp-content/uploads/2018/03/Ethics.pdf>

RECIPIENTS

francesco.allegri@unipegaso.it

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF PHILOSOPHICAL HERMENEUTICS

SCIENTIFIC FIELD

M-FIL/01

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The course aims to illustrate to students the evolution and change of the concept of philosophical hermeneutics. The course is divided into two parts, one entitled 'From the Exegesis of Texts to the Analysis of the World' which introduces and reconstructs the birth of hermeneutics. The second part entitled 'From Hermeneutics to Deconstruction' will revolve around the concept of deconstruction and its influences in 20th century philosophy.

Learning Objectives:

- Obj.1) Knowledge of different hermeneutic practices
- Obj.2 Possession of critical evaluative resources
- Obj.3) Capacity for analysis and critical reading of sources

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

- Knowledge and understanding:

- Getting to know the problems related to philosophical interpretation by acquiring the basic tools of philosophical research (Obj.1)
- Acquire an in-depth knowledge of the historical evolution of philosophical hermeneutics and its main figures and currents (Obj.2)
- To know the key concepts and fundamental theories of hermeneutics, understanding how these have evolved and how they influence the interpretation of texts and the world (Obj. 3)

- Ability to apply knowledge and understanding:

- To be able to pass on acquired knowledge, both in the field of higher education and in the field of teaching (Obj.1)
- Critically analysing scientific texts, recognising and interpreting their formal characteristics and content (Obj. 2)
- Apply the principles of deconstruction in the analysis of texts, recognising how these techniques can

reveal hidden or contested meanings within philosophical texts (Obj.3)

- Autonomy of judgement:

- Develop critical-assessment resources with regard to contemporary issues (Obj.1)
- Linking the topics related to the historical-philosophical, moral and theoretical domains (Obj.2)
- Ability to connect the various languages of humanistic knowledge to classical and contemporary themes of philosophical enquiry (Obj. 3)
- Reflect on social and ethical responsibilities related to the application of one's own and acquired knowledge (Obj. 3)

- Communication skills:

- Knowledge of specific languages of the philosophical, historical, literary disciplines (Obj.1)
- Communicate, including by means of electronic media, information, ideas, problems and solutions relating to philosophical and scientific discussion to both competent and non-specialist audiences (Obj. 2)
- To organise and present research and study projects within different cultural organisations, both Italian and foreign, also using mass media and new online media (Obj.3)
- Develop an aptitude for constructive discussion, dialogue, and flexibility both in understanding the arguments of others and in presenting one's own (Obj. 3)

- Learning ability:

- Learning necessary to continue one's education in subsequent cycles, based on both the orientation acquired with respect to one's course of study (Obj.1)
- Autonomous and appropriate use of bibliographical sources and tools for research and updating (Obj. 2)
- Self-study aimed at recognising and/or identifying aspects explored during the Course (Obj.3)

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

Exegesis of texts to the analysis of the world (Part One)

- Lesson 01: Introduction to Hermeneutics
- Lecture 02: Baruch Spinoza
- Lecture 03: Exegesis in Spinoza
- Lecture 04: Friedrich Schleiermacher
- Lesson 05: Interpretation in Schleiermacher
- Lecture 06: Friedrich Nietzsche
- Lecture 07: Prospectivism in Nietzsche
- Lesson 08: Charles Sanders Peirce
- Lecture 09: Interpretive Clothes in Peirce
- Lecture 10: Martin Heidegger
- Lesson 11: Phenomenology in Heidegger
- Lecture 12: Hans-George Gadamer
- Lesson 13: Temporal distance in Gadamer
- Lecture 14: Jurgen Habermas
- Lecture 15: Ideology in Habermas
- Lecture 16: Paul Ricoeur
- Lesson 17: The text in Ricoeur
- Lecture 18: Michel Foucault
- Lecture 19: Language in Foucault
- Lecture 20: Richard Rorty
- Lesson 21: Irony in Rorty

From hermeneutics to deconstruction

- Lesson 22: Introduction to Derrida
- Lesson 23: The sign
- Lesson 24: The trace

Lecture 25: Introduction to Grammatology
Lesson 26: About Grammatology
Lecture 27: Introduction to The Voice and the Phenomenon
Lesson 28: The voice and the phenomenon
Lesson 29: Introduction to deconstruction
Lesson 30: Deconstruction
Lesson 31: Autobiography
Lesson 32: Language
Lesson 33: Hermeneutics
Lesson 34: Architecture
Lesson 35: The work of art
Lesson 36: The hermeneutic approach today

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

Bianco F., *Introduzione all'ermeneutica*, Laterza, Rome-Bari, 2007.

Ferraris M., *Introduzione a Derrida*, Laterza, Rome-Bari, 2008.

RECIPIENTS**COMPULSORY ATTENDANCE**

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF HISTORY OF DEVELOPMENT AND ECONOMIC THOUGHT

SCIENTIFIC FIELD

SECS-P/12

CFU

9

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The History of Economic Thought and Development course offers students an analysis of the historical development of economic systems, including the transitions and transformations that have shaped the world economy over the centuries. An important objective is a thorough understanding of the various schools of economic thought, including the contributions of leading economists such as Adam Smith, Karl Marx, John Maynard Keynes, Milton Friedman, and others. The course provides the tools to understand and analyse their theories, the historical context in which they were formulated, and their impact on contemporary economics; the comparative approach, in fact, proposes the comparison between the different schools of economic thought, identifying points of convergence and divergence, and assessing their relevance and effectiveness in different contexts. Furthermore, the topics covered aim to provide students with references on the importance of ethics and social responsibility in economic thought and practice, especially in relation to impacts on societies and the environment.

In a schematic key, the training objectives of the course are:

1. Examine the evolution of economic thinking, transitions and development dynamics in historical and diachronic perspective.
2. Analysing, from a comparative perspective, economic models and theories and their effectiveness in different historical-environmental contexts.
3. Describing and interpreting the evolution of economic systems
4. Provide students with the knowledge to analyse the relationships between the historical process and the development of economic theories.
5. Analysing the relevance of the topic in the context of globalisation, digitisation and Industry 4.0.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

- Knowledge and understanding

- To know and understand the historical evolution of economic thought, the inherent characteristics of each economic system, both from a national and global perspective, taking a comparative approach (Objectives 1, 2 and 3).
- Know and describe the relevant economic theories, also distinguishing schools of thought according to the categories and models presented (Obj. 2 and 4).
- To know and analyse the relationship between the historical-economic context and the development of reference theories (Objectives 4 and 5).
- To know and understand the current process of technological transition and the theoretical analyses thereof (obj. 5).

- Ability to apply knowledge and understanding

- Apply the acquired knowledge to interpret economic theories and schools of thought (Obj. 1 and 2).
- Apply the acquired knowledge to analyse the development of the reference context, to identify the macroeconomic changes that have taken place over the centuries with the succession of economic systems (Objectives 3-4-5).
- - Autonomy of judgement
- Acquire a full capacity for judgement and analysis of the evolution of economic thought and development theories in a national and comparative perspective (Objectives 1-5).

- Communication skills

- Acquire a mastery of language and terminology suitable for presenting and defining the relationships between economic systems and economic theories in different historical phases (Obj. 1-3).
- To be able to describe the problems inherent in the history of economic thought (Obj. 4-5).

- Learning capacity

- Acquire the tools and knowledge useful to further develop one's skills, also in the working environment (entry and career advancement) regarding the role of the main economic theories (ob. 1-5).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The teaching programme consists of 54 lessons divided into the following 3 modules:

I Module. The modern world. From expansion to development

1. Introduction to the history of economic thought
2. The Economic Renaissance: Trade and Finance in the 16th Century
3. Mercantilism: theory and practice in modern Europe
4. The rise of commercial companies
5. The agricultural revolution and its economic implications
6. The economic debate in the 18th century: physiocracy versus mercantilism
7. Adam Smith and the birth of classical economics
8. Free trade vs. protectionism
9. The First Industrial Revolution
10. David Ricardo and the theory of comparative advantages
11. Thomas Malthus and the population theory
12. Utopian socialism and early criticism of the capitalist economy
13. Karl Marx: Capital and the Critique of Political Economy
14. The world economy in the 19th century
15. The marginalist school
16. The birth of neoclassical economics
17. The Second Industrial Revolution
18. The economic crisis of 1873 and its consequences

19. The end of the 19th century: trade unionism and the beginning of social legislation

II Module. The short century. From Keynesian to Washington Consensus

20. The Great Depression and Keynesian theory
21. The rise of the welfare state in the 20th century
22. War and the economy
23. The post-war economic order and the Marshall Plan
24. The evolution of capitalism after the Second World War
25. The crisis of the 1970s and stagflation
26. Neoliberalism
27. The fall of the Berlin Wall and the new globalisation
28. The Asian crisis of 1997

III Module. The 21st century: between crisis and digital economy

29. The birth and evolution of the euro
30. The 2008 global financial crisis
31. The economic policy response to the 2008 crisis
32. The theory of decoupling in emerging economies
33. The European sovereign debt crisis
34. New economic challenges: climate change and sustainability
35. The digitisation of the economy and the information age
36. Cryptocurrencies and the future of money
37. The rise of China and the new global economic order
38. Behavioural economics and the challenge to the rational model
39. Economic inequality in the 21st century
40. The economic impact of the COVID-19 pandemic
41. Economic policies for post-pandemic recovery
42. The circular economy as a model for sustainable development
43. The challenge of artificial intelligence to employment
44. Globalisation 2.0: future trends and challenges
45. The economics of technology giants and antitrust issues
46. The role of central banks in the modern economy
47. Sustainable finance
48. The evolution of work in the 21st century
49. The energy transition challenge for the global economy
50. Economy and democracy: tensions and synergies
51. Game theory and political economy
52. The future of international trade
53. The new silk routes: economic and geopolitical impact
54. Geoeconomics and geopolitics: war and economics in the 21st century

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form. Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct. Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed. Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

The following texts are for voluntary study and will not be specifically examined:

- A. Roncaglia, *L'età della disgregazione. Storia del pensiero economico contemporaneo*, Laterza, Roma-Bari, 2019.
- P. A. Toninelli (ed.), *Lo sviluppo economico moderno. Dalla rivoluzione industriale alla crisi energetica*, Marsilio, Venice, 2006.
- H. Landreth, D. C. Colander, *Storia del pensiero economico*, Il Mulino, Bologna, 1996.

RECIPIENTS

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF GREEK HISTORY

SCIENTIFIC FIELD

L-ANT/02

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The course aims to provide basic knowledge about the development of ancient Greek history in its various phases and the main historical, political and socio-cultural processes that developed in each phase. An introduction to the methodology of historical research and the study of sources; the attainment of a problematic awareness of history and the acquisition of broad and long-lasting historical categories should contribute to the correct acquisition of this knowledge.

Objectives:

- 1) Knowledge of the historical, socio-cultural and political development of ancient Greek history as a whole and of the main events, protagonists and processes;
- 2) knowledge of the sources and related issues for each phase of Greek history and awareness of the main methodological issues of discipline-specific historical research;
- 3) problematic awareness of history and the various possibilities of interpreting and reconstructing phenomena and the acquisition of broad historical categories that can be reapplied to reflection on general historical and political-cultural concepts and dynamics.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

- Knowledge and understanding

The student will demonstrate

- know the main events in ancient Greek history (Obb.1-2);
- correctly grasp temporal connections (Obj.1);
- orient themselves in the geographical articulation of the ancient Greek world (Obj.1);
- grasp the causal links between events (Obb.1-3);
- identify the political-institutional, socio-economic and cultural implications of historical processes (Obj. 3).

- Ability to apply knowledge and understanding

The student will be able to

- contextualise in space and time events, personalities, political processes and socio-cultural issues (Obb.1-2);
- Recognise the historical, cultural and social specificities of the different development phases of Greek civilisation (Obb.1-2);
- to understand the specificities of the different sources necessary for historical reconstruction and to know how to use them, at least at a basic level, for a correct reconstruction and analysis of historical processes (Obb.1-2-3);

- Autonomy of judgement

The student will demonstrate

- have acquired the ability to make independent inferences between facts and phenomena (Obb.1-3);
- have acquired the ability to independently grasp the long-term consequences of historical processes (Obb.1-3);
- being able to independently apply historical categories to broad reflections and/or different historical periods (Obb.2-3);
- have acquired, at least at a basic level, the ability to independently assess the quality and reliability of different historical sources (Obj. 2).

- Communication skills

The student will know:

- master the essential aspects of the technical language of the historical disciplines (Obb.1-2-3);
- correctly name and describe historical actors, phenomena and processes (Obj.1);
- to clearly represent the spatio-temporal framework in which to place historical actors and phenomena (Obj. 1);
- clearly represent causal links and the development of historical processes, even in dialectical contexts (Obb.1-2-3).

- Learning capacity

The student will be able to

- use acquired knowledge and skills for the continuation of one's education (Obb.1-2-3);
- recognise themes and issues in the discipline with a view to autonomous study (Obb.1-2-3).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The course is divided into five parts, an introductory part, dedicated to the basic spatio-temporal coordinates of the subject, the sources and methodological issues, and four parts dedicated to the four phases into which ancient Greek history is periodized, proceeding from the prehistory of the Aegean area, with the development of the Minoan civilisation, up to the Hellenistic age, with the final absorption of the Hellenistic kingdoms into the Roman Empire. It focuses on the acquisition of basic knowledge of Greek history in its diachronic development and periodization, with the determination of the peculiarities of the various periods also in relation to the available sources; it includes the study of political institutions, social, cultural and economic institutions and phenomena.

Introductory elements

1. Chronological and geographical framework
2. Sources and problems of Greek history

Part I: The Bronze Age

3. Minoan civilisation
4. Mycenaean civilisation

Part II: The Dark Age

5. High Archaism and the Geometric Age
6. The colonisation of Asia Minor

7. The Homeric world
8. Writing

Part III: The Archaic Age

9. The polis and the ethne
10. Oplitism
11. Archaic colonisation
12. Legislators and tyrants
13. Sparta: birth of the state, society and constitution
14. Archaic Athens and Solon
15. Pisistratus, the Pisistrates and Clisthenes

Part IV: The Classical Age

16. The Persian Empire
17. The Persian Wars
18. Themistocles and the Delio-Attic League
19. The Age of Cimon and the Reform of Ephialtes
20. The Age of Pericles
21. The Peloponnesian War
22. Spartan hegemony
23. The War of Corinth
24. The Second Attic Naval League
25. The Theban hegemony
26. Philip II
27. Alexander the Great

Part V: The Hellenistic Age

28. The Greek world in the Hellenistic age
29. The Diadochi
30. The Syriac Wars
31. Macedonia and Greece under Antigonus Gonata and his successors
32. Hellenistic Sparta: Agides IV and Cleomenes III
33. Rome's entry into Greek affairs
34. Rome grappling with the Hellenistic world until the Battle of Pidna
35. Roman policy in the eastern Mediterranean between Pidna and the Achaean War
36. The annexation of the Hellenistic kingdoms to Rome

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

In order to deepen the content covered in the lectures and handouts, we recommend the (voluntary and optional) reading of the following text:

- F. Lefèvre, *Storia del mondo greco antico*, ed. it. edited by F. Gazzano, Turin, Einaudi, 2012

RECIPIENTS

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF ROMAN HISTORY

SCIENTIFIC FIELD

L-ANT/03

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The aim of the course is to provide students with an in-depth understanding of the main events and long-term transformations in Roman history, enhancing their knowledge of eventual history and its implications, taking into account ancient sources and their specificities.

Learning objectives:

Objective 1) To grasp the temporal dimension of each event and develop the ability to place it in the correct chronological sequence, also in correlation with other events.

Obj.2) The ability to organise a historical discourse, using the micro-language of reference and the interpretative categories proper to the discipline.

Obj.3) Re-elaborate and expound on the topics covered in an articulate manner, paying attention to cause-effect connections, grasping the elements of affinity, continuity and diversity/discontinuity between different civilisations.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

Students acquire advanced knowledge in the following areas: - mastering the evenemential development of Roman history;

- Recognise the basic features of Roman civilisation (Obj. 1).
- Knowing how to read and evaluate different sources (ob. 2).
- To be able to grasp, on the one hand, the relationships of plurality underlying the phenomena and, on the other hand, the political-institutional, socio-economic and cultural implications arising from them (ob. 3).

Ability to apply knowledge and understanding

Students acquire the ability to operate critically in the following areas:

- Describe, analyse and interpret historical facts (ob. 1).
- Research, collect, select and organise historical sources (ob. 2).
- Be able to distinguish the nature of the sources necessary for historical reconstruction and, on this basis, demonstrate the ability to reconstruct historical 'fact' (ob. 2).
- Understanding and analysing historical, literary and iconographic sources (ob. 2).
- Relate historical texts to learned historical data (ob. 2).
- To be able to make connections between history and geography (ob. 2).
- Understand the geographical dimension of history and acquire the link between the geographical and temporal dimensions (ob. 2).
- To be able to use chronologies and historical-geographical maps effectively, also using digital tools (ob. 2).
- To look at history as a significant dimension for understanding, through critical discussion and comparison of a variety of perspectives and interpretations, the roots of the present (ob. 2).
- Use digital technologies for the presentation of a project or product (ob. 2).
- Orientation on general concepts relating to state institutions, political and legal systems, types of society, production (ob. 3).
- To be aware of the relationship between writing and the emergence of a complex socio-economic system (ob. 3).

Autonomy of judgement

Students acquire autonomy in the field:

- The collection and interpretation of data of relevance to ancient culture, with particular reference to Roman culture (Obj. 1).
- The ability to interact with the historical source and its interpretations, arriving at a personal and reasoned opinion (ob. 2)
- Of the analysis and re-use for subsequent reformulations of these same data (Obj. 3).

Communication skills

Students acquire specific skills related to:

- Acquire the technical language proper to the historical disciplines, thus learning to name the actors, phenomena, processes involved (Obj. 1, 2, 3).
- Propose clearly, to specialists and non-specialists alike, elements for the analysis of Roman history (ob. 3).
- Present theories and methodological approaches in historical studies, through oral communication, written texts and computer tools (ob. 2).
- Formulating hypotheses and research questions, arguing analytical choices, illustrating the results of analyses conducted in connection with Roman history studies (Obj. 1, 2 and 3).

Learning capacity

Students acquire the skills of:

- Develop the ability to carry out documentary and bibliographical research on specific historical topics (Objectives 1, 2, 3).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

Ancient Rome from its origins to 476 A.D.: eventual history, administrative structures, socio-political and institutional frameworks.

1. Tools for knowledge of Roman history
2. The origins of Rome and the first kings
3. Etruscan civilisation and the Tarquini monarchy
4. The transition from monarchy to republic
5. The composition of Roman society: patriciate and plebs
6. The struggle for control of central Italy
7. The competition with Rome: the Samnites
8. The Assertion of Rome in Southern Italy: Tarentum and Pyrrhus
9. The First Punic War and its Aftermath
10. The Hannibalic War. The recovery of northern Italy
11. Rome and the Hellenistic East
12. *Eversione urbium*, from Carthage to Numanzia
13. Effects and repercussions of the conquest: the Gracchi
14. From the Jugurthine War to the Dictatorship of Sulla
15. The dismantling of the Sullan constitution: Pompey
16. Caesar (from the so-called first triumvirate to the dictatorship)
17. The Second Triumvirate and the Assertion of Octavian
18. Augustus and the Establishment of the Principality
19. The Julio-Claudian heirs of Augustus
20. The Crisis of 69 and the Flavian Dynasty
21. The dawn of Christianity (1st-2nd century A.D.)
22. Emperors by adoption
23. From Commodus to the Military Monarchy of the Severans
24. The City of Rome (1st-3rd century A.D.)
25. Crisis and anarchy in the 3rd century
26. The empire between invasions and lacerations
27. Diocletian and the tetrarchy experiment
28. The four new capitals of the empire: Nicomedia, Sirmio, Milan and Trier
29. The Constantinian Revolution
30. The City of Constantinople
31. The Heirs of Constantine I and Julian
32. The Christian-Barbaric Empire. Theodosius
33. The Two *Partes Imperii*. Arcadius and Honorius
34. The city of Ravenna
35. The East in the Imperial Dynastic Game (423-455)
36. Agony and End of the Roman West (455-476)

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form. Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct. Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed. Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

In order to deepen the content covered in the lectures and handouts, we recommend reading the text:
M. Pani, E. Todisco, *Storia romana dalle origini alla tarda antichità*, Carocci, Rome 2014.

RECIPIENTS

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given

COURSE PROGRAMME OF MEDIEVAL HISTORY

SCIENTIFIC FIELD

M-STO/01

CFU

12

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The course aims to provide essential knowledge related to medieval civilisation, with a focus on the analysis of political and cultural contexts and the correct valorisation of cultural heritages formed during the medieval millennium, at local, European and Mediterranean levels, enhancing students' knowledge of events, contexts, issues and methodologies of investigation in relation to medieval history and its uses in the contemporary world.

Objectives

- 1) Acquire awareness of the historical construction of the idea of the Middle Ages and its public uses in the modern and contemporary age up to the present day, also in function of a greater ability to interpret present-day phenomena.
- 2) Possess a solid theoretical foundation of the tools and methods of historical investigation, both through knowledge of the sources and the main methods of analysis and interpretation and through knowledge of the places and contexts of production, conservation and valorisation, with particular attention to existing digital environments and ongoing digitisation projects.
- 3) Knowing and interpreting the main events and issues related to them in both the Euro-Mediterranean and global spheres, with particular attention to the spaces in which they took place and the chronologies associated with them.
- 4) To develop autonomous skills in textual analysis, data management and written production of scientific and popular texts, with solid skills in specialised communication.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

Students acquire advanced knowledge in the following areas:

- ability to distinguish between stereotypes and clichés related to the concept of the 'Middle Ages' and issues related to the public use of history (ob. 1);
- ability to understand the main issues of historical method and the differences in methodology and approach to historical enquiry through the evaluation and selection of available sources, the processes of preservation and transmission, the possibilities of analysis and use in historiographic analysis (Obj. 2 and 4);

- knowledge of the original features of the Latin-Germanic European synthesis in the Late Antiquity and Early Middle Ages and of the formation and evolution of Euro-Mediterranean institutions and policies in the 10th-15th centuries (Obj. 3);

Ability to apply knowledge and understanding

Students acquire the ability to operate critically in the following areas:

- describing, analysing and interpreting written, iconographic, architectural and cartographic sources and the paths of their formation, transmission and valorisation (ob.2);
- relate the events and main issues to the original cultural context and subsequent uses and interpretations, with particular reference to the analysis of public discourse on topics concerning medieval history (ob. 1);
- clearly convey the results of analysis and interpretation of sources and events for both teaching and research purposes (ob. 3);
- synthesise in written and oral form issues and problems related to historical knowledge and its methodology of investigation (ob. 4).

Autonomy of judgement

Students acquire autonomy in the field:

- the collection and interpretation of data of relevance to ancient cultures, with particular reference to those in the European and Mediterranean spheres that developed in the fifth to fifteenth centuries (ff. 2 and 3);
- analysis and reuse for subsequent reformulations of these same data (Obj. 1 and 3);
- the operation of interpretative choices and syntheses on the various phenomena and objects of study (Objectives 3 and 4).

Communication skills

Students acquire specific skills related to:

- to clearly propose, to specialists and non-specialists alike, elements relating to medieval history, both its general features and the narrower areas of interpretation of contexts (ob. 4);
- to present theories and methodological approaches specific to medieval studies through oral communication, written texts and IT tools (ob. 4);
- formulate independent hypotheses and research questions, argue analytical choices, illustrate the results of analyses conducted in connection with medieval studies (Obj. 1, 2 and 3).

Learning capacity

Students acquire the ability to

- develop methodological autonomy in dealing with problems related to historical investigation, knowing the sources, repertoires and studies to consult and the places of preservation where they can be found (Obj. 2-3);
- use the analysis tools and apply the learning methods developed to deepen and update their knowledge independently (Objectives 1, 2 and 3);
- participate in scientific investigations in the field of historiography with the ability to structure bibliographical research (ob. 3).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The course presents an extensive introduction to the concept of the Middle Ages and its evolution in the modern and contemporary age, with particular attention to the stereotypes and beliefs present in contemporary public debate and their use through the mass media (cinema, TV, Internet). This is complemented by the systematic study of medieval sources, culture and history, from the fall of the Western Roman Empire to the discovery of America (476-1492 AD).

THE IDEA OF THE MIDDLE AGES AND SOURCES FOR THE STUDY OF MEDIEVAL HISTORY

1. Introduction to the Study of Medieval History
2. The invention of the Middle Ages': the concept of perspective deformation
3. The different chronologies
4. Historical erudition
5. Romanticism and the Middle Ages of Nations
6. Imaginary Middle Ages and medievalism
7. The source: definition and classification
8. Written and iconographic sources
9. Archives and the processes of selection, preservation and transmission
10. Medieval Sources and the Net

HISTORY: BETWEEN LATE ANTIQUITY AND THE EARLY MIDDLE AGES (V-X CENTURIES)

11. The crisis of the Roman Empire and the spread of Christianity: the Councils from Nicaea to Chalcedon
12. The 'barbarian invasions' and the collapse of the Western Empire
13. The Romano-Barbaric kingdoms
14. The Frankish World
15. The Italic Peninsula between the Lombards and Byzantines
16. The Byzantine Empire
17. Muhammad and the Founding of Islam
18. The expansion of Islamic religion and culture
19. Charlemagne and the Carolingian Empire
20. Post-Carolingian Europe and the Crisis of Empire
21. The curtense system
22. Seigniorial order and vassal bonds
23. The encastellation

HISTORY: THE LATE MIDDLE AGES (CENTURIES XI-XV)

24. Growth and expansion at the turn of the millennium
25. Benedictine monasticism, Cluny and instances of Church reform
26. The struggle between the papacy and the Germanic empire
27. Orthodox' Christianity and Judaism
28. Heresies and pauperist and millenarian movements
29. The spread of feudal relations
30. The formation of kingdoms: France and England
31. The Norman Conquest of Southern Italy
32. Roger II and the Founding of the Norman Kingdom of Sicily
33. The expansion of Christianity: the *reconquista* of the Iberian Peninsula
34. The Council of Clermont and the Crusade: idea and concept
35. The Crusade: events and chronologies
36. Chivalry and the concept of nobility
37. The Orders of Chivalry: Templars, Johannites and Teutonic Knights
38. The Commercial and Scriptural Revolution: The Merchant and the Banker
39. The new regular religious orders and the convent
40. Papacy, empire and kingdoms between universal authoritarianism and monarchical fragmentation
41. The Mongols, the Mamluks and the new religious spaces
42. The medieval city: concept and characteristics
43. The Commune: an Italian experiment
44. Frederick II of Swabia
45. Angevin Italy and personal powers
46. The crisis of the 14th century and the Black Death
47. The Church from Rome to Avignon and the schism
48. The 'German' Empire
49. The Hundred Years' War
50. The Western Mediterranean and the Aragon

51. The Italian peninsula and the formation of territorial states
52. The birth of Catalan-Aragonese Spain
53. Muhammad II and the Fall of Constantinople
54. Between the Middle Ages and the Modern Age: Imagery, Wars, Transitions

MIDDLE AGES COMMUNICATING

55. Written communication: the papal chancellery
56. Written communication: the chancellery of Frederick II
57. Propaganda and public rituals: imperial coronations
58. Propaganda and public rituals: festivals and tournaments
59. Propaganda and public rituals: processions and religious festivals
60. Propaganda and political communication: thaumaturge kings in France and England
61. Social communication: fame and infamy
62. Heraldry and Coinage
63. The coronations of the kings of Sicily/Naples
64. Symbolic communication: the Colossus of Barletta
65. Political Communication: Good Governance in Siena
66. Devotional communication: Santa Maria del Casale in Brindisi
67. Francis of Assisi, the Franciscan Order and the Communication of Holiness
68. Dante and the Commedia: communicating ideology
69. Communicating the Middle Ages: Cinema
70. Communicating the Middle Ages: public history (festival and storytelling)
71. Writing medieval history: publishing
72. The Net: tools and possibilities

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of

competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed. Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

In order to deepen the content covered in the lectures and handouts, we recommend reading the following texts:

- 1) L. Tanzini, F.P. Tocco, *Un Medioevo mediterraneo. Mille anni tra Oriente e Occidente*, Carocci, Rome 2020.
- 2) G. Sergi, *L'idea di Medioevo tra storia e senso comune*, Donzelli, Rome 2005.
- 3) S. Gasparri, C. La Rocca, *Tempi barbarici. L'Europa occidentale tra antichità e medioevo (300-900)*, Carocci, Rome 2012.
- 4) F. Delle Donne, *La porta del sapere: cultura alla corte di Federico II di Svevia*, Carocci, Roma 2019.
- 5) A. Musarra, *Fra cielo e terra. Gerusalemme e l'Occidente medievale*, Carocci, Rome 2024.
- 6) A. Barbero, *Dante*, Laterza, Rome-Bari 2020.

RECIPIENTS

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF HISTORY OF SCIENCE

SCIENTIFIC FIELD

M-STO/05

CFU

9

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The aim of the course is to provide students with an in-depth knowledge of the history of science and technology, and thus of its cultural declinations; to enable them to acquire the outlines of methodology and communication tools (diachronic and synchronic reconstruction, narratological elements, etc.), and thus to develop autonomy in the historical-critical assessment of the sources, offering an overview over a long period of time - from the ancient world to the contemporary age - that takes into account the salient moments in the development of science and technology in the West, as well as their impact on man and society.

Objectives:

- 1) To know the pivotal moments in the history of Western science and technology, in order to exercise, with critical knowledge, appropriate methodologies and philological care, autonomous investigations of a historical-scientific and cultural nature.
- 2) Develop skills in reading, understanding and questioning historical sources.
- 3) Mature specific skills in the communication of study results and the production of popular and/or specialised papers.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

Students acquire advanced knowledge in the following areas:

- fundamentals of the history of science and techniques, the history of literature, places and scientific instruments (ob. 1);
- principles and processes of the analysis and interpretation of literary sources and material culture (ob. 2);
- history of the tradition of texts, objects and instruments (museumisation), with reference to the history of science and techniques (ob. 3).

Ability to apply knowledge and understanding

Students acquire the ability to operate critically in the following areas:

- describing, analysing and interpreting technical-scientific works and the paths of their formation, transmission and valorisation (ob.1);
- relate texts to the cultural context of production (ob. 2);
- develop skills in communicating study results (ob. 3);

Autonomy of judgement

Students acquire autonomy in the field:

- the collection and interpretation of data of relevance to the history of science, technology and western culture from antiquity to the contemporary age (Obj. 1 and 2);
- of the analysis and re-use for subsequent reformulations of these same data (ob. 3); of the operation of interpretative choices and syntheses on the various phenomena and objects of study, starting from the comparison of different models of historical reconstruction (ob. 3).

Communication skills

Students acquire specific skills related to:

- to clearly propose, to specialists and non-specialists alike, elements of analysis of the history of science and techniques (ob. 3);
- to present theories and methodological approaches proper to the study of history and culture, through oral communication, written texts and IT tools (ob. 3)
- to formulate hypotheses and research questions, to argue analytical choices, to illustrate the results of analyses conducted in connection with studies in the history of science and technology (Obj. 1 and 2).

Learning capacity

Students acquire the skills of:

- to develop autonomy in dealing with problems in the history of science and technology and their ethical consequences, knowing primary sources and studies to be consulted (Obj. 1-2)
- use the analysis tools and apply the learning methods developed to deepen and update their knowledge independently (Objectives 1 and 2);
- to participate in scientific investigations in the field of the history of science and technology (ob. 3).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The course presents a broad introduction to the history of science and technology, conducted from a diachronic perspective. Special emphasis is placed on the man-machine relationship, and thus on the analysis of the potentials and risks of science and technology. The latter theme is addressed through the systematic study of Western technical-scientific culture and literature from antiquity to the contemporary age.

ANTIQUITY AND THE MIDDLE AGES

1. Clarke's third law. Introduction
2. Myth and the ancient world: Prometheus
3. Socrates, Plato and Tragedy
4. Natural organisms and machines: Aristotle
5. The mechanical encyclopaedia of the Latin world: Vitruvius and Pliny
6. Augustine and the Wonders
7. Middle Ages: monasteries and workshops
8. Man, nature, machine: Hugh of St. Victor
9. God and alchemy
10. Renaissance: Gutenberg and the printing press
11. "Things to offend and defend": Brunelleschi, Alberti, Leonardo

THE EARLY MODERN AGE

12. Mnemonics and homunculi. Introduction
13. Giulio Camillo and the theatre of memory
14. The Wheels of Ramon Llull
15. The Seals of Giordano Bruno
16. The Steganography of Abbot Trithemius
17. Magic, cognition, technology
18. The Organisation of Knowledge: Bacon
19. The alchemical creation of man
20. The Homunculus of Paracelsus
21. The Paracelsians: ethics of artificial creation

BAROQUE AND ENLIGHTENMENT

22. Automatic modernity. Introduction
23. Descartes and the human fountain
24. The Automata of Jacques de Vaucanson
25. The Mechanical State and Mechanisms of the State: Hobbes
26. Robert Boyle: the English mechanist
27. Trompe-l'oeil and casts of natural objects
28. Pascal's calculator
29. Hooke's microscope and the autonomy of nature
30. Banish the imagination! Voltaire and the Enlightenment
31. On the edge of the modern mind: Kant

FROM THE VICTORIAN AGE TO THE BELLE ÉPOQUE

32. Victorian monsters and brain machines
33. The Frogs of Luigi Galvani
34. An electric corpse: Giovanni Aldini
35. Head transplants: from Guthrie's dog to Canavero's man
36. Frankenstein and the limits of science
37. Darwin's monkey
38. Freud's unconscious
39. Babbage's computer
40. The 'Enigma' machine
41. The Turing test

THE CONTEMPORARY WORLD

42. Science of Mind: Monists and Dualists
43. Haeckel's organicism
44. Feigl and relational intelligence
45. Dennet and narrative intelligence
46. The zombies of Chalmers
47. Putnam: brains in a bathtub
48. The third way: from Damasio to Spinoza
49. Ioan Petru Culianu: History and Cognition
50. Infosphere and salmon men
51. AI: lights
52. AI: shadows
53. Digital Thanatology
54. Future challenges. Conclusions

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

In order to deepen the content covered in the lectures and handouts, we recommend reading the following texts:

- 1) L. Dolza, *Storia della tecnologia*, Bologna, Il Mulino, 2008 (capp. 1-4).
- 2) M. Matteoli, *Nel tempio di Mnemosine. L'arte della memoria di Giordano Bruno*, Pisa, Edizioni della Normale, 2019 (capp. 2, 4, 5).
- 3) L. Daston-K. Park, *Mostri, prodigi e fatti strani dal Medioevo all'Illuminismo*, Rome, Carocci, 2000 (capp. 7, 8, 9).
- 4) P. Pecere, *Il libro della Natura*, Rome, Carocci, 2015, vol. II (Scienze e filosofia da Einstein alle neuroscienze contemporanee).
- 5) G. Dyson, *L'evoluzione delle macchine. Da Darwin all'intelligenza globale*, Milano, Raffaello Cortina, 2000.
- 6) K. Crawford, *Né intelligente, né artificiale. Il lato oscuro dell'AI*, Bologna, Il Mulino, 2021.

RECIPIENTS

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF SOCIAL RESEARCH AND ARTIFICIAL INTELLIGENCE

SCIENTIFIC FIELD

SECS-S/02

CFU

9

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

Within the framework of a broader and more globalised macro-environment of economic, political-institutional, technological and socio-demographic nature, the teaching aims to address the issue of social research applied to artificial intelligence.

The course analyses the theoretical foundations, methodologies and modes of application of social research as well as the main characteristics and peculiarities of artificial intelligence systems in order to acquire and process useful information to describe and interpret social phenomena, but also to identify the ways and forms through which the use of artificial intelligence can foster and accelerate the organisational and management renewal of companies.

The topics of the course will be dealt with by making ample reference to the most relevant contributions of national and international scientific doctrine in the sector, while taking into account established best practices. Consistently with the ministerial declaratory relating to the Scientific Disciplinary Sector, the course aims to pursue the following training objectives:

1. Frame the topic of social research from a theoretical point of view, in the light of the most important scientific contributions.
2. Describe the main survey approaches underlying social research.
3. Examine the different ways in which artificial intelligence can be used in relation to social research.
4. Identify the main application fields in which to test the validity and effectiveness of the interaction between artificial intelligence and social research, focusing on the organisational and management modernisation of companies.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

- Knowledge and understanding

Upon completion of the course, students will be able to know and understand business problems of a broad nature. Knowledge will be transferred to students by adopting an articulate perspective of analysis, aimed at:

- understand the theoretical foundations and applied fields of social research and artificial

intelligence (Obj.1);

- know the basic concepts of the business system and business strategy (Obj. 2);
- Understanding and evaluating the interaction between social research and the use of artificial intelligence (Obj. 3).

- Ability to apply knowledge and understanding

The analysis of theory, also supported by empirical testing in the form of exercises and business cases, will enable students to acquire a professional approach and appropriate skills to devise and support arguments or to resolve critical issues in the correct manner. Students will be given the opportunity, in particular, to acquire methods for applying theories through practical application, aimed at:

- conducting social research through the use of both qualitative and quantitative survey instruments (Obj.1);
- know the main characteristics and functions underlying intelligence systems (Obj.2);
- understand corporate strategies by evaluating their impact, validity and effectiveness (Obj. 2).

- Autonomy of judgement

The course aims to encourage students to develop their own critical approach to management phenomena, promoting independent judgement through the analysis of theories, exercises and empirical cases. By the end of the course, students will have matured the ability to collect and interpret data deemed useful in determining autonomous judgements, including reflection on social, scientific or ethical issues. Students, in particular, will be exposed to the main critical issues that may arise in solving problems related to the field of application of artificial intelligence in the field of social research, leaving room for autonomous critical reflections on:

- theories concerning the digital transformation of companies (Obj.1);
- solutions to ensure the organisational and management modernisation of companies (Obj. 2);
- the use of social research techniques (Obj. 3).

- Communication skills

At the end of the course, students will have acquired specific skills with reference to the ability to process and communicate information, ideas, problems and solutions to specialist and non-specialist interlocutors. In particular, the course aims to stimulate the students' communication skills with reference to topics that are very heterogeneous, but at the same time extremely interdependent, thus favouring the elaboration of a synthetic and integrated communication regarding:

- the actual differences in the conditions of applicability of the various social research methodologies (Obj. 1);
- the choice of application fields for artificial intelligence (Obj. 2)
- the economic-financial balances and strategic choices of a company (Obj. 2-3)

- Learning capacity

The course theme is transversal and multidisciplinary. The student, therefore, will delve into content of a broad nature that will enable him/her to increase his/her learning capacity in order to undertake subsequent paths of study and in-depth study with a high degree of autonomy. In particular, the student will acquire a mindset aimed at analysing both the phenomenon of social research and that relating to artificial intelligence, integrating the different knowledge and developing the ability to find the appropriate synthesis, with regard to the following aspects

- acquisition and processing of information useful for describing and interpreting social phenomena (Obj. 1-2);
- Identification of ways and forms through which the use of artificial intelligence can foster and accelerate the organisational and management renewal of companies (Obj. 2-3)

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The teaching programme consists of 54 lectures divided into 4 modules. The first module deals with social research; the second module deals with the subject of artificial intelligence; the third module provides the main rudiments on the enterprise system and strategic analysis; the fourth module deals with the application of artificial intelligence applied to social research in order to promote organisational and management modernisation in companies and public administrations

LIST OF LESSONS/MODULES

MODULE 1: SOCIAL RESEARCH

1. THE DEFINITION OF SOCIAL RESEARCH
2. SOCIAL PHENOMENA AND PARADIGMS OF REFERENCE
3. HOW TO DESIGN SOCIAL RESEARCH
4. QUALITATIVE RESEARCH
5. THE TOOLS OF QUALITATIVE RESEARCH
6. QUANTITATIVE RESEARCH
7. QUANTITATIVE RESEARCH TOOLS
8. MIXED+ RESEARCH METHODS
9. SAMPLING
10. THE MONOVARIATE ANALYSIS
11. BIVARIATE ANALYSIS
12. MEASURING RESULTS
13. QUALITATIVE RESEARCH IN MANAGEMENT STUDIES
14. QUANTITATIVE RESEARCH IN MANAGEMENT STUDIES
15. EXERCISE 1: HOW TO DESIGN QUANTITATIVE RESEARCH
16. EXERCISE 2: HOW TO DESIGN QUALITATIVE RESEARCH
17. CASE STUDY 1
18. CASE STUDY 2

MODULE 2: ARTIFICIAL INTELLIGENCE

19. DEFINITION OF ARTIFICIAL INTELLIGENCE
20. DIGITAL TRANSFORMATION AND EVOLUTION TOWARDS ARTIFICIAL INTELLIGENCE
21. UNDERSTANDING OF THE TECHNICAL FOUNDATIONS OF ARTIFICIAL INTELLIGENCE
22. DEEP LEARNING
23. ANALYSIS OF THE ROLE OF DATA, FOCUS POINTS AND CHALLENGES OF ARTIFICIAL INTELLIGENCE
24. THE PROCESS OF DEVELOPING AN ARTIFICIAL INTELLIGENCE SYSTEM
25. USE CASES AND USE AREAS OF ARTIFICIAL INTELLIGENCE
26. RISK IDENTIFICATION AND MANAGEMENT
27. THE COMMUNITY LEGAL FRAMEWORK
28. EXERCISE: HOW TO BUILD A ROADMAP
29. CASE STUDY 1
30. CASE STUDY 2

MODULE 3: THE ENTERPRISE SYSTEM AND STRATEGIC ANALYSIS

31. ENTERPRISE DEFINITION AND GOVERNANCE MODELS
32. ENTERPRISE AND ENVIRONMENT SYSTEM

33. THE COMPETITIVE ENVIRONMENT OF THE ENTERPRISE
34. THE CONCEPT OF STRATEGY
35. THE STRATEGIC MANAGEMENT PROCESS
36. STRATEGY FORMULATION: MISSION AND OBJECTIVES
37. STRATEGIC ANALYSIS: STAKEHOLDER EXPECTATIONS AND INDUSTRY LIFE CYCLE
38. STRATEGIC ANALYSIS: COMPETITION
39. STRATEGIC ANALYSIS: DEMAND
40. SWOT ANALYSIS
41. SUSTAINABLE COMPETITIVE ADVANTAGES
42. CORPORATE STRATEGIES IN SINGLE-BUSINESS ENTERPRISES
43. SINGLE-BUSINESS DEVELOPMENT PATHS
44. GENERIC COMPETITIVE STRATEGIES
45. DIFFERENTIATION STRATEGIES
46. DEVELOPMENT STRATEGIES: INTEGRATION
47. DEVELOPMENT STRATEGIES: DIVERSIFICATION
48. CORPORATE FUNCTIONS AND ORGANISATIONAL STRUCTURES

MODULE 4: SOCIAL RESEARCH AND ARTIFICIAL INTELLIGENCE

49. SOCIAL AND DIGITAL TRANSFORMATION
50. ARTIFICIAL INTELLIGENCE APPLIED TO SOCIAL RESEARCH 1
51. ARTIFICIAL INTELLIGENCE APPLIED TO SOCIAL RESEARCH 2
52. ARTIFICIAL INTELLIGENCE AT THE HEART OF ORGANISATIONAL AND MANAGEMENT RENEWAL OF COMPANIES 1
53. ARTIFICIAL INTELLIGENCE AT THE HEART OF ORGANISATIONAL AND MANAGEMENT RENEWAL OF COMPANIES 2
54. ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND THE DIGITAL TRANSFORMATION OF PUBLIC ADMINISTRATION

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed. Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

Although it should be pointed out that the teaching material provided by the lecturer will be sufficient for the candidates' preparation and assessment in the examination, for further in-depth study of the topics dealt with on a voluntary basis, it is advisable to refer to the bibliography contained at the end of the handouts and, primarily, to the following textbook:

- Corbetta, P., Gasperoni, G., & Pisati, M. (2001). *Statistica per la ricerca sociale*. Il Mulino.
- Pisati, M. (2003). *L'analisi dei dati. Tecniche quantitative per le scienze sociali*. Il Mulino

RECIPIENTS

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF LOGIC AND ONTOLOGY

SCIENTIFIC FIELD

M-FIL/02

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The aim of the course is to understand the main motions of classical logic and the analysis of formal languages (truth, validity, provability, decidability...), the formal concept of algorithm and the limits of automatic decision processes.

Objectives:

- 1) Know the fundamental motions of classical logic (truth, validity, provability) and understand their delicate interplay;
- 2) Understand the formal concepts of algorithm and decidability and how they determine the limits of automatic decision and calculation processes;
- 3) Mastery of the basic language and formal tools used in formal language theory, necessary for the understanding of both popular and specialist texts concerning the role of logic in computer science and artificial intelligence and participation in the media and public debate on the role of artificial intelligence in society.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

Students acquire knowledge:

- on the delicate relationship between the fundamental motions of classical logic (truth, validity, provability) (Obj. 1);
- on the formal definitions of algorithm and decidability and the limits they impose on the capabilities of automatic calculation and decision-making systems (Obj. 2).

Ability to apply knowledge and understanding

Students acquire skills:

- To use classical logic to formalise statements of both natural and scientific language (ob.1);
- To perform simple logical calculations correctly (Objectives 1 and 3);
- Convey, in a clear and simple manner, the theoretical limits of automatic calculation and decision-making systems (Obj. 2 and 3).

Autonomy of judgement

Students acquire autonomy:

- In judging whether or not an argument is logically valid (ob.1);
- In judging whether or not a certain problem is algorithmically solvable (Obj. 2).

Communication skills

Students acquire specific skills in communicating formal aspects of logic and automatic decision-making systems to specialists and non-specialists (Objectives 1, 2 and 3)

Learning capacity

Students acquire the skills of:

- Independently study philosophical texts that adopt logical formalism (Objectives 1 and 3);
- Critically analysing articles, both popular and specialist, on the topic of the role of logic in computer science and artificial intelligence (ob. 3).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The course offers an introduction to classical logic, with a focus on propositional logic and first-order logic, and the formal concepts of algorithm and decidability.

INTRODUCTION

1. What is logic?
2. Induction, abduction and deduction.
3. Logic in mathematical practice: axioms, theorems, conjectures and demonstrations.
4. The case of the parallel postulate.

MATHEMATICAL TOOLS NECESSARY FOR THE FORMAL STUDY OF LOGIC

5. Hints of set theory.
6. Carrying out some exercises on operations between sets.
7. Understanding principle and Russel's paradox
8. Relationships and functions
9. Injective, surjective and bijective functions
10. Carrying out some exercises on the properties of relations and functions.
11. Introduction to cardinality: Hilbert's hotel.
12. Cardinality, arguments for diagonalisation and Cantor's theorem.

PROPOSITIONAL LOGIC

13. Introduction to formal languages: the MIU system.
14. Syntax vs semantics, language vs metalanguage.
15. Syntax of propositional logic.
16. Semantics of propositional logic: interpretations and connectives.
17. Semantics of propositional logic: tautologies, contradictions, validity
18. Truth tables and connective bases.
19. Connectives and operations between sets.
20. Truth tables and decidability in propositional logic.
21. Performance of some exercises on propositional logic.

FIRST-ORDER LOGIC

22. The limits of propositional logic and the introduction of first-order predicative logic.
23. Syntax of first-order logic: constants, variables, predicates, quantifiers, etc.
24. Syntax of first-order logic: free variables, formulae and sentences.
25. Semantics of first-order logic: domains, models and truth.
26. Semantics of first-order logic: tautologies, contradictions, validity.
27. Performance of some exercises on first-order logic.
28. Counterexamples and demonstrations, hints at the undecidability of first-order logic.
29. Notes on the concepts of coherence and completeness.
30. An informal introduction to Gödel's incompleteness theorems.

ALGORITHMS AND DECIDABILITY

31. Introduction to the concept of an algorithm and examples.
32. What is formally an algorithm? Computable functions, Turing machines and the Turing-Church thesis.
33. Decide vs. enumerate.
34. Not everything is decidable: the problem of arrest.
35. In the world of undecidable problems: the role of quantifiers.
36. An informal introduction to algorithmic randomness.

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The didactic delivery activities (DE) consist, for each CFU, in the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

- V. Halbach, “Manuale di logica”, Mimesis (2016)

- P. Smith, ‘An introduction to formal logic’, Cambridge University Press (2020)

RECIPIENTS**COMPULSORY ATTENDANCE**

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF DATA BASE

SCIENTIFIC FIELD

ING-INF/05

CFU

9

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The course aims to introduce the student in the advanced use of basic software, application software and operating systems, in order to acquire basic knowledge of SQL language programming, to present some other models and systems, and to acquire fundamental technical and theoretical skills in the field of information processing, with a specific focus on artificial intelligence (AI).

Learning objectives

Obj.1 Acquire the basics of data management

Obj.2 Acquire techniques and methods for conducting database design

Obj.3 Use the basic functionalities of database management systems in the development and operation of computer systems

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

- Knowledge and understanding

Introduction to the principles of data management, including an understanding of relational and non-relational data models, which forms the basis for the design and implementation of databases (Ob.1)

Study of methodologies for database design, including normalisation, and conceptual design (Ob.2).

Overview of the basic functionalities offered by DBMSs, understanding of query languages such as SQL, and introduction to the concepts of transactions, concurrency and retrieval (Ob.3).

- Ability to apply knowledge and understanding

Practical implementation of a database following the learned design steps from requirements analysis to physical implementation (Obj.1)

Practical use of a database management system for creating, managing and querying databases using

specific languages such as SQL (Ob.2)

Application of acquired skills to integrate databases in the development and operation of information systems, considering performance, security and data integrity aspects (Obj. 3)

- Autonomy of judgement

Ability to critically evaluate different database design solutions in relation to specific project requirements (Ob.1)

Autonomy in selecting the most appropriate database management system according to the specific needs of computer system development and operation (Obj. 2)

Ability to efficiently manage resources during the design and implementation process, optimising performance and ensuring data security (Obj.3)

- Communication skills

Development of skills to clearly and accurately communicate database design concepts and decisions to specialist and non-specialist audiences (Obj.1)

Ability to produce complete and effective project documentation, including E-R diagrams, database schema and SQL statements (Obj.2)

Ability to present the process of designing and implementing a database, including objectives, challenges and results, to a variety of audiences (Obj.3).

- Learning capacity

Develop the ability to autonomously learn new technologies and methodologies in the rapidly evolving field of databases (Obj. 1)

Commitment to continuous updating on the latest trends and innovations in the field of data management, including new DBMSs and advanced data analysis techniques (Obj.2)

Ability to adapt to new challenges arising in the development and operation of IT systems, flexibly applying acquired skills (Ob.3).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

1. Introduction to databases
2. Basic concepts
3. Introduction to data models
4. Models and architectures
5. Database languages
6. The relational model
7. Relational databases
8. Constraints and keys
9. Referential integrity
10. Operators
11. Selection and Projection
12. The join operator
13. Types of joins
14. Join: conclusions
15. Views
16. The SQL language
17. SQL instructions
18. Queries in SQL
19. Where-like-null
20. SQL-join
21. Variables-ordering-operators
22. Groupings-predicate-assemblies

23. Data manipulation
24. SQL and evolved ddl
25. Functions and Active Databases
26. Transactions
27. Introduction to database design
28. Design methodologies for databases
29. The e-r model: basic constructs
30. e-r: recursive relations and attributes
31. Other constructs of the e-r model
32. Model e-r: other properties
33. Model e-r: documentation
34. Data modelling in uml
35. Conceptual design
36. Conceptual representation of data
37. Design patterns
38. Other patterns
39. Conceptual design strategies
40. Quality of a conceptual scheme
41. Conceptual diagram construction
42. Logical design
43. Redundancy Analysis
44. Elimination of generalisations
45. Partitioning
46. Translation to the relational model
47. Other translations
48. Standardisation
49. The normal form of boyce and codd
50. The third normal form
51. Normalisation theory
52. Roofing and verification
53. Embedded SQL
54. Dynamic SQL

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

Giorgio M. Di Nunzio e Emanuele Di Buccio, *Basi di dati. Progettazione concettuale, logica e SQL*, Esculapio, 2017

Serena Sensini, *Basi di dati. Tecnologie, architetture e linguaggi per database*, APOGEO, 2021

RECIPIENTS

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF INTERNATIONAL COMMUNICATION

SCIENTIFIC FIELD

L-LIN/12

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The International Communication course aims to equip students with critical and linguistic tools to understand the international debate on the issues, technological development and the expansion of artificial intelligence, using English as the vehicular language.

Ob.1) Develop English vocabulary to discuss AI-related topics.

Obj.2) Critically analyse texts and discourses on information ethics applied to AI issues in English.

Obj.2) Learning to communicate ideas and arguments in international contexts.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

- Knowledge and understanding

Develop advanced language skills to discuss AI issues in international contexts (Obj.1)

Acquire a basic knowledge of the main AI concepts and terminologies (Obj. 2)

Familiarise yourself with the main ethical debates related to AI and emerging technologies internationally (Obj.3)

- Ability to apply knowledge and understanding

Apply theoretical knowledge to the critical analysis of AI-related texts and case studies. (Obj.1)

Use English to present arguments and ideas clearly and persuasively. (Obj.2)

Create basic communicative materials on IA topics using the English language (Obj.3)

- Autonomy of judgement

Develop the ability to independently assess the ethical issues raised by the use of AI information and applications (Obj. 1)

To form a critical judgement on the role of AI in modern society. (Obj.2)

Independently select reliable sources for international AI research. (Obj.3)

- Communication skills

Acquire the ability to present arguments on the AI debate in English. (Obj.1)

Communicating effectively with experts from different fields. (Obj.2)

Mastery in writing popular texts in English. (Obj.3)

- Learning capacity

Autonomous in the in-depth study of AI and ethics issues, using English language resources. (Obj.1)

Constant aptitude for keeping abreast of rapid developments in AI and global ethical discussions. (Obj.2)

Use of international platforms and resources in continuing education. (Obj.3)

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

1. Theories of global communication and the use of the English language
2. English in communication technologies
3. Global Virtual Teams and Digital Collaborations
4. Introduction to International Communication and AI
5. Fundamentals of Artificial Intelligence: Vocabulary and Concepts at International Level
6. The role of English in AI research
7. Critical reading techniques: Analysis of AI articles
8. Writing on AI: Structure and Style in English
9. Effective AI presentations in English
10. Ethics and AI: Issues, debates and specific vocabulary
11. AI and the Future of Work: Impacts and Discussion
12. Emerging AI technologies: Description and discussion
13. Machine Learning and Deep Learning: Key Terminology
14. Natural Language Processing (NLP): Concepts and Applications
15. Robotics and AI: Introduction and terminology
16. AI in education
17. Big Data and AI: Linguistic and communicative implications
18. Bias and discrimination in AI: Analysis and vocabulary
19. Privacy, security and AI: Key issues and terminology
20. AI in finance and economics: Impacts and terminology
21. Sustainability and AI: Exploration of concepts and language
22. AI and gaming: Innovations, ethics and vocabulary
23. The role of AI in news production and the media
24. Chatbots and virtual assistants: Communication and interaction
25. AI in design and creativity: Concepts and terminology
26. Generative Artificial Intelligence: Potentials and Challenges
27. AI in the social sciences and humanities: A bridge between disciplines
28. Machine translation and AI: State of the art and future challenges
29. IA Project Management: Language and Communication Tools
30. Start-ups and Innovation in AI: Lexicon and Scenarios
31. Ethical Standards in AI: Papers and Discussion
32. Science dissemination on AI: Strategies and language

33. Online resources for AI research: Guidance and use
34. Careers in AI: Preparation and Communication
35. Case study: Analysis of successes and failures in AI
36. AI and public policy: Discussion and terminology in the international debate

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

- Russell, Stuart J., e Peter Norvig, *Artificial Intelligence: A Modern Approach*, Pearson; 4rd edition, 2024
- Luciano Floridi, *La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo*, Raffaello Cortina Editore, 2017
- Mirko Tavoisanis, *Lingue e intelligenza artificiale*, Carocci, 2018

RECIPIENTS

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF PHILOSOPHY OF LITERATURE

SCIENTIFIC FIELD

M-FIL/01

CFU

9

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The Philosophy of Literature course, pertaining to the M-Fil/01 ssd, aims to investigate the relationship between great literature and philosophical reflection, showing the profound interdependence between these two disciplines. To this end, in the first part some major philosophical models of literary text analysis will be described, while in the second part the analysis of some great literary works will be proposed. In particular, the course proposes the following learning objectives:

1. To show the interdependence of philosophy and literature in the history of Western thought;
2. Fully expound the models of literary analysis proposed by some of the major philosophers and literary critics of modern and contemporary history;
3. Analysing some major literary works from a philosophical point of view.
4. Acquire the correct language and appropriate categories for analysing texts.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

- Knowledge and understanding

The students

- will understand that the relationship and interdependence between philosophy and literature is much more structural and profound than the normal divisions of teaching subjects suggest (ob. 1).
- they will see that philosophers have never ceased to think about literature (Obj. 2)
- In the great works of literature, there is always a deep philosophical reflection, expressed in other terms and by other means than detached intellectual reflection (ob, 3 and 4).

- Ability to apply knowledge and understanding

The students

- understand that philosophy was born in a very close relationship with literature, as early as Parmenides' Poem and Plato's philosophical-literary dialogue (ob. 1),
- understand the attraction that literature has always had for philosophy (ob.2),
- appreciate the philosophical value of the literary narrative (Obj. 3)
- understand that philosophy has acquired its own epistemological status and vocabulary over time (Obj. 4).

- Autonomy of judgement

The students

- will be able to recognise the indicative character of scholastic and academic distinctions by acquiring a broader horizon of humanistic knowledge (Objectives 1 and 4).
- know how to form their own precise judgement on the conceptual value and worldview of great literary works (ob.2)
- know how to evaluate the aesthetic value of philosophical theories themselves (ob. 3).

- Communication skills

The students

- to use the terminology of philosophical analysis (Obj. 1 and 4).
- to explain more broadly the meaning of literary works (ob. 2)
- to use terminology specific to both literary criticism (ob. 3)

- Learning capacity

The students

- know how to dialogue with both philosophers and literary scholars (ob.1)
- will be able to confront the aesthetic theories proposed in history (ob.2).
- acquire a different and better understanding of literary works, not only from a stylistic and formal point of view, but also in terms of their content (Obj. 3 and 4)

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

Part One: Philosophical models of literary analysis:

1. Introduction to the relationship between philosophy and literature.
2. Plato and the Critique of Homeric Literature
3. Plato and philosophy as philosophical dialogue
4. Aristotle and Rhetoric.
5. Aristotle and Tragedy.
6. Kant and the work of art.
7. Literature in the third criticism
8. Hegel and the Work of Art.
9. Literature in *Aesthetics*.
10. Lukács and the *Theory of the Novel*.
11. Lukács and Bourgeois Realism.
12. Benjamin's *German Baroque Drama*.
13. Adorno and the notes for literature.
14. Adorno and Beckett
15. Literature in Adorno's *Minima moralia*
16. Adorno and *Aesthetic Theory*
17. Heidegger and poetic thought.
18. Heidegger and Hölderlin.

19. Literature as "foreign grane" in Foucault.
20. Ricoeur and metaphorical theory.
21. Ricoeur's *Time and Narrative*.
22. Auerbach, literature and realism
23. Auerbach and the Concept of Reality in Literature and the Bible
24. Auerbach and the figure in Dante.
25. Nortrop Frey and the Great Literary Code.
26. The *Demon of Criticism* god Compagnon.

Part Two: Analysis of some literary works

27. Dante and the theological-philosophical vision of the *Commedia*
28. Dante man of memory
29. Dante and the impossible forgiveness
30. Machiavelli's *Mandragora*.
31. *Don Quijote*.
32. The Grand Inquisitor by Dostoevsky
33. Dostoevsky and evil.
34. *The Death of Ivan Ilich* by Tolstoy.
35. *Moby Dick* by Melville. Plot of the play.
36. 23. Evil in *Moby Dick*.
37. *Bartleby the Scrivener* by Melville. His main interpretations.
38. *Bartleby the scribe* and gnosis.
39. Tozzi's *Beasts*.
40. Pirandello and philosophy.
41. Pirandello, nihilism and humour.
42. The socially imposed identity in *Il fu Mattia Pascal*.
43. The socially imposed identity in the *Notebooks of Serafino Gubbio operator*.
44. The socially imposed identity in *The Licence*.
45. Truth as a relationship in *Così è (se vi pare)*.
46. *The Six Characters in Search of an Author*.
47. The crisis of the humour project in the *Six Characters*.
48. The crisis of the ego in *One, No One and a Hundred Thousand*.
49. The crisis of the ego in the latest novels.
50. The nihilism of the last Pirandello.
51. Gadda's *Il Pasticciccio brutto*.
52. Gadda and the uncertainty principle.
53. Calvino and literature as exactitude.
54. Course Conclusions.

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with

key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

Recommended text

E. Cerasi, *La vita nuda. L'anarchismo filosofico di Luigi Pirandello*

RECIPIENTS

enrico.cerasi@unipegaso.it

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF ITALIAN LITERATURE

SCIENTIFIC FIELD

L-FIL-LET/10

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The aim of the course is to familiarise students with Italian literature in a specialised manner, enhancing their linguistic and cultural knowledge in a synchronic and diachronic perspective and offering a broad overview of the canonical works and different genre areas of the Italian literary tradition.

Objectives:

Ob.1) To know the Italian linguistic and literary tradition, as the foundation of national culture and as the material and immaterial heritage of the human community, in order to exercise, with critical awareness and appropriate methodologies, autonomous investigations from both a historical-cultural and a stylistic-compositional point of view.

Ob.2) Possess a sound theoretical basis in the processes of literary communication.

Ob.3) Possess specific skills in the analysis, writing and production of popular and scientific texts, with solid skills in specialised communication.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

Students acquire specialist knowledge in the following areas:

- fundamentals of literary theory, historical poetics, genre modelling, literary composition with reference to Italian cultural events (ob. 1);
- principles and processes of literary and linguistic historicisation, literary analysis and interpretation (ob. 2);
- history of literary reception and interpretative debate, with reference to Italian literature (ob. 3).

Ability to apply knowledge and understanding

Students acquire the ability to operate critically in the following areas:

- describe, analyse and interpret Italian literary works and the paths of their formation, transmission and appreciation (ob.1);
- relate texts to linguistic usage and the cultural context of production (ob. 2);
- to clearly convey the results of the process of acquiring texts from the Italian literary heritage of all periods, both for teaching and research purposes (ob. 3);
- summarise in written and oral form the main aspects of linguistic-literary development and cultural transmission (ob. 3).

Autonomy of judgement

Students acquire autonomy in the field:

- the collection and interpretation of relevant data in the field of textual and literary cultures, at a European and non-European level, with particular reference to the Italian-speaking world and the interconnections between literature and philosophy (Obj. 1 and 2);
- analysis and re-use for subsequent reformulations of these same data (Obj. 3);
- the operation of interpretative choices and syntheses on the various linguistic-textual phenomena and literary objects of study, based on the comparison of different models of description and evaluation, including philosophical ones (ob. 3).

Communication skills

Students acquire specific skills related to:

- clearly propose elements of analysis of the Italian literary tradition to specialists and non-specialists alike (ob. 3);
- to present theories and methodological approaches specific to Italian studies, through oral communication, written texts and IT tools (ob. 3);
- presenting hypotheses and research questions, arguing analytical choices, illustrating the results of analyses conducted in relation to Italian studies (Obj. 1 and 2).

Learning capacity

Students acquire the skills of:

- develop autonomy in dealing with problems of Italian language and culture, knowing sources, bibliographical and archival indexes, specialised studies to be consulted (ob. 1-2);
- use the analysis tools and apply the learning methods developed to independently deepen and update their knowledge and skills (Objectives 1 and 2);
- to follow current developments in the critical debate of relevance to Italianism and to grasp the impact of Italian literary heritage in the shaping of the collective imagination and philosophical reflection (ob. 3).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The course presents a critically informed profile of the main authors, works, issues and distinctive cultural dynamics of the Italian literary tradition from its origins to the 19th century.

1. Literature and Italian Literature. Introduction to the Course
2. Historical and Cultural Background of Italian Literature
3. Historical-linguistic background of Italian literature
4. Love Poetry in the 13th century: The Sicilian School
5. From Sicily to Tuscany. Sicilian-Tuscan poetry, Guittone d'Arezzo, comic-realist poetry
6. The other 13th century: the Stilnovo
7. The *Comedy*: general framework
8. The configuration of *Hell*
9. Highlights of *Inferno*: Cantos I, IV and V
10. Highlights of *Hell*: Cantos X, XIII and XV
11. Highlights of *Inferno*: Canto XXI to Canto XXVI
12. Highlights of *Inferno*: Canto XXVII to Canto XXXIV

13. The configuration of *Purgatory*
14. Highlights of *Purgatory*: Canto I to Canto III
15. Highlights of *Purgatory*: Canto IV to Canto IX
16. The Configuration of *Paradise*: Structure, Style and Themes
17. Highlights of *Paradise*: Canto III, Cantos XI and XII, Cantos XV-XVII
18. Highlights of *Paradise*: Cantos XVIII-XIX, XXIV-XXVI, Canto XXXIII
19. Petrarch, *Canzoniere*: general outline
20. Salient aspects of Petrarch's *Canzoniere*: the dissension of conscience, impossible love, time and memory
21. Boccaccio: life, works, poetics
22. Inside the *Decameron*: the Introduction and the Ten Days
23. *Decameron* VI, 10: Brother Onion and his sermon
24. Humanism and the Renaissance
25. Trattatistics and didactic literature between the 15th and 16th centuries
26. Ludovico Ariosto: life, works, poetics
27. The themes of The *Furioso*: war, love, fiction
28. Machiavelli: *The Prince*
29. Tasso and the heroic poem: *Gerusalemme liberata*
30. The *Adonis* of Giovan Battista Marino
31. Ugo Foscolo, *Of the Sepulchres*
32. Alessandro Manzoni's *Adelchi*
33. The novel for everyone according to Manzoni: *I promessi sposi*
34. Giacomo Leopardi: life, works, poetics
35. Inside the text: the *Operette morali*
36. The discontent of life: the *Canti di Giacomo Leopardi*

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of

competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed. Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

In order to deepen the content covered in the lectures and handouts, we recommend reading the following texts:
Giulio Ferroni, *Storia della Letteratura italiana* (in four volumes), Mondadori Università, 2021.

RECIPIENTS

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATION

SCIENTIFIC FIELD

L-LIN/12

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The course aims to enable students to acquire general language skills at B1/B2 level of the 'Common European Framework of Reference for Languages'. The morpho-syntactic structures and grammatical rules of the English language system are introduced and discussed by means of the exemplification of topics and texts of an economic-legal nature, connected to the operational fields of the professional figures envisaged by the degree course.

Objectives:

- 1) To know the basic elements of the historical-linguistic structures and translation of the English language
- 2) Possess the basic elements for translating and interpreting texts in English.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

- Get to know the possibilities of language, literature and the mechanisms of communication through methodological linguistic and textual analyses (ob. 1);
- To improve oral and written skills in an EU language by learning and deepening theoretical issues and approaches to translation problems (ob. 2)

Ability to apply knowledge and understanding

- Apply language and communication skills to new working contexts, with specific focus on topics related to philosophy, literature and artificial intelligence (ob. 1 - ob. 2)
- Critically analysing scientific texts, recognising and interpreting their formal characteristics and content (ob. 2)

Communication skills

- To be able to pass on acquired knowledge, both in the field of higher education and in the field of teaching (ob. 1)
- To be able to express oneself orally and in writing in English (ob. 1)

Learning capacity

- To develop the learning skills necessary to continue one's education in subsequent cycles with regard to the use of the English language, on the basis of both the orientations acquired with regard to one's course of study. (ob. 1 - ob. 2)
- To develop an ability to study independently in order to recognise and/or identify aspects covered in depth during the Course. (ob.1 - ob. 2).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The programme consists of the following lessons:

1. To Be
2. To Have, Nouns, Adjectives, Pronouns
3. Verb Tenses Part 1 (Present)
4. Verb Tenses Part 2 (Past)
5. Verb Tenses Part 3 (Future)
6. Use Of English: Present Continuous And Present Simple To Speak Of The Future
7. Punctuations
8. Frequent Grammar Mistakes
9. Modal Verbs
10. Reading Strategies, Future And 'Question Tags'
11. First/Second Conditional, Comparatives, Superlatives
12. Titles And Verbs
13. Parts Of Speech
14. Prepositions And Conjunctions
15. Modal Verbs.
16. Requests, Offers, Permission; Some And Any; When And How Long
17. Active And Passive
18. Direct And Indirect Speech
19. Clause Analysis
20. Comparatives And Superlatives
21. Will, Would, Want, Wish
22. Phrases And Clauses
23. Synthesis Of Sentences
24. Idioms And Phrases
25. Improving Vocabulary
26. Quantifiers
27. Gerunds And Infinitives
28. Confusing Words
29. False Cognates
30. Collocations
31. Linguistic Discrimination
32. Phonetics And Phonology
33. Improving Writing Skills
34. Improving Listening Skills
35. Improving Reading Skills
36. Improving Speaking Skills

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area

- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.
Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.
Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.
Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

R.MURPHY, English Grammar in Use Book with Answers and Interactive eBook: Self-Study Reference and Practice Book for Intermediate Learners of English, Cambridge University Press, Cambridge, 2015

COTTON, FALVEY, KENT, New Language Leader - Course Book and MyLab Access (Pre-Intermediate) Pearson, Turin, 2014

Recommended dictionary: Collins COBUILD Intermediate Learner's Dictionary, English, 2014

RECIPIENTS

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF LATIN AND HUMANISTIC PHILOLOGY

SCIENTIFIC FIELD

L-FIL-LET/08

CFU

9

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The course in Latin and Humanistic Philology is designed to provide students with a comprehensive and in-depth training in the field of classical philology, with a particular focus on Latin language and literature in relation to humanistic culture in the philosophical sphere. Through an interdisciplinary approach, the course aims to develop not only specific knowledge but also transversal skills applicable in various professional contexts. The aim is to prepare graduates capable of critically interpreting texts, applying modern philological methods and effectively using digital tools for the research and dissemination of humanistic knowledge.

Learning Objectives

- Obj.1) Knowledge of the history of the Latin language and its various articulations in philosophical writing
- Obj.2) Deepening of critical-methodological aspects
- A.3) Application of theoretical knowledge to the analysis of texts, the definition of philological problems and the elaboration of relevant arguments

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

- Knowledge and understanding

The student will acquire a sound understanding of Latin literary texts and their communication mechanisms through analytical linguistic and textual methodologies (Ob.1)

The student is familiar with the most innovative digital tools in the humanities, in order to evaluate and use these resources in research and study (Ob.2)

The student/student will acquire knowledge ranging from historical interpretation, with a particular focus on philosophical texts in Latin, to promote a broad and interconnected view of the discipline (Obj.3)

- Ability to apply knowledge and understanding

The student will know how to apply humanistic knowledge in educational and high-disclosure contexts, effectively conveying the content learnt (Ob.1)

The student will learn to use both digital tools and traditional research methodologies (Ob.2)

The student will be able to critically analyse texts of various kinds (Obj. 3)

- Autonomy of judgement

The student will develop the ability to critically evaluate contemporary and historical issues concerning the reception of Latin texts in humanistic culture (Ob.1)

The student will be able to connect philosophical themes from the classical world to the humanistic tradition through text analysis (Ob.2)

The student will be able to reflect on the cultural implications of her/his area of study, knowing how to use a variety of disciplinary languages to investigate classical and contemporary issues related to it (Obj. 3)

- Communication skills

The student communicates effectively in both written and oral form, in Italian and in a language of the European Union, adapting the message to different audiences, including non-specialist ones (Obj.1 and Obj.2)

The student will be able to organise and present research and study projects by exploiting modern means of communication, including new online media (Ob.3)

- Learning capacity

The student will have acquired skills to continue her/his education in related degree classes (Ob.1)

The student will, in an autonomous manner, use the skills acquired for further training (Obj. 2)

The student will use what he/she has learnt in independent research in the philological-humanities field (Obj. 3)

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

1. Introduction to Latin and Humanistic Philology
2. Origins and Development of the Latin Language
3. Archaic Latin Literature and its Legacy
4. Reception of Greek Classics in Latin Culture
5. The Latin Satire from Lucilius to Juvenal
6. The Latin Tragedy: Origins and Characteristics
7. Historical Latin Prose and its Main Authors
8. Philosophy in Rome: Adaptations and Innovations
9. Cicero: Rhetoric
10. Lucretius: Atomism and Poetics
11. Virgil: Between Epic and Philosophy
12. Horace and Seneca: Ethics and Literature
13. Latin Literature of the Late Empire
14. Christian Latin Literature: Augustine and Ambrose
15. Boethius: A Bridge Between Antiquity and the Middle Ages
16. Scholasticism and Thomas Aquinas
17. From Classical to Medieval Texts: Transmission and Transformation
18. The Arab Influence on Latin Culture in the Middle Ages
19. Geography in Medieval and Humanistic Latin Literature
20. The Medieval and Humanistic Imaginary: Journeys and Discoveries
21. Dante and His Reception of the Classics
22. Italian Humanism: Origins and Characteristics
23. Petrarch: The Father of Humanism
24. Boccaccio and the Recovery of Ancient Texts

25. Poliziano and Textual Criticism
26. Leonardo Bruni: Humanistic Historiography
27. Humanism and the Rediscovery of Plato
28. Antiquarian Literature in Humanism
29. The Art of Ecdotics: Basic Principles
30. Ecdotic Techniques Applied to Medieval Texts
31. Ecdotics of Neo-Latin Texts: Specific Challenges
32. Latin Palaeography and its Shades
33. The Code as Cultural Testimony
34. Manuscripts and Incunabula: Stories of Texts
35. The Manuscript Tradition of the Latin Classics
36. The Reception of Greek Philosophers in Latin Humanism
37. Lorenzo Valla: Philology and Textual Criticism
38. Humanism Outside Italy: European Expansion
39. Erasmus of Rotterdam and Philology
40. Humanism and the New World
41. Satire in Humanism: Forms and Functions
42. Neo-Latin Poetry: Expressions of Humanism
43. Humanistic Theatre: Revival of Classical Drama
44. Humanistic Philosophy and the Reformation
45. Epistolography: The Art of the Letter
46. Machiavelli: Politics and History
47. Travel Literature: From Description to Narrative
48. Medieval Bestiaries and their Evolution
49. Oriental Studies and Humanistic Philology
50. Alchemy in the Latin Texts: Between Science and Symbolism
51. Humanism and the Council of Trent
52. Criticism and Censorship in Comparisons of the Classics
53. Humanities Libraries: Centres of Culture and Study
54. The End of Humanism and the Beginning of the Baroque

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For

each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct. Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed. Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

- Leonard R. Palmer, *La lingua latina*, Turin, Einaudi, 2002.
- *Letteratura latina medievale*, ed. C. Leonardi, Florence, Edizioni del Galluzzo, 2001.
- Roberto Weiss, *L'umanesimo italiano. Cultura e società*, Milan: Bompiani, 2014.
- Paolo Cesaretti, *Ecdotica e critica testuale nel Rinascimento*, Florence: Olschki, 2009.

RECIPIENTS

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given



COURSE PROGRAMME OF GERMANIC PHILOLOGY

SCIENTIFIC FIELD

L-FIL-LET/15

CFU

9

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The aim of the course is to familiarise the student with the dynamics of the evolution of modern Germanic languages, with particular reference to English and German, in order to make it easier to use philosophical texts also from a diachronic perspective.

Objectives:

- 1) Learning about the evolution of Germanic languages with regard to phonetics.
- 2) Examine developments in the morphology, syntax and vocabulary of English and German up to the threshold of modernity.
- 3) Acquire in-depth analysis skills in the relationship between language and thought in English also from a philological perspective.
- 4) Apply the same methodologies to the analysis of the relationship between language and thought for the German language.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

The student will acquire elementary skills in understanding the phonetics of Germanic languages in a diachronic perspective (ob. 1);

- It will also apply itself to the analysis of the evolutionary dynamics of Germanic languages, which is also useful for the philological analysis of philosophical texts (ob. 2);

- will examine up to the threshold of the modern age the evolution of English (Obj. 3) and German (Obj. 4) in philosophical texts.

Ability to apply knowledge and understanding

The student will know how to apply

- recognise phonetic issues (vowelism, consonantism, prosody) in the comprehension of oral text (ob.1);
- recognise the mechanisms of linguistic evolution of pre-modern Germanic languages (Obj. 2);
- being able to apply the correct parameters to the understanding of English (ob. 3) and German (ob. 4)

philosophical texts up to the threshold of modernity.

Autonomy of judgement

The student will acquire autonomy:

- in establishing connections between different phenomena, contacts and linguistic interference (Objectives 1 and 2)
- in the collection and interpretation of data in the field of philosophical texts in pre-modern Germanic languages (obb. 3 and 4);

Communication skills

The student will be able to express clearly:

- issues relating to linguistic developments, both phonetic and other dynamics of linguistic evolution (Objectives 1 and 2);
- illustrate the results of a linguistic-philological analysis of English (Obj. 3) and German (Obj. 4) philosophical texts up to the threshold of modernity.

Learning capacity

The student acquires the ability to

- use the analysis tools for individual learning presented in the linguistic evolution in relation to thinking (Obj. 1 and 2);
- use editions of philosophical texts, even pre-modern ones, and be able to explore linguistic-textual considerations in depth (Obj. 3-4).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The course presents a brief introduction to the evolution of English and German up to the threshold of the modern age, focusing on the analysis of the relationship between language and thought.

GERMANIC LANGUAGES IN DIACHRONIC PERSPECTIVE

1. Introduction to Germanic
2. The ancient Germanic languages
3. The vowel and consonantal system
4. The phonetic developments of ancient Germanic languages
5. Prosodic aspects
6. Elements of nominal morphology
7. Outlines of verbal morphology
8. Syntactic developments: negation
9. The Basic Vocabulary of Ancient Germanic Languages
10. The impact of the older classical tradition
11. The nominal composition
12. Verbal Composition

EVOLUTION OF THE ENGLISH LANGUAGE

13. Old English: a historical introduction
14. The lines of development towards modern English
15. English between Nordic languages
16. English and Franco-Norman
17. Codification

18. Prosodic and phonological changes
19. Nominal morphology
20. The Article System
21. Verbal morphology of Indo-European origin
22. Germanic verbal morphology
23. Innovation and Simplification
24. The syntax of the proposition
25. The Lexicon in the Face of French Culture
26. The rediscovery of classicism

EVOLUTION OF THE GERMAN LANGUAGE

27. Old German: a historical introduction
28. The lines of development towards modern German
29. The Languages of the German Lands
30. Codification
31. Prosodic and phonological changes
32. Nominal morphology
33. Pronouns and Articles
34. The inflections of adjectives
35. Verbal morphology of Indo-European origin
36. Germanic verbal morphology
37. Innovation, systematisation
38. Denial
39. The syntax of the main proposition
40. The syntax of the subordinate proposition
41. The Lexicon in the Face of French Culture
42. The rediscovery of classicism
43. The influence on neighbouring languages: morphosyntax
44. The influence on neighbouring languages: vocabulary

ENGLISH AND GERMAN COMPARED

45. The Birth of English Philosophy
46. Philosophy and theology in Latin, French and English
47. Case studies: from Bacon to Thomas More
48. The Birth of German Philosophy
49. Philosophy and theology between Latin and German
50. Case studies: from Meister Eckhart to Martin Luther
51. Protestantism and philosophy: Henry VIII
52. Protestantism in the German-speaking world
53. Influence of Lutheranism on other Germanic cultures
54. Language and thought: concluding remarks on the formation of modern Germanic languages

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.
Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.
Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.
Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

In order to deepen the content covered in the lectures and handouts, we recommend reading the following texts:

Ramat, P., *Introduzione alla linguistica Germanica*, Bologna, 1990
Penco C. (2005), *Introduzione alla Filosofia del Linguaggio*, Rome-Bari, Laterza.

RECIPIENTS

lorenzo.lozzigallo@unime.it

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given